ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII Num. 119
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
20-21 Maggio 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-039, 40-990, 42-991 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 250 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fin. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fino 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fino 450 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c. post. n. 2/1860): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 1950 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.500, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Seduta decisiva all'Assemblea francese

Rafforzate le misure militari mentre il governo risponde a De Gaulle

Dopo un Consiglio dei Ministri presieduto da Coty, Pflimlin si presenta alla Camera per il voto sui pieni poteri per l'Algeria - Tre ipotesi: 1) il governo viene messo in minoranza (la chiamata a De Gaulle sarebbe inevitabile); 2) ottiene la maggioranza soltanto con l'aiuto dei comunisti (allora dovrà scegliere fra dimissioni e fronte popolare); 3) vince con notevole maggioranza (in tal caso riuscirà forse ad imporsi ai militari d'Africa) - Inquietudine nei partiti - Migliaia di gendarmi affluiscono ai comandi - Manifestazioni a favore del generale da parte dell'Aviazione

All'Eliseo si discutono le richieste del generale

Parigi, martedì sera.

Il governo francese è in seduta all'Eliseo questa mattina sotto la presidenza di Coty, per prepararsi alla riunione della Camera, che avverrà nel pomeriggio, e per esaminare le dichiarazioni fatte ieri dal generale De Gaulle.

Un primo indizio dell'atteggiamento che Pflimlin potrà assumere all'Assemblea è dato dalle dichiarazioni del Primo Ministro, Guy Mollet. Il leader socialista, chiamato a far parte del governo quando la crisi si stava profilando, ha affermato che raramente un governo francese ha goduto di tanta maggioranza parlamentare, e che esso ha ogni più probabilità di aumentare che non di affievolirsi. Riferendosi alle parole di De Gaulle, Mollet ha detto chiaramente che il generale non ha fornito alcuna risposta concreta alle tre precise domande da lui poste, e che le dichiarazioni di De Gaulle non portavano ad alcuna soluzione dei gravi problemi che tormentano il Paese.

Molti prevedono che Pflimlin respingerà con un deciso «no» l'offerta di De Gaulle di assumere la guida della nazione; e che l'Assemblea nazionale, dopo aver udito il discorso del Primo Ministro, si schiererà in maggioranza con lui. Pur escludendo che i deputati vogliano richiamare al potere De Gaulle, che quasi certamente provocherebbe a sciogliere l'attuale Parlamento, si ritiene però probabile che Pflimlin cercherà qualche via di transazione con i generali di Algeri.

Più severo, da questa notte, le misure nei confronti della stampa e delle agenzie di informazioni, sia francesi che straniere. In ogni redazione vi è un incaricato del governo che controlla tutte le notizie in arrivo dall'Algeria e che dovrebbero essere ritrasmesse. A questa misura si aggiungono quelle di sicurezza: il ministro dell'Interno Mock ha rafforzato le guarnigioni di polizia; migliaia di riservisti della gendarmeria affluiscono ai comandi per costituire i plotoni mobili che sorveglieranno le città e le campagne. La sensazione generale è che la soluzione della crisi sia ancora lontana.

Si sono avute ieri sporadiche manifestazioni nelle zone dei Campi Elisi, da parte di gruppi di giovani, al grido di «De Gaulle al potere»; la polizia ha sciolto gli assembramenti ed ha fermato una ventina di dimostranti. Sembra che nuovi arresti siano stati compiuti nei quadri dell'Aviazione, che nelle ultime ore ha dimostrato apertamente la sua simpatia per De Gaulle. Due formazioni di caccia «Mistère» hanno sorvolato a bassa quota la casa del generale, al suo ritorno da Parigi. Nel pomeriggio un'altra formazione di aviogetti ha volato sulla Francia orientale, disegnando in cielo una croce di Lorena, il simbolo della forza della libera Francia comandata da De Gaulle.

Il «premier» Pflimlin sta affrontando una dura prova (Tel.)

Imponenti forze di polizia presidiano Parigi. Davanti alla residenza del Presidente Coty, all'angolo della Avenue Gabriel, un reparto di gendarmi è pronto a disperdere qualsiasi tentativo di dimostrazione (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMISSIME

La Commissione Interni approva i poteri per l'Algeria

22 sì, 3 no, 11 astenuti

PARIGI, martedì sera.

La Commissione per gli Affari Interni dell'Assemblea nazionale francese ha approvato il progetto di legge governativo che rinnova i poteri speciali in Algeria con 22 voti contro 3 (poujadisti) e 11 astensioni (comunisti).

Jacques Isorni, portavoce degli «indipendenti», ha dichiarato che il suo partito ritiene che al generale debbano essere conferiti i poteri speciali «per legittimare la sua azione». Se il governo francese prendesse invece un altro indirizzo — egli ha aggiunto — gli indipendenti si riserverebbero la libertà di voto.

I membri socialisti e quelli del M.R.P. hanno dichiarato che essi davano puramente e semplicemente fiducia al governo. Quanto ai comunisti, essi hanno detto che la dichiarazione di Isorni crea «un grave equivoco».

Le reazioni nel Paese

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il generale Charles De Gaulle è di nuovo a Colombey-les-deux-Eglises, e ritorno nel suo villaggio e vi rimarrà a disposizione dei Francesi, ha detto ieri alle 13,40, alzandosi per prendere commiato da più di mille giornalisti e personalità che avevano ascoltato la sua conferenza-stampa. Ed alle 21,30 in «Citroën» del generale, immatricolata «41.908 D.V. 75», varcava lentamente il cancello della villa La Boisdière, dopo avere traversato il paesetto dove quasi tutti già dormivano. Il villaggio era calmissimo, come il resto del Paese.

Durante la notte i picchetti di controllo lungo le strade fra Colombey e Parigi sono stati tolti, e uno soltanto composto da gendarmi e ispettori di polizia, è rimasto vicino alla villa per la protezione del generale. Una inquietudine, infatti, sembrerebbe scomparsa: Charles De Gaulle ha detto che respinge i colpi di forza e le avventure, non vuole assumere il potere ad ogni costo: «Perché volete che a 67 anni incominci una carriera di dittatore?» ha dichiarato ieri. Era sincero? Il pubblico, almeno quello in sala, che aveva promesso di ascoltare le parole del generale senza alcuna manifestazione, non potè fare a meno di applaudire, perché si sentì sollevato da un grande peso.

Un'altra inquietudine, però, sorge: al pericolo di un colpo di Stato dell'estrema destra (che secondo alcuni, per ora, sembra escluso) si sostituisce il pericolo di una violenta agitazione sentale, organizzata dall'estrema sinistra. Già ieri i sindacati comunisti hanno ordinato uno «sciopero bianco», per le ore 15, e nell'ora precisa in cui il generale De Gaulle prendeva la parola, il Metrò parigino e i treni dei sobborghi, che funzionano tutti ad elettricità, cessarono di funzionare. Gli uomini agli ordini del partito avevano tolta la corrente.

Più tardi il partito comunista diramava un comunicato con il quale si accusa il generale De Gaulle d'essere a capo dei fautori di Algeria, di coprirli con la sua autorità e si chiede che siano tolti i privilegi parlamentari ai deputati compiici della ribellione, affinché sia possibile processarli.

Stamane la prima pagina del quotidiano *Humanité* si presenta come un manifesto, e dice: «*De Gaulle si proclama il dirigente dei ribelli di Algeri e cerca un potere dittatoriale al di fuori delle vie costituzionali*». Il giornale invita poi a «*rafforzare d'urgenza l'unità e la lotta*» e annuncia per oggi una riunione del Comitato centrale del partito comunista francese.

Meno violente sono invece le reazioni del partito socialista, sebbene anch'esso affermi che il generale De Gaulle «*ha chiesto poteri che gli dovrebbero essere conferiti in seguito a una procedura eccezionale, di cui fisserebbe egli stesso le modalità e ha negato quindi la Costituzione e la Repubblica*». Il partito socialista esprime la propria fiducia nel governo per «*mantenere l'ordine e la legalità, resistere a qualsiasi pressione e mantenere l'unità nazionale nel quadro della Repubblica*».

I sindacati non comunisti, dal canto loro, non hanno partecipato alla «sciopero bianco» ordinato ieri dalla C.G.T. ed oggi pubblicano di nuovo la loro fedeltà alle istituzioni repubblicane, mantenendo ai loro uomini l'ordine di rimanere vigilanti.

Infine il «Comitato di resistenza contro il fascismo», al quale appartengono uomini come il cattolico di sinistra François Mauriac, lo scrittore Jean Paul Sartre e il giornalista Claude Bourdet, ha annunciato che consegnerà in giornata al Presidente del Consiglio un importante documento, che è stato elaborato ieri e sarà poi reso pubblico.

La risposta al generale De Gaulle, però, la darà oggi dalla tribuna della Camera il presidente del Consiglio Pierre Pflimlin, in occasione della discussione sui pieni poteri per l'Algeria e l'aumento di 80 miliardi di franchi di tasso che sono necessari per intensificare lo sforzo militare.

Una specie di dialogo si è istituito così fra il generale e i rappresentanti legali della Repubblica. Si fa notare che De Gaulle ha condannato con forza il «regime dei partiti» ma non ha attaccato il governo attuale, e ha avuto parole di simpatia per Guy Mollet, pure evitando di rispondere alle tre domande che egli gli aveva rivolto.

Interrogato ieri sera, Guy Mollet ha detto di non avere mai creduto che il generale volesse «una vita dura», ma ha osservato che le sue dichiarazioni non portavano alcuna soluzione ai problemi attuali.

Non c'è dubbio che questo pomeriggio, nella discussione parlamentare sull'Algeria, qualche oratore porrà l'accento sugli enigmi che le parole di ieri del generale De Gaulle non hanno certo chiarito. Cosa vuole dire, infatti, quando afferma che può essere utile «se il popolo lo vuole?». Pensa forse ad un plebiscito o ad una rivincita della sconfitta subita poco dopo la fine della guerra, quando i francesi respinsero proprio con un plebiscito la Costituzione che egli preconizzava, mentre accettarono invece quella auspicata dai partiti? E cosa intende dire il generale De Gaulle quando proclama che per chiamarlo alla testa del governo e delegargli i poteri occorrerà una «procedura eccezionale»? Quali punti oscuri preoccupano notevolmente gli uomini politici più che l'opinione pubblica, la quale continua ad essere passiva: il che non vuol dire però che lo rimarrebbe domani, se i sindacati la chiamassero per difendere il regime.

Tre ipotesi, secondo gli osservatori politici, si presentano attualmente:

1) se il governo non ottenesse oggi i pieni poteri per l'Algeria e venisse battuto, il problema De Gaulle si porrebbe immediatamente;

2) se il governo ottenesse i pieni poteri per l'Algeria soltanto grazie ai 150 voti comunisti, dovrà scegliere fra la costituzione di un fronte popolare o le dimissioni, e va ricordato che Pierre Pflimlin ha fatto sapere l'altro giorno che non accetterebbe di governare sotto un controllo comunista. Anche in questo caso, il problema De Gaulle si porrebbe senza indugio giacché le dimissioni di Pierre Pflimlin aprirebbero la crisi ministeriale.

Bisognerebbe trovare allora la «procedura eccezionale» che, eventualmente, potrebbe permettere di investire il generale De Gaulle senza sottoporlo alle regole del «sistema» che egli respinge. Secondo il deputato mendesista Pierre Cot, Mollet in Camera potrebbe delegargli dei poteri per un tempo determinato e unicamente per il raggiungimento di certi obiettivi. Resta a vedersi, il che pare difficile, se il generale accetterebbe un qualsiasi compromesso sulla sua azione e una qualsiasi limitazione.

3) Se il governo otterrà oggi una larga maggioranza, senza i comunisti, il Comitato di Salute Pubblica di Algeri, i militari e Jacques Soustelle non potranno non tenerne conto. Infatti l'atteggiamento di ieri di De Gaulle non permette ai Comitati algerini di credere che l'uomo del 18 giugno sia disposto ad opporsi alla legalità. Algeri dovrà dunque accettare il dialogo con Parigi.

L. Mannucci

Invito alla flotta in Algeria di restare fedele a Salan

Orano, martedì sera.

Questa mattina, in un ordine del giorno alle forze ai suoi ordini, il vice ammiraglio Gell, comandante delle forze navali francesi in Algeria, ha invitato gli ufficiali e i marinai a servire l'Algeria francese e la patria, rimanendo uniti dietro il generale Salan.

Una manifestazione franco-musulmana di grande ampiezza è prevista per questo pomeriggio a Orano.

Dal nostro corrispondente particolare

Algeri, martedì sera.

I generali Raoul Salan e Jacques Massu, Vice-governatore d'Algeria Jacques Soustelle ed i loro collaboratori proseguono stamane l'organizzazione del Comitato centrale di salute pubblica che, in stretto degli sviluppi della situazione nella madrepatria dopo le dichiarazioni del generale De Gaulle, dovrà svolgere opera di coordinamento dei comitati locali costituiti in tutto il territorio. In sostanza, si tratterà di un organismo di governo, in tutta opposizione con il governo di Pierre Pflimlin. Ma ufficialmente si sottolinea che sarà soltanto un organo di coordinamento e che non ha alcun carattere di sedizione, come non lo ha nemmeno delle iniziative prese dal 13 maggio (quando fu costituito dopo una giornata di disordini il primo Comitato di salute pubblica ad Algeri) ad oggi. Tuttavia si sa che il Comitato mantiene gli affari interni, gli affari esteri, le informazioni, la sicurezza, gli affari economici, l'azione sociale, il lavoro, l'istruzione e i problemi della gioventù: proprio come un vero Gabinetto ministeriale.

Molta pubblicità viene data stamane ad Algeri alla sfuriata fatta dal generale Raoul Salan, comandante in capo delle forze francesi in Nordafrica ad investito dei pieni poteri civili e militari, di ribelli del «fronte di liberazione nazionale». E' un'iniziativa che non ha precedenti nei tre anni e mezzo di guerriglia in Algeria: Salan offre il completo perdono a chiunque deponga le armi, rinunci a continuare la lotta e ai presenti alle autorità francesi. L'offerta rientra nel quadro di un'unione franco-musulmana che è uno dei punti fondamentali di azione del Comitato di salute pubblica.

La situazione come si presenta questa mattina suggerisce agli osservatori la considerazione che i coloni francesi ed i generali appaiono decisi a proseguire nella loro iniziativa, con o senza De Gaulle. Quel che nessuno può dire è fino a che punto intendano spingersi. Ieri Jacques Soustelle, che fu capo del servizio segreto di De Gaulle durante la guerra contro i nazisti, ha parlato a quarantamila francesi e musulmani assiepati nella piazza principale di Algeri; ha dichiarato ai suoi ascoltatori che il cuore di De Gaulle è con loro, e che il generale «ha pienamente approvato l'Esercito per la sua decisa azione».

Ci si pongono altri gravi interrogativi. Uno riguarda il ruolo del generale Salan nella crisi: ne questo punto si avrà forse luce con le dichiarazioni che Pierre Pflimlin farà nel pomeriggio di oggi (alle 15) all'Assemblea Nazionale riunita a Palazzo Borbone. Negli ambienti del Comitato di salute pubblica si insiste nell'affermare che Salan è tuttora in contatto con Parigi sulle questioni di maggiore importanza. Un altro interrogativo riguarda Sidi Cara, l'influente musulmano del quale si era detto che avrebbe presieduto il Comitato centrale di salute pubblica. Finora non si è avuta conferma di questo, e si sa soltanto che Cara sta organizzando un Comitato composto soltanto di musulmani.

La formazione del Comitato Centrale, già preannunciata un paio di giorni fa, è stata proclamata ad Algeri ieri sera. Ed un portavoce si è affrettato a specificare che «il nostro non è certamente un governo», e che tutti i poteri rimangono nelle mani del generale Salan. Si attende ora la pubblicazione della lista delle personalità chiamate a far parte del Comitato.

Una personalità del Comitato di Algeri ha riposto che la guerriglia è giunta praticamente a un punto morto negli ultimi giorni. Questa affermazione è in contrasto con quella del Ministero delle Informazioni di Parigi, secondo cui dal 13 maggio sono stati uccisi 447 ribelli e hanno perduto la vita 46 soldati francesi. Le cifre delle ultime 24 ore sono, secondo il governo, di 95 insorti uccisi e 60 fatti prigionieri, e di sette morti e due dispersi da parte francese.

Raymond Dronne, il deputato gollista giunto ieri ad Algeri per una via clandestina per unirsi al Comitato di salute pubblica, ha dichiarato ad una folla entusiasta che «gravi avvenimenti» attendono il governo di Parigi se Pflimlin non verrà rovesciato o se si rifiuterà di dimettersi.

a. s.

Censurata in Francia la notizia di Chassin

PARIGI, martedì sera.

Il ministero francese delle Informazioni ha comunicato oggi di non essere a conoscenza di una insurrezione nella regione di Bordeaux condotta dal generale della riserva aeronautica, Chassin. Anche al ministero degli Interni non si è avuto sentore della cosa.

Il ministero delle Informazioni, che controlla la censura, ha chiesto all'Associated Press di non distribuire la notizia da Ginevra su Chassin nel suo servizio in lingua francese.

La tensione nel Mediterraneo

Movimenti di unità della flotta americana

NORFOLK, martedì sera.

La Marina statunitense ha annunciato ieri di aver proceduto a spostamenti nelle unità della sua flotta atlantica «per il miglioramento delle capacità difensive durante l'attuale periodo di instabilità».

Secondo gli osservatori si tratta di una misura di precauzione per mettere maggiormente in grado la flotta di recarsi immediatamente nell'Atlantico orientale se la tensione nel Mediterraneo richiederà il rinforzo della sesta squadra navale americana.

Si ricorderà che nel 1956, durante le ostilità sul Canale di Suez, almeno due nuclei navali d'attacco, facenti capo a due portaerei, furono inviati nel Mediterraneo.

Dalle notizie di ieri nulla lascia pensare ad una simile misura, quantunque fonti della Marina abbiano rivelato che alcune unità della flotta sono state messe in stato di preallarme per quattro giorni.

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

Le dichiarazioni del generale aggravano la frattura tra Francia e Africa

I sediziosi di Algeria sono decisi a resistere "con o senza De Gaulle,,

Hanno formato un vero e proprio governo in opposizione con quello di Parigi - L'invito di Salan ai "fellaghà,, perché si arrendano Il deputato gollista Dronne dichiara che "gravi eventi attendono Pflimlin se non sarà rovesciato o se rifiuterà di dimettersi,,

Il fuggiasco gen. Chassin lancia inviti alla rivolta dalle Lande

L'alto ufficiale dell'Aviazione sarebbe nascosto presso Bordeaux, a capo di una formazione di insorti - Un infuocato proclama ai francesi perché si ribellino a Pflimlin

Ginevra, martedì sera.

L'esistenza di vasta dimensioni del complotto contro il governo, più volte denunciata dal Primo Ministro e dal Ministro dell'Interno, ha ricevuto questa notte una nuova conferma: uno dei generali che da Parigi hanno partecipato alla sedizione, L. M. Chassin, recentemente esonerato dall'alto incarico nell'Aviazione francese, si è messo a capo di un sedicente «Movimento insurrezionale militare» per rovesciare il Ministero e consentire a De Gaulle di tornare al potere.

Chassin, che fu già capo di Stato Maggiore del Comando alleato dell'Europa centrale a Fontainebleau, era scomparso dalla circolazione fin da giovedì. La polizia aveva avuto l'ordine di trarlo in arresto, poiché si sapeva che era in stretto contatto con il gen. Massu ed altri capi militari di Algeri. Quando la Sûreté fece irruzione nel suo appartamento, non trovò Chassin, ma un colonnello (di cui si è sempre taciuto il nome), che è stato catturato.

Ora si sa che Chassin non ha lasciato il territorio francese e non ha raggiunto l'Algeria. Egli si troverebbe nascosto in una foresta delle Lande, a sud di Bordeaux. Qui, travestito un giornalista francese che risiede a Ginevra, Pierre Joly, ha lanciato un proclama per annunciare l'insurrezione. Il proclama reca l'intestazione: «Comando segreto delle Lande». Joly, ex-direttore del giornale algerino di destra «Prestige Français» che venne soppresso l'anno scorso dalle autorità, è giunto a Ginevra con un aereo civile dalla Francia e ha immediatamente convocato una conferenza-stampa.

Egli ha esibito le credenziali firmate dal generale Chassin e in qualche luogo in Francia» con cui viene nominato direttore delle informazioni per l'insurrezione. Poi ha affermato che milioni di copie del proclama sono state gettate ieri su metà della parte meridionale della Francia metropolitana da squadriglie dell'Aviazione militare che volavano in formazione. (Un giornalista dell'«Associated Press», Harvey Hudson, ha percorso tutta la valle del Rodano, da Avignone a Chalon-sur-Saône. Oltre a reparti di polizia tutto era calmo. Non ha veduto alcun volantino).

Joly ha dichiarato che la insurrezione è diretta dai tre principali Comitati di salute pubblica: uno ad Algeri, l'altro a Parigi ed il terzo nella Francia meridionale; ed ha precisato che l'insurrezione non ha un programma politico immediato, oltre a quello di strappare il controllo della Francia «dai politici responsabili delle avventure del Paese». Ha aggiunto che, dopo che sarà riuscito ad assumere il controllo, il movimento chiederà a De Gaulle di fissare la politica della Francia.

Il giornalista ha ricevuto la copia di uno dei volantini che sarebbero stati gettati su Parigi dall'aereo. Essi contengono il proclama di Chassin in cui si chiede ai francesi di schierarsi dalla parte dell'insurrezione nazionale «per rovesciare il governo del tradimento che si trova ora al potere».

Il proclama finisce con questa dichiarazione: «La Francia sta riacquistando la sua indipendenza e partecipando alla lotta della liberazione. Alle armi! Abbasso i partiti! Viva De Gaulle! Viva l'Esercito! Viva la Francia!».

Joly ha sottolineato che ancora non vi è stato un contatto diretto fra De Gaulle e l'insurrezione, «soprattutto per il fatto che De Gaulle è troppo sorvegliato nella sua abitazione». Ha affermato che la polizia ed i reparti di sicurezza militari, dopo che il generale Chassin è scomparso dalla sua abitazione, lo stanno attivamente cercando per arrestarlo su ordine di Pflimlin.

L'emissario ha poi detto che Chassin è in relazione diretta e regolare con il generale Salan, comandante delle forze francesi d'Algeria, e che l'Algeria francese, se necessario, «invaderà la stessa Francia per liberare il Paese». Joly ha infine affermato che una gran parte dell'esercito e della polizia è sul punto di passare dalla parte dell'insurrezione. Ha aggiunto che, «per motivi di sicurezza militare», non poteva fornire particolari sull'attuale forza dell'insurrezione, ma non esclude che reparti dell'Esercito saranno trasferiti dall'Algeria in Francia per rafforzare il movimento.

a. p.

TEATRO CARIGNANO
GOVI
STASERA ORE 21,15 REPLICA DEL TRIONFALE SUCCESSO COMICO
QUELLO BUONANIMA
DOMANI SERA LA COMPAGNIA RIPOSA PER OSPITARE LA
COMPAGNIE MADELEINE RENAUD JEAN-LOUIS BARRAULT
DA GIOVEDI' 22 ORE 21,15 LA COMPAGNIA
GOVI
RIPRENDERA' LE REPLICHE DI
QUELLO BUONANIMA
STREPITOSO SUCCESSO D'ILARITA'

CRONACA CITTADINA

Iniziata l'istallazione dei seggi elettorali

Già molte scuole sono in vacanza

La data ufficiale di chiusura rimane fissata per domani (elementari e medie inferiori) e giovedì (medie superiori) - Il complesso e lungo lavoro che si rende necessario in ognuna delle 1119 sezioni torinesi

In molte scuole medie ed elementari della città di Torino le «vacanze elettorali» sono già cominciate stamane: scolari e studenti sono rimasti a casa, nelle aule hanno fatto il loro ingresso gli uomini del Municipio per la preparazione delle sezioni. Pochi banchi, cattedre, lavagne, è cominciato il montaggio delle «cabine» nelle quali l'elettore si ritirerà per esprimere il suo voto.

Non tutti i presidi ed i capi d'istituto hanno potuto seguire alla lettera le disposizioni contenute nella circolare del Provveditore agli Studi di circa la data di chiusura. I servizi tecnici del Comune hanno dovuto incominciare fin dalla scorsa settimana i lavori in qualche sede scolastica ed il Provveditore ha autorizzato le deroghe imposte da questa necessità. La maggioranza dei direttori e presidi ha però rinviato alla meglio alternando le classi, con «turni» di fortuna, nelle poche aule rimaste libere.

La linea di massima rimangono ferme la norme delle circolare: per le elementari e le medie inferiori chiusura domani alle 12; per le medie superiori chiusura giovedì alle 18; per tutte le scuole riprese delle lezioni giovedì 22. Dopo il termine delle operazioni elettorali, i locali dovranno non soltanto essere accuratamente puliti ma anche disinfettati.

A qualcuno potrà apparire troppo lungo questo periodo di vacanze forzate, specie in un anno scolastico già abbreviato per colpa dell'astensione. Certamente sarebbe possibile ridurre in un tempo minore i giorni ma soltanto se fossero disponibili uomini in numero tale da poter compiere simultaneamente le operazioni in tutte le scuole. Ciò non è possibile, anche se la Divisione Approvvigionamenti ed Economato del Comune, cui è affidato tale incombenza, ha preparato un accurato piano per far svolgere nel modo più razionale tali operazioni.

Le sezioni elettorali a Torino sono aumentate, rispetto alle ultime elezioni, di quasi il 50 per cento ed hanno raggiunto il numero di 1119, la massima parte sistemate in aule scolastiche. Gli uomini del Municipio dovranno quindi rimuovere circa 83 mila banchi, oltre 2100 cattedre ed altrettanti armadi e materiale vario didattico.

Bisognerà poi trasportare nelle sedi delle varie scuole il materiale elettorale che è ora nei magazzini municipali. L'elettore che entra nelle sezioni le trova nude e spoglie e difficilmente si rende conto di quanto compiesse un «lavoro di arredamento» occorrente. Ecco un piccolo elenco delle principali attrezzature necessarie: un tavolo per i componenti del seggio (lungo almeno tre metri); le cabine, al minimo due, quattro nei 50 per cento almeno delle sezioni; due urne per le schede, con appositi cartelli; due cassette per la custodia delle schede da consegnare agli elettori, con relativi cartelli; 8 sedie; una panca (per i rappresentanti di lista); cartelli indicatori della sezione e dell'itinerario da seguire nell'interno dell'edificio; pacchi di cancelleria; scatole per la raccolta dei tagliandi di controllo; pacchi (da confezionarsi, come quelli di cancelleria, per ognuna delle 1119 sezioni) contenenti gli stampati e le schede.

A questo punto il lavoro non è ancora finito: bisogna portare e predisporre nella sezione un adeguato numero di paglericci per gli agenti della forza pubblica addetti alla sorveglianza della sede elettorali. Infine, dopo aver compilato (in duplice copia) l'elenco dei materiali depositatovi, i locali delle sezioni devono essere sigillati, dopo la chiusura dell'ingresso e l'applicazione di carta ai vetri delle finestre.

Promemoria dell'elettore

CONSEGNE CERTIFICATI ELETTORALI — La consegna dei certificati è ultimata da tempo. Coloro che non l'avessero ancora ricevuta, potranno presentarsi a richiederlo muniti di documenti d'identità all'ufficio elettorale del Comune, in via del Carmine 13, piano 3°.

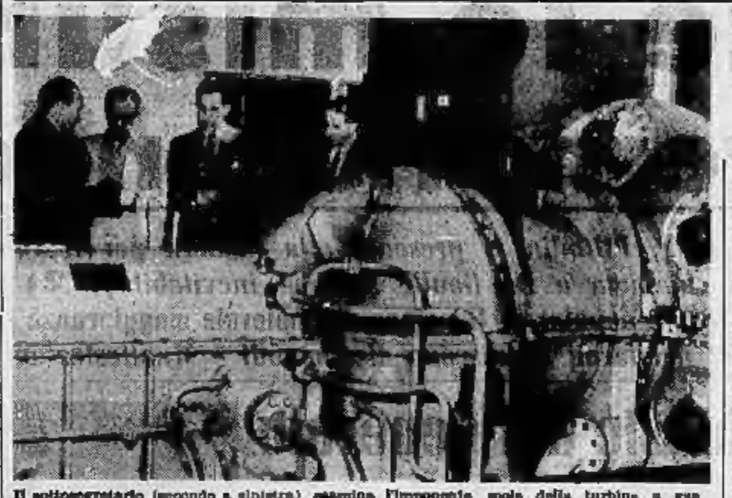
CORREZIONE DEI CERTIFICATI — Gli elettori già in possesso del certificato devono controllare se i dati in esso contenuti (cognome, nome, luogo e data di nascita) sono esatti e se il certificato porta l'indicazione del seggio in cui l'elettore dovrà votare. Se qualcuno dei dati anagrafici sono inesatti, o se manca l'indicazione del seggio, l'elettore dovrà chiedere la correzione, presentandosi all'ufficio elettorale di via del Carmine 13. Si ricorda ancora che i certificati sono rosa (con scritte verdi per le donne, nere per gli uomini) per coloro che hanno già compiuto il 25° anno di età; bianchi (sempre con scritte verdi per le donne, nere per gli uomini) per gli elettori di età inferiore ai 25 anni.

DUPLICATI DI CERTIFICATI — Per ottenere un duplicato di certificato smarrito, distrutto o reso inservibile, l'elettore dovrà presentarsi all'ufficio elettorale di via del Carmine 13. Il duplicato sarà rilasciato previa legalizzazione del certificato divenuto inservibile, e presentando una dichiarazione di smarrimento. In ogni caso dovrà essere esibito un documento d'identificazione.

ORARIO DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE — L'ufficio di via del Carmine 13 resterà aperto ogni giorno, festivi e feriali, dalle 9 alle 22.30, fino a lunedì 26 maggio.

Il sottosegretario alla Marina, ingegnere Alfonso Poiré Ruelas

Viene dal Messico a visitare la turbina Fiat al Martinetto



Il sottosegretario (secondo a sinistra) esamina l'imponente mole della turbina a gas

Elogi dell'ospite alla semplicità costruttiva e di installazione del poderoso complesso

La centrale termoelettrica dell'A.E.M. al Martinetto, azionata da un potente turbogas costruito interamente in Italia, è stata visitata stamane dall'ing. Alfonso Poiré Ruelas, sottosegretario della Marina Messicana, giunto nel nostro Paese per una serie di contatti con i maggiori esponenti dell'industria navale italiana.

Il turbogas, costruito nello stabilimento Fiat «Grandi Motori», è costituito da una turbina a gas a ciclo aperto, funzionante e funzionante con qualsiasi tipo di combustibile liquido o gassoso; ha la potenza di 3500 cavalli e aziona un generatore di corrente alternata Marelli da 3000 chilowatt. La turbina è la prima, di tale potenza, costruita in Italia e rappresenterà un servizio industriale. Ha funzionato, durante l'inverno, a pieno carico come gruppo di integrazione giornaliera. Gli ingegneri della Fiat «Grandi Motori» che l'hanno progettata hanno dovuto affrontare problemi di notevole portata per creare leghe e organi capaci di lavorare ad una temperatura di 750 gradi quale è quella che si raggiunge nel combustore.

L'illustre ospite ha particolarmente apprezzato la semplicità costruttiva e di installazione della macchina che ha dato straordinarie prove della rapidità e la facilità di messa in moto e di condotta: tutti i comandi sono automatici e basta un uomo per farla funzionare. Il consumo è basso: 410 grammi per ogni chilowattora, con un rendimento del 31 per cento. Il turbogas è pertanto particolarmente adatto per azionare generatori elettrici destinati a servizi di emergenza, di riserva o di integrazione stagionale o giornaliera.

Con l'ing. Poiré Ruelas erano i dirigenti dell'A.E.M., i direttori e i tecnici della «Grandi Motori» e il sottosegretario messicano ha pure voluto visitare gli stabilimenti di Mirafiori, Grandi Motori, le Ferriere e la Ricambi Fiat.

Il sindaco avv. Peyron parla oggi alle ore 18, al teatro Gobetti, per invito del Centro Italiano Femminile, sul tema: «Che cosa avverrà dopo il 26 maggio». Stasera alle 21 l'on. Bapelli, vicepresidente della Camera, e l'on. Segni parleranno in piazza Statuto per la campagna elettorale della D.C.

Sciopera il 70 per cento dei dipendenti Lancia

I dipendenti della Lancia sono in sciopero da ieri alle 11. A quell'ora hanno sospeso il lavoro rimanendo inattivi per tutta la giornata. Anche stamane il 70% degli operai sono assenti dallo stabilimento. Presenti al completo sono invece gli impiegati. Secondo le dichiarazioni dei tre sindacati (Cisl, Cgil e Uil) il lavoro dovrebbe essere ripreso normalmente domani.

La vertenza tra i 6 mila dipendenti e la direzione della società è di natura economica. La commissione interna ha chiesto l'inizio della trattativa per un aumento pari al 10 per cento e un acconto immediato su tale aumento.

Ieri mattina, prima di ordinare la sospensione del lavoro, i rappresentanti sindacali si erano incontrati con i delegati della direzione. Questi ultimi avevano fatto presente che non era possibile aprire i colloqui, perché al momento la Lancia è priva del presidente e dell'amministratore delegato che devono ancora essere nominati dal nuovo consiglio di amministrazione.

Bilancio della delinquenza

87 furti nel mese di aprile

Nello stesso periodo sono state compiute 21 truffe ed una sola rapina

La polizia ha annunciato in questi giorni, dopo i noti episodi di sangue avvenuti recentemente, la sua già intensa opera di vigilanza, rivolta soprattutto a reati sono malfamati.

Intanto la questura rende noto che nel mese di aprile, a Torino sono stati compiuti 87 furti, 21 truffe, una rapina e 24 reati minori. Quasi tutti i responsabili sono stati identificati dalla polizia, che ha denunciato all'autorità giudiziaria 163 persone, di cui 74 in stato di arresto (altre 180 persone sono state arrestate dalla P. S. per ordine della magistratura).

Intensa e proficua è stata, nel mese di aprile, anche l'opera di prevenzione svolta ad uno speciale ufficio diretto dal dott. Sanale. Sono stati diffusi 14 individui socialmente pericolosi, 2 sono stati proposti di sorveglianza speciale e, per altre 2 persone già sottoposte a tale misura l'autorità giudiziaria ha inasprito la pena portandola da uno a due anni.

I rimpatri di «indesiderabili» sono stati 262, dei quali 62 con diversi di tornare a Torino entro 24 ore. Quattro minorenni sono stati affidati ad istituti di rieducazione, 35 sono stati ricondotti al paese d'origine, 17 famiglie sono state invitate d'autorità ad avere maggior cura dei figli, in 4 volanti e in 64 effettuate 228 interventi su richiesta di cittadini. Un provvedimento è stato proposto per il soggiorno coatto in una colonia agricola dell'Antartide giudiziario che ha inoltre condannato alla sorveglianza speciale tre individui segnalati dalla questura nel mese precedente.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,8
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala incerto; temper. media (mpl): + 16,3; ore 8 di stamane + 14,1; press. 704,6; umid. 53%; cielo sereno. Previsioni: tempo buono. Temperat. stazionaria. Temperatura a Casale: mass. + 24; min. + 9; ore 8: + 14,7.

MANIFESTAZIONE D'ALTA MODA A FRANCOFORTE

Francoforte, 16 (SAI)

Nel Palmengarten di Francoforte sul Meno si è svolta, recentemente, una originale manifestazione di alta moda riservata, in modo particolare, agli ombrelli e parapioggia, accessori indispensabili all'abbigliamento, non soltanto da un punto di vista utilitario, ma anche da un punto di vista estetico quale complemento del mantello.

Gli organizzatori della manifestazione si sono soprattutto preoccupati di porre in risalto, di fronte all'eletto pubblico presente alla sfilata, quanto sia necessario curare la scelta dell'ombrello, nel colore e nella foggia, perché esso non sia in contrasto con il vestito indossato.

Alla sfilata e alla presentazione dei modelli, che si sono risolte, in definitiva, in una manifestazione d'alta moda non limitata al particolare settore degli ombrelli e che hanno riscosso un vero successo destando un vivo interesse nei presenti, sono stati soprattutto ammirati gli eleganti modelli della Hans W. Clausson, ispirati al più fine gusto parigino; gli abiti sportivi della Hans Hermann che seguono la tradizione bavarese; i modelli della Lindenmeyer & Breitenbacher e quelli della Quetsner, per la loro freschezza e per la linea giovanile; i modelli della Heinz Oestergard, di fama internazionale; quelli delicati per lono e per linea di Ursula Roleff, di una eleganza tutte parigina; il gusto capriccioso e sportivo dei modelli di Reiner Wolf, nonché i modelli della casa Enduck, tra quali è evidente la ispirazione proveniente dall'alta moda parigina e l'influenza esercitata da buon gusto italiano. (SAI)

NOIRIZZI

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125 angolo corso Dante

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE
TINELLI FACILITAZIONI
Via Belfiore, 19 - TORINO

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 69 - Porta Nuova
Bilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

MONTEU
CORSO VITTORIO EMANUELE, n. 65 TORINO
RASOI ELETTRICI POSATERIE
PREZZI CONVENIENTI

TELEFONI Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 15 - TORINO

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 86
FACILITAZIONI

L'Unione Fabbricanti
TAPPEZZERIE in carta
VENDE DIRETTAMENTE
anche piccoli quantitativi
VIA LAGRANGE, n. 3 angolo via Maria Vittoria

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 14 - TORINO
Telefono 31-024

Al REPOSI
aventale con enorme successo la bandiera per dai tutti combattono:
Alla larga dal mare
Glenn Ford - Gia Scala
Earl Holliman - Eva Gabor
Fred Clark - Anne Francis
Un successone veramente meritato perché diverte e piace a tutti
Gli incerodoli e i pierdiatori si attrettino a vedere questo Metro Color CinemaScope
In preparazione: Una principessa meravigliosa
TOM e JERRY nella 2 fantasia
CinemaScope

DOMANI AL LUX
in grande «prima» il film che è stato premiato, per la migliore interpretazione maschile dell'attore PAUL NEWMAN, al Festival di Cannes 1958
JERRY WALD WILLIAM FAULKNER
La Lunga Estate Calda
CinemaScope
JOANNE WOODWARD PAUL NEWMAN ANTHONY FRANCIOSA
ORSON WELLES REGINALD LANGSTORY
E' un film di Jerry Wald che ci ha dato «I Peccatori di Peyton» e ne è fra gli altri, protagonista Joanne Woodward «Premio Oscar 1958». Il film è tratto dal romanzo «Il Borgo» di W. Faulkner, edito in Italia da A. Mondadori.

Da OGGI al CRISTALLO
TORMENTO DI UN PECCATO SENZA COLPA
YVONNE SANSON
DARIO MICHAELIS
LORELLA DE LUCA
RICCARDO GARRONE
CARLO D'ANGELO
ALDO SILVANI
PRODUZIONE P.A.R. FILM
RAFFAELLO MATARAZZO
L'ULTIMA VIOLENZA

Romanzesca avventura dello svaligiatore del Caffè Zanzibar

Trafuga un milione e mezzo e un altro ladro lo deruba

Spariti da una "dama,, del bar denari e gioielli - Il giovane cliente catturato al rientro da Alassio: qui un "topo d'albergo,, gli aveva sottratto le ultime 50 mila lire del bottino - Il tranello della pistola per farlo confessare

La notte sul 30 aprile scorso veniva commesso un furto nel caffè Zanzibar di via Foligno. Ignoti scassinavano la porta del retrobottega, penetravano nel locale e si impadronivano di un bottino del valore di circa un milione e mezzo di lire oltre che di una pistola a tamburo calibro 6.5. Per una decina di giorni le indagini non consentivano di far luce alcuna; poi i sospetti si accentravano su un giovane ed un proprio in pistola, ritrovata nella sua abitazione, che costituiva una prova della sua colpevolezza dinanzi alla quale egli era costretto a confessare.

Appena ricevuta la denuncia del furto il dott. De Luca, commissario di Madonna di Campagna, ed il brigadiere [redacted] si recavano allo «Zanzibar» a compiere un sopralluogo e notavano alcuni particolari che li inducevano a concludere che il responsabile (od i responsabili, ancora non potevano stabilire il numero dei ladri) doveva essere un frequentatore abituale del bar. Infatti soltanto un cliente assiduo avrebbe potuto conoscere il nascondiglio del denaro e dei gioielli.

Il denaro (440 mila lire) era nella cassa, ma celato in un gioco di dama; il pacchetto contenente i gioielli, del valore di oltre un milione di lire, era in un ripostiglio. Gli elementi raccolti durante il sopralluogo consentivano di stabilire che i malviventi avevano agito a colpo sicuro; infatti non avevano messo a soqquadro nulla ma si erano diretti decisamente alla cassa, avevano subito aperto il gioco di dama e poi, impadronitisi del denaro, erano andati a prendere nel ripostiglio il pacchetto dei gioielli; non avevano perso tempo a cercare altro.

Giunti a questa conclusione il funzionario ed il brigadiere stabilivano di porre sotto stretta sorveglianza i clienti abituali del locale. Vi n'erano alcuni che vi passavano gran parte della loro giornata; spendevano parecchio in consumazioni e non si comprendeva di dove derivasse loro il denaro.

Un meticoloso controllo permetteva di eliminare i sospetti su tutti tranne che sul ventenne Giuseppe Cravero, abitante in via Lemie 14, giovane sciupone e già pregiudicato per furto. Sul conto suo si raccoglievano elementi sufficienti per giustificare una perquisizione nella sua abitazione. Ma quando gli agenti vi si recavano, avevano la sorpresa di apprendere che il Cravero era partito da Torino.

Si sorvegliava la casa ed al suo ritorno il brigadiere [redacted] lo fermava e lo traduceva al Commissariato. Contestatogli il furto il Cravero negava recisamente. In tasca non aveva denaro ma alcuni gioielli che però non venivano riconosciuti dal proprietario dello «Zanzibar». Prove a suo carico, dunque, non ve ne erano. Il brigadiere decideva allora di giocare il tutto o per tutto; si recava a casa del giovane ed al padre domandava recisamente: «Dunani la pistola avuta da vostro figlio». E quello di fronte ad una richiesta fatta in termini così precisi obbediva immediatamente: scendeva in cantina, scavava nel terreno ed estraeva l'arma avvolta in carta oleata.

Il sottufficiale la prendeva, la portava in Commissariato e la mostrava al Cravero il quale, a quella vista, non poteva più negare. Si confessava unico autore del furto, diceva di avere sparpagliato quasi tutti i denari e di avere cambiato con altri i gioielli rubati per non essere trovato in possesso di prove nel caso fosse stato fermato.

Narrava di essere andato ad Alassio, di essersi divertito e di avere deciso anticipare il ritorno perché una notte un ladro era entrato nella sua camera d'albergo e lo aveva derubato delle ultime 50 mila lire. Per tornare si era fatto prestare dall'albergatore i denari del viaggio. Il Cravero non aveva difficoltà a riferire il nome della persona che gli aveva cambiato i gioielli che venivano subito ricuperati e restituiti al proprietario del bar. Il giovane è stato denunciato in stato di arresto alla Procura della Repubblica che già aveva spiccato contro di lui proprio nei giorni in cui la polizia lo stava cercando, due mandati di cattura per altri furti precedentemente commessi.

Auto rubate — L'Automobile Club segnala il furto di cinque vetture: «600» celeste, TO 2020854; «800» TO 251308; «103» grigia, TO 182615; «1100 S» nera, TO 284265; «1100» beige scuro TO 182613. Auto ritrovate: «800» TO 20499; «1100» TO 252978.

Gli inquilini di un caseggiato vittime di una visionaria

Li ha denunziati tutti dalle cantine alle soffitte

Ha dichiarato alla P.S. che si erano coalizzati per insultarla e minacciarla. Contro di lei sono già state sporte quaranta controquerele

Da qualche giorno il maresciallo Porro [redacted] commissariato di P.S. San Secondo vive [redacted] nato da un diluviare di denunce. Sul suo tavolo, nel giro di appena una settimana, se ne sono accumulate un'ottantina: una mole di lavoro che al sottufficiale, già oberato dalle pratiche ordinarie d'ufficio, fa perdere il sonno.

Molte delle denunce, tutte redatte in calligrafia minuta quasi illeggibile, sono state presentate da una pensionata, Amelia Rigildo, di 63 anni, abitante in un popolare caseggiato di via Magenta.

La Rigildo aveva cominciato a frequentare il commissariato i lucidi della scorsa settimana. Era arrivata con tre fogli a carico di tre diversi coinquilini. Affermava che l'avevano svegliata la notte precedente per insultarla con frasi atroci.

Il maresciallo congedava la donna assicurando che si sarebbe interessato del caso, ma il giorno dopo quella tornava con cinque denunce contro altri cinque coinquilini: nei suoi reperti affermava che contava la minacciavano di morte. Il sottufficiale, inarcando le sopracciglia, non poteva far altro che accettare le nuove denunce.

La terribile vecchietta [redacted] alla carica il [redacted] e gli altri ancora, sempre portando fasci di denunce. Quando queste [redacted] il numero di quaranta confidava al maresciallo che non sarebbe più venuta: ormai aveva denunciato tutti, dalla cantina alle soffitte. Si così se ne andava, dicendo che andava fiduciosa l'aiuto della giustizia.

Intanto gli agenti del commissariato si erano recati nel caseggiato per accertarsi se questa incredibile coalizione contro la Rigildo esistesse nella realtà. Tutti e quaranta gli inquilini cadevano dalle nuvole. Nessuno si era mai sognato di insultare o minacciare la donna, nei confronti della quale, peraltro, non potevano dire assolutamente nulla di male. Gli agenti tornarono in commissariato lasciando i caseggiani vivamente irritati.

Ieri mattina giungeva alla P.S. una loro deputazione. Portavano una borsa zeppa di fogli scritti a macchina: il avevano compilati la figlia della portinaia, valente dattilografa: quarantu controdenunce per calunnie contro la Rigildo. La deputazione spiegava che avevano pensato di passare al contrattacco prima che gli esposti della pensionata giungessero alla magistratura. Il maresciallo Porro, non potè opporsi a che quei fogli invadessero totalmente quanto rimaneva libero della sua scrivania.

Quando la deputazione se ne fu andata, il sottufficiale si rivolse agli agenti: «Ragazzi, qui, se non andiamo a fondo della cosa, finisce che annegheremo nella carta. Occorre dimostrare che, in tutta la vicenda, qualcuno si comporta da pazzo. Non posso credere che lo siano tutti gli inquilini della Rigildo: dimostratemi invece che la matta da legare è proprio questa donna».

Poco dopo gli agenti erano in casa della pensionata. Questa li accolse guardandoli con molta diffidenza. Poi domandò il loro nome e cognome: disse che voleva saperli, per denunciarli al commissariato, in quanto li aveva uditi proferire [redacted] gravissimi. Bastava questo per provocare l'intervento del medico municipale. Nel giro di mezz'ora la donna veniva visitata, riconosciuta affetta da mania di persecuzione e inviata all'ospedale psichiatrico di via Giulio.

Ricordato in Magistratura il presidente dott. Pogliano

Bandiera abbrunata al Palazzo di giustizia: la Magistratura torinese è stata colpita da un grave lutto. Il presidente della terza sezione del Tribunale dott. Luigi Pogliano è deceduto alle Molinette, dove si trovava ricoverato da alcuni giorni.

Nato a Cambiano 62 anni fa, aveva iniziato la carriera nel '35 come Pretore urbano, assumendo in seguito le funzioni di Procuratore della Repubblica ad Ivrea dove rimase per un triennio. Nel 1955 era tornato a Torino. I funerali si svolgeranno domani alle 9, partendo dall'Ospedale delle Molinette. Questa mattina, nelle aule della Corte d'appello dei Tribunali della Pretura, colleghi ed avvocati, all'inizio delle udienze, hanno ricordato con commosse espressioni di compianto la figura del distinto Magistrato scomparso.

In attesa dei "guardrails,,

Sulla «cantonale» del traforo del Pino si sta lavorando a rifare il fondo bitumato ed a correggere le «contropendenze» del piano stradale che ne rendevano insidiosissimi certi punti. Nella foto il lavoro ferve poco a monte del caratcaria; qui l'anno scorso, due coniugi si urciarono precipitando con l'auto; mentre poco oltre, almeno un'altra si mise sulla strada finendo sul fondo della vallata. Le opere in corso erano necessarie. Altrettanto necessario sarebbe, mentre le curve di parapetti sfanno in metallo: i fanali «guardrails» che possono effettivamente scongiurare i pericoli più gravi trasformando sulla strada auto che stanno per uscirne (foto Molino)

I costruttori stanno scoprendo adesso gli angoli della collina torinese

Crescono come funghi le ville in val S. Martino

Un cantiere per 280 ceselle (qualcuna con piscina) - Chilometri di strade nuove; ora il Comune dovrebbe istituire una linea automobilistica

I costruttori stanno «scoprendo» la collina torinese. In Val San Martino, su una fascia ondulata di terreno lunga quasi due chilometri e larga 600 metri, va sorgendo il primo villaggio collinare. Una nuova zona con le sue strade, i negozi, la chiesa, l'asilo infantile e, forse, un servizio automobilistico per i collegamenti con la città.

Il grosso cantiere per la costruzione delle 280 ville previste dal progetto, è in funzione ormai da qualche mese. La prima fase dei lavori è stata dedicata all'apertura di nuove strade. I progettisti, per rispettare il piano regolatore, hanno dovuto tracciare tre chilometri di strade una delle quali larga 10 metri, ed altre di 6 metri.

Non è stata un'impresa da poco, data la natura del terreno (in quella zona sono irregolare) è stato necessario costruire muraglioni di sostegno che in qualche tratto sono alti sette metri e lunghi quasi duecento. A lavori ultimati, queste strade (che si innestano nella rete viabile collinare) saranno aperte al traffico pubblico.

Il villaggio sorgerà su un'area di 300 mila metri quadrati, delimitata dalla strada Val San Martino e dalla strada Sant'Anna. I primi cinque villini sono già finiti ed abitati, altri 30 sono in preparazione e i restanti 245 saranno costruiti progressivamente. Si tratta di edifici di linea moderna, con garage e giardino; i più piccoli (hanno due sole camere e servizi, i maggiori otto o dieci camere. I [redacted] più lussuosi avranno anche una piccola piscina.

Nel «Villaggio S. Martino» sorgerà è stato battezzato il complesso di edifici) saranno aperti alcuni negozi e un piccolo asilo infantile annesso alla vicina chiesa di Santa Margherita. Per abbellire la zona, i costruttori hanno già piantato 1200 piccoli alberi che fra qualche anno ombreggeranno le strade di nuova costruzione.

Per completare i servizi del villaggio, verrà chiesta al Comune l'istituzione di una linea automobilistica, per consentire agli abitanti della zona di scendere in città. Un collegamento che si annuncia facile perché il capolinea del tram n. 3 dista dalle ceselle tre o quattro minuti di automobile. I progettisti sperano anche che il Comune allarghera la strada di Val San Martino, secondo un progetto già studiato degli uffici tecnici municipali, che richiede una spesa di 25 milioni.

Strade bloccate per il Giro

Domani, per l'arrivo a Torino della tappa del Giro d'Italia, la circolazione stradale verrà sospesa per tutti i veicoli, dalle 14,30 alle 18 circa sulla strada provinciale San Mauro-Torino (corso Casale-p.za Gustavo Modena); e dalle 10 alle 16,30 circa sulla strada comunale di Superga (da piazza Gustavo Modena sino al Colle di Superga, compreso il piazzale ed i giardini della Basilica).

Questa la sistemazione futura di Val San Martino secondo un progetto di massima

I colori del mio paese

La città mi diede l'impressione di un lago grigio, vasto, silenzioso. Si era in autunno e la nebbia offuscava i palazzi, le luci rosse e verdi dei semafori sembravano lumi di barca galleggianti. La città non aveva per me alcun angolo amico, me la sentivo estranea, non ostile, ma estranea: avevo ancora negli occhi i colori del mio paese che da poco avevo lasciato, così diversi, gialli, rosso mattone, accesi sempre dalla luce del cielo.

In quell'autunno uscivo dall'officina quando le strade già erano illuminate, andavo a passeggiare senza méta, camminavo adagio, soffermandomi davanti alle vetrine. Ma spesso nemmeno vedevo che cosa fosse esposto al di là del cristallo: pensavo che a quell'ora, in paese, i miei amici si radunavano nel caffè della piazza, si mettevano a giocare a biglardo o a carte, mi pareva di essere con loro. Tutto erano presenti in me le loro voci, i loro volti, le loro risate. E mia madre a quell'ora metteva sul fuoco la padella dove l'olio della cena cominciava a sfrigolare, tutta la casa prendeva l'odore del fritto; a me non dispiaceva, anzi, mi pareva che ciò accrescesse l'intimità domestica. Adesso, invece, le cene che facevo nella pensione avevano qualcosa di burocratico, di meccanico: tanto facce intorno a una tavola, parole sommesse, di circostanza «sensi, prego, dopo di lei, grazie», non si poteva dire che un cibo non piaceva e non c'era gusto dire che un altro era squisito.

A volte, girovagando per le strade, finivo in un bar dove i giovanotti giocavano al «flipper» e qualche coppia dimessa, dall'aria clandestina, bisbigliava a un tavolo appartato. Anche le donne avevano visi impenetrabili, chiusi nei sigilli ugnati di rossetto sofisticate, di segni bistrati agli occhi. Al mio paese ero amico di tante ragazze; stavamo in compagnia nel ballo, la domenica, oppure andavamo in comitiva a fare scampagnate in bicicletta sulle borgate vicine o sulle colline. La nostra amicizia era aperta, cordiale, lo sapevo intuire con esattezza i loro pensieri, interpretavo i loro desideri, se dicevo un motto di spirito ero sicuro di farle ridere, potevo destreggiare a piacere il filo della conversazione. Con le ragazze della città ero impacciato a parlare, non avrei mai osato scherzare, timoroso di un loro sguardo offeso e canzonatore. E i rapporti con gli uomini non erano diversi. Sul lavoro nessuno parlava mai, facevamo non perché il capo reparto fosse particolarmente severo, ma perché ognuno era chiuso in se stesso e rifuggiva le confidenze. Il cordiale scambio d'idee. A volte cercavo di immaginarmi i miei severi compagni di lavoro in una strada appartata, il braccio di una ragazza, mentre si chinavano al suo orecchio e le dicevano parole d'amore, ma non riuscivo proprio a capire quali parole potevano dire. I miei ex compagni di lavoro invece erano diversi: in officina cominciavano a parlare il lunedì mattina e si finiva il sabato sera; prima ci raccontavamo a vicenda le avventure della domenica trascorsa, poi facevamo pronostici ed ipotesi su quelle della domenica prossima. Sapevamo tutto delle altre ragazze come della nostra, anche se non avevamo mai parlato con esse. In quell'autunno nebbioso e triste io pensavo molto al mio paese, ai suoi profumi, ai suoi colori, alla sua gente; e la città mi sembrava sempre più grigia, chiusa, cupa, marmorea.

Venne così l'inverno, poi venne la primavera e l'estate. Infine ritornò l'autunno. Mi ero fatto un poco anch'io come gli altri, chiuso e freddo. Terminato il lavoro me ne andavo per i fatti miei, felice della mia solitudine, incontravo le solite ragazze dai visi impenetrabili, le osservavo con indifferenza, sentivo che se anche avessi dovuto parlare con esse non mi avrebbero turbato o imbarazzato. Certo non erano come le ragazze del mio paese: con queste non avrei potuto scherzare, pronunciare motti di spirito per farle ridere. Ma se ripensavo ai motti di spirito di allora li trovavo stupidi, quasi me ne vergognavo. Ero, dunque, maturo; il mio paese continuava ad essere per me il perduto luogo della luce e del calore umano, ma il mio era un sentimento generico, vago: appena entravo nel ricordo particolare ritrovavo qualcosa che mi urtava. Se ripensavo, ad esempio, a quello che sul lavoro noi tutti raccontavamo delle nostre ragazze, mi sentivo arrossire; come mai anch'io avevo potuto avere così poco ritegno da propalare certe intime mie e, peggio ancora, non soltanto mie?

Un giorno incontrai una ragazza. Era infermiera presso un dentista che aveva lo studio lungo la scala dov'era la mia pensione. Aveva vent'anni e abitava in un sobborgo della periferia. Portava la zazzera alla maschietta come quelle donne che nei primi tempi in cui ero in città mi erano apparse tanto stravaganti; aveva anche la cipiglia un po' marcate di bistro, eppure lei, Carla, non mi sembrava stravagante. Mi guardava con occhi teneri e io la trovai dolce e buona. Una sera le parlai, le riparlai il giorno dopo e la domenica andammo fuori insieme. Era come io avevo immaginato, dolce e buona. Ci fidanzammo. A volte parlavo a Carla del mio paese, della felicità che c'era, della gente cordiale e aperta, della semplicità della vita che vi si conduceva. Ne parlavo con un senso di rimpianto che era istintivo e non dettato dal ragionamento. Sentivo che Carla era diversa dalle ragazze del mio paese, ma, sebbene per quelle provassi una vaga nostalgia, era contento che lei fosse com'era.

Di Carla scrissi a mio padre e a mia madre, annunciai loro che presto mi sarei sposato. E infatti, dopo pochi mesi, io e lei prendemmo in affitto un alloggetto di camera e cucina e incominciammo ad ammobiliarlo un po' con il grazzullo che avevo da parte e un po' con il pagamento rateale. L'appartamentino era al settimo piano di un palazzo gigantesco della periferia, bianco o azzurro, che aveva a ridosso la collina. A vederlo di lontano, arrivando con il tram, pareva l'alta vela tesa di una nave. Ero felice. Aspiravo a pieni polmoni l'aria che sapeva di campi, mi stringevo a Carla, le passavo ridendo una mano fra la vezzera e glielo scarmigliavo. Le dicevo motti di spirito che erano di tono diverso da quelli che un giorno dicevo nel ballo del paese o fra amici durante le scampagnate; ma il riso di Carla mi sembrava più squillante e più sincero delle risa di tutte le altre ragazze. Era d'estate e ogni pomeriggio salivamo, dopo il lavoro, al nostro settimo piano, lo devo la tinta alle porte, Carla lucidava i pavimenti. Sul balconcino avevamo due vasi, uno di petunie e l'altro di geranei, gialli e rossi. Erano i colori accesi del mio paese, mi bastava sollevarmi sul balconcino per rivedere nel ricordo le sue case e i suoi campi; e quella rievocazione appagava la mia nostalgia.

Un mese prima delle nozze condussi Carla al paese per presentarla ai miei. Sentivo, mentre mi venivano incontro i paesaggi della mia infanzia, un'ansia che si traduceva in una vibrazione invisibile ma sempre presente ai nervi delle mie mani e non riuscivo staccare lo sguardo da quelle terre aperte e verdi. Alla stazione c'erano ad aspettarci tre dei miei amici: li vidi dal finestrino ancor prima di scendere, erano scamiciati, come del resto la maggior parte della gente in quel luogo assolato. Mi abbracciarono, vollero abbracciare la mia fidanzata, erano esuberanti di evoi, di complimenti, di frasi scherzose. Erano sempre gli stessi che io avevo lasciato due anni prima. Non vollero che andassimo subito a casa, pretesero che prima andassimo all caffè, nel solito nostro vecchio caffè, per bere con loro. Ci offrirono vermouth e pane. Nel locale c'era odore di vino, due vecchi in un angolo giocavano a briscola e ogni tanto si giravano a sputare per terra.

«Così — disse Arturo, uno degli amici, — dopo aver abbandonato tutti noi e il paese, vuoi anche abbandonare il celibato. Ci scriverai almeno come si usa da sposato. — Si mise a ridere, poi aggiunse, sempre ridendo: — E ci descriverai la prima notte».

La frase mi urtò, vidi Carla arrossire e girarsi imbarazzata, strinsi i denti per la rabbia; avrei voluto dirgli che controllasse il suo linguaggio, ma mi stavo rendendo conto che quello era il suo linguaggio solito, era anche il mio linguaggio di quando andavo a ballare e a far scampagnate e facevo ridere le ragazze con frasi simili. Già da tempo non ne ero dimenticato e il ricordo improvviso mi dava un senso di fastidio. Uscimmo dal bar. Gli amici vollero accompagnarci a casa e con la loro chiassosa e ingombrante presenza toltero all'incontro mio e di Carla con i miei l'intimità che esso poteva avere e che in tante volte avevo pregustato. Anche la casa mi deluse: si entrava direttamente nella cucina e da questa si passava nelle tre stanze che erano infilate una dopo l'altra e in tutte c'era l'odore sgradevole dei cavoli che stavano cuocendo sul fuoco. Mia madre confusa per l'emozione e la gioia circondava di premure Carla e me, ma parlava in dialetto e la mia ragazza l'ascoltava smarrita, senza capire quel linguaggio sconosciuto.

Verso sera gli amici vennero a prenderci per andare in piazza come un tempo. Carla chiese di rimanere a casa e io non insistetti. Aveva vent'anni e abitava in un sobborgo della periferia. Portava la zazzera alla maschietta come quelle donne che nei primi tempi in cui ero in città mi erano apparse tanto stravaganti; aveva anche la ciglia un po' marcate di bistro, eppure lei, Carla, non mi sembrava stravagante. Mi guardava con occhi teneri e io la trovai dolce e buona. Una sera le parlai, le riparlai il giorno dopo e la domenica andammo fuori insieme. Era come io avevo immaginato, dolce e buona. Ci fidanzammo. A volte parlavo a Carla del mio paese, della felicità che c'era, della gente cordiale e aperta, della semplicità della vita che vi si conduceva. Ne parlavo con un senso di rimpianto che era istintivo e non dettato dal ragionamento. Sentivo che Carla era diversa dalle ragazze del mio paese, ma, sebbene per quelle provassi una vaga nostalgia, era contento che lei fosse com'era.

Di Carla scrissi a mio padre e a mia madre, annunciai loro che presto mi sarei sposato. E infatti, dopo pochi mesi, io e lei prendemmo in affitto un alloggetto di camera e cucina e incominciammo ad ammobiliarlo un po' con il grazzullo che avevo da parte e un po' con il pagamento rateale. L'appartamentino era al settimo piano di un palazzo gigantesco della periferia, bianco o azzurro, che aveva a ridosso la collina. A vederlo di lontano, arrivando con il tram, pareva l'alta vela tesa di una nave. Ero felice. Aspiravo a pieni polmoni l'aria che sapeva di campi, mi stringevo a Carla, le passavo ridendo una mano fra la vezzera e glielo scarmigliavo. Le dicevo motti di spirito che erano di tono diverso da quelli che un giorno dicevo nel ballo del paese o fra amici durante le scampagnate; ma il riso di Carla mi sembrava più squillante e più sincero delle risa di tutte le altre ragazze. Era d'estate e ogni pomeriggio salivamo, dopo il lavoro, al nostro settimo piano. Io devo la tinta alle porte, Carla lucidava i pavimenti. Sul balconcino avevamo due vasi, uno di petunie e l'altro di geranei, gialli e rossi. Erano i colori accesi del mio paese, mi bastava sollevarmi sul balconcino per rivedere nel ricordo le sue case e i suoi campi; e quella rievocazione appagava la mia nostalgia.

Un mese prima delle nozze condussi Carla al paese per presentarla ai miei. Sentivo, mentre mi venivano incontro i paesaggi della mia infanzia, un'ansia che si traduceva in una vibrazione invisibile ma sempre presente ai nervi delle mie mani e non riuscivo staccare lo sguardo da quelle terre aperte e verdi. Alla stazione c'erano ad aspettarci tre dei miei amici: li vidi dal finestrino ancor prima di scendere, erano scamiciati, come del resto la maggior parte della gente in quel luogo assolato. Mi abbracciarono, vollero abbracciare la mia fidanzata, erano esuberanti di evoi, di complimenti, di frasi scherzose. Erano sempre gli stessi che io avevo lasciato due anni prima. Non vollero che andassimo subito a casa, pretesero che prima andassimo al caffè, nel solito nostro vecchio caffè, per bere con loro. Ci offrirono vermouth e pane. Nel locale c'era odore di vino, due vecchi in un angolo giocavano a briscola e ogni tanto si giravano a sputare per terra.

«Così — disse Arturo, uno degli amici, — dopo aver abbandonato tutti noi e il paese, vuoi anche abbandonare il celibato. Ci scriverai almeno come si usa da sposato. — Si mise a ridere, poi aggiunse, sempre ridendo: — E ci descriverai la prima notte».

La frase mi urtò, vidi Carla arrossire e girarsi imbarazzata, strinsi i denti per la rabbia; avrei voluto dirgli che controllasse il suo linguaggio, ma mi stavo rendendo conto che quello era il suo linguaggio solito, era anche il mio linguaggio di quando andavo a ballare e a far scampagnate e facevo ridere le ragazze con frasi simili. Già da tempo non ne ero dimenticato e il ricordo improvviso mi dava un senso di fastidio. Uscimmo dal bar. Gli amici vollero accompagnarci a casa e con la loro chiassosa e ingombrante presenza toltero all'incontro mio e di Carla con i miei l'intimità che esso poteva avere e che in tante volte avevo pregustato. Anche la casa mi deluse: si entrava direttamente nella cucina e da questa si passava nelle tre stanze che erano infilate una dopo l'altra e in tutte c'era l'odore sgradevole dei cavoli che stavano cuocendo sul fuoco. Mia madre confusa per l'emozione e la gioia circondava di premure Carla e me, ma parlava in dialetto e la mia ragazza l'ascoltava smarrita, senza capire quel linguaggio sconosciuto.

Verso sera gli amici vennero a prenderci per andare in piazza come un tempo. Carla chiese di rimanere a casa e io non insistetti. Aveva vent'anni e abitava in un sobborgo della periferia. Portava la zazzera alla maschietta come quelle donne che nei primi tempi in cui ero in città mi erano apparse tanto stravaganti; aveva anche la ciglia un po' marcate di bistro, eppure lei, Carla, non mi sembrava stravagante. Mi guardava con occhi teneri e io la trovai dolce e buona. Una sera le parlai, le riparlai il giorno dopo e la domenica andammo fuori insieme. Era come io avevo immaginato, dolce e buona. Ci fidanzammo. A volte parlavo a Carla del mio paese, della felicità che c'era, della gente cordiale e aperta, della semplicità della vita che vi si conduceva. Ne parlavo con un senso di rimpianto che era istintivo e non dettato dal ragionamento. Sentivo che Carla era diversa dalle ragazze del mio paese, ma, sebbene per quelle provassi una vaga nostalgia, era contento che lei fosse com'era.

Di Carla scrissi a mio padre e a mia madre, annunciai loro che presto mi sarei sposato. E infatti, dopo pochi mesi, io e lei prendemmo in affitto un alloggetto di camera e cucina e incominciammo ad ammobiliarlo un po' con il grazzullo che avevo da parte e un po' con il pagamento rateale. L'appartamentino era al settimo piano di un palazzo gigantesco della periferia, bianco o azzurro, che aveva a ridosso la collina. A vederlo di lontano, arrivando con il tram, pareva l'alta vela tesa di una nave. Ero felice. Aspiravo a pieni polmoni l'aria che sapeva di campi, mi stringevo a Carla, le passavo ridendo una mano fra la vezzera e glielo scarmigliavo. Le dicevo motti di spirito che erano di tono diverso da quelli che un giorno dicevo nel ballo del paese o fra amici durante le scampagnate; ma il riso di Carla mi sembrava più squillante e più sincero delle risa di tutte le altre ragazze. Era d'estate e ogni pomeriggio salivamo, dopo il lavoro, al nostro settimo piano. Io devo la tinta alle porte, Carla lucidava i pavimenti. Sul balconcino avevamo due vasi, uno di petunie e l'altro di geranei, gialli e rossi. Erano i colori accesi del mio paese, mi bastava sollevarmi sul balconcino per rivedere nel ricordo le sue case e i suoi campi; e quella rievocazione appagava la mia nostalgia.

Un mese prima delle nozze condussi Carla al paese per presentarla ai miei. Sentivo, mentre mi venivano incontro i paesaggi della mia infanzia, un'ansia che si traduceva in una vibrazione invisibile ma sempre presente ai nervi delle mie mani e non riuscivo staccare lo sguardo da quelle terre aperte e verdi. Alla stazione c'erano ad aspettarci tre dei miei amici: li vidi dal finestrino ancor prima di scendere, erano scamiciati, come del resto la maggior parte della gente in quel luogo assolato. Mi abbracciarono, vollero abbracciare la mia fidanzata, erano esuberanti di evoi, di complimenti, di frasi scherzose. Erano sempre gli stessi che io avevo lasciato due anni prima. Non vollero che andassimo subito a casa, pretesero che prima andassimo al caffè, nel solito nostro vecchio caffè, per bere con loro. Ci offrirono vermouth e pane. Nel locale c'era odore di vino, due vecchi in un angolo giocavano a briscola e ogni tanto si giravano a sputare per terra.

«Così — disse Arturo, uno degli amici, — dopo aver abbandonato tutti noi e il paese, vuoi anche abbandonare il celibato. Ci scriverai almeno come si usa da sposato. — Si mise a ridere, poi aggiunse, sempre ridendo: — E ci descriverai la prima notte».

La frase mi urtò, vidi Carla arrossire e girarsi imbarazzata, strinsi i denti per la rabbia; avrei voluto dirgli che controllasse il suo linguaggio, ma mi stavo rendendo conto che quello era il suo linguaggio solito, era anche il mio linguaggio di quando andavo a ballare e a far scampagnate e facevo ridere le ragazze con frasi simili. Già da tempo non ne ero dimenticato e il ricordo improvviso mi dava un senso di fastidio. Uscimmo dal bar. Gli amici vollero accompagnarci a casa e con la loro chiassosa e ingombrante presenza toltero all'incontro mio e di Carla con i miei l'intimità che esso poteva avere e che in tante volte avevo pregustato. Anche la casa mi deluse: si entrava direttamente nella cucina e da questa si passava nelle tre stanze che erano infilate una dopo l'altra e in tutte c'era l'odore sgradevole dei cavoli che stavano cuocendo sul fuoco. Mia madre confusa per l'emozione e la gioia circondava di premure Carla e me, ma parlava in dialetto e la mia ragazza l'ascoltava smarrita, senza capire quel linguaggio sconosciuto.

Verso sera gli amici vennero a prenderci per andare in piazza come un tempo. Carla chiese di rimanere a casa e io non insistetti. Aveva vent'anni e abitava in un sobborgo della periferia. I miei amici incominciarono a raccontarmi di loro, delle loro vicende d'amore; per lo più erano avventure piccanti che descrivevano senza veli. Poi chiesero di me, delle avventure mie e io dissi che non avevo nulla da raccontare. Allora insistettero dicendo che potevo almeno raccontare quello che facevano con Carla. «Niente, — risposi, — non ho niente da raccontare». La mia risposta fu così secca che essi si ritirarono con un senso di imbarazzo e di noia. Mi alzai, dissi che rincasavo non proposero di accompagnarmi, rimasero seduti a ravolino. «Noi restiamo a fare una partita» disse uno di loro e io me ne andai. Pensavo che l'indomani Carla ed io saremmo ritornati in città, alla nostra vita.

Remo Lugli

Ha avuto luogo a Hollywood in questi giorni una rassegna di modelli da spiaggia. La novità dell'anno in tale genere di indumenti è rappresentata dai costumi da bagno «a uccello». Ecco da sinistra tre modelli: «La ronde», «Majorca» e «Spring song», disegnati e realizzati dalla casa di mode di Rose Marie Reid

Misterioso decesso di una bimba nel Bergamasco

Sembra abbia ingerito delle erbe velenose
Curata empiricamente per 20 giorni con dei decotti - S'attende l'esito dell'autopsia

Bergamo, martedì sera.

Il medico legale ha eseguito, nella camera mortuaria del cimitero di Grumello del Monte l'autopsia del cadavere della piccola Flora Benini di sette anni, morta in circostanze misteriose. Il perito-settore ha chiesto all'autorità qualche giorno di tempo per presentare le sue conclusioni.

Si è accertato intanto che durante le lavande gastriche effettuate all'ospedale, vennero trovati nell'intestino della piccola, resti di frutto selvatico non pericoloso. Alcuni affermano però che è probabile che Flora Benini, volendo mangiare dell'erba «cuca», abbia sbagliato ed abbia ingerito delle piante velenose. Può anche darsi che la «cuca» sia stata resa velenosa da qualche fertilizzante — DE 606 ad esempio — molto usato per le viti dai coltivatori della zona.

La vita pressochè primordiale salutante alla cascina Benini dove abitava la piccola, ha fatto pensare che i genitori, quantunque la bimba accusasse dolori da 20 giorni, abbiano ricorso al medico solo all'ultimo momento, preferendo curarla mediante decotti fatti con erbe che crescono in collina.

Gli inquirenti si chiedono inoltre se i medicinali ordinati dal medico, per lo stato di deperimento organico riscontrato nella bambina e per una infiammazione delle mucose della cavità orale di cui pare la piccola fosse affetta, siano stati somministrati nella esatta misura e con le precise modalità prescritte dal sanitario.

Già due anni fa, una sorellina di Flora, Luigina, di un anno, fu trovata morta a letto; i medici attribuirono il decesso a soffocamento per cause accidentali. L'inchiesta svolta allora dai carabinieri per giungere a stabilire le precise cause della morte non accertò alcuna responsabilità e pertanto l'inchiesta si concluse con un «non luogo a procedere».

LA SCIENZA MEDICA E L'ALIMENTAZIONE

Questi i vegetali più ricchi di vitamine

Una scelta accurata delle verdure (e spesso le più preziose sono quelle meno pregiate) può assicurare all'organismo le dosi necessarie di vitamine dei vari gruppi - Esse, secondo gli studiosi, costituirebbero il segreto di un ottimo stato di salute e di una gagliarda longevità

Con l'arrivo della primavera, anche i fruttivendoli e le vetrine dei negozi di frutta e verdura hanno rinnovato il loro aspetto. Gli ortaggi sembrano più verdi e freschi, genuini, forse, alla prolungata pioggerella di aprile, e uno per volta compaiono le primizie che, se non fossero affiancate dai biglietti dei prezzi, farebbero compiere a più di uno peccati di gola. Eppure tutta questa verdura, che almeno qui in Italia dovrebbe essere alla portata di qualunque borsa, diventa, ogni giorno di più, preziosa e riservata a pochi: specialmente quest'anno, si può dire tranquillamente, senza tema di esagerazioni, che frutta e ortaggi rappresentano un lusso.

Una sera d'agosto

A questo punto potrei riaprire la vecchia polemica riguardante la sperequazione che esiste fra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto; ma non è certo che, anche se avessi a mia disposizione i dati e le cifre necessarie per intraprendere una battaglia, che data la mia condizione di dietologo potrebbe esser giustificata, otterrei eguali risultato di quanti mi hanno preceduto anche sulle colonne di questo giornale. Dirò solo, a questo proposito, che conserva il ricordo di una sera di agosto in cui a Canale una vecchietta mi rincorse, pregandomi di acquistare a sole venti lire il chilo una cassetta di quelle pesche che a Torino non venivano vendute a meno di 120 lire; e analoghe esperienze credo possano vantare quanti, avendo occasione di recarsi in campagna, assistono al triste spettacolo di frutta e verdura che marciscono negli orti, perchè i contadini non riescono a coprire con la vendita all'ingrosso le spese e la fatica del raccolto. Ma tutto ciò esula dai mio campo e dalle mie intenzioni; al contrario, poichè l'apporto giornaliero di vitamine e sali minerali non può considerarsi un privilegio riservato a pochi, ma bensì una necessità vitale, utile alle che tutti, senza addentrarsi in calcoli complicati, sappiano come coprire il fabbisogno vitaminico quotidiano con alimenti di uso comune e di prezzo non iperbolico.

Una volta di più insisto sul fatto che soltanto un'alimentazione completa e variata può fornire all'organismo tutti i principi nutritivi essenziali; per questo motivo i dietologhi, riconoscendo alle vitamine tutte le virtù che la scienza medica ha loro attribuito, sono più propensi a consigliare la loro assunzione attraverso una dieta completa che non con l'uso di prodotti sintetici, sia pure preparati con la massima serietà. Questo principalmente perchè l'utilizzazione delle vitamine da parte dell'organismo umano è condizionata a un insieme di fattori, per la più parte sconosciuti, che in definitiva è preferibile affidarsi alla natura; la quale, infatti, ci offre il principio nutritivo necessario in un determinato ambiente ed insieme ad altre sostanze che ne permettono la completa e perfetta utilizzazione. Oltre a ciò, somministrare delle vitamine sintetiche in dose massiccia spesso può dare origine a disturbi di notevole entità, senza contare che si rischia sempre di turbare quel delicatissimo equilibrio interno che è uno dei pilastri fondamentali della cosi detta buona salute.

Dire qui quale sia il fabbisogno giornaliero di ogni vitamina è per la massa inutile, perchè comporterebbe uno studio approfondito della composizione degli alimenti e della quantità di quanti necessaria per ottenere un'alimentazione veramente perfetta e completa. Non si deve dimenticare che la dietetica deve consistere, per il profano, in un insieme di norme generali, pratiche e semplici, non in un giornaliero conteggio di calorie ed unità: per tale motivo, anzichè addentrarsi in particolari chimici ed indicare le quantità di vitamine e sali minerali contenute nei vari alimenti, mi limiterò a spiegare come sia possibile, attraverso l'assunzione di ciò il cui preso e il cui rifornimento sia accessibile a tutti, riformire giorno per giorno l'organismo di quei principi nutritivi ormai ritenuti indispensabili.

Autentiche miniere

Come altra volta ho detto, il raffinamento delle zucchero e di tutti i prodotti cerealicoli ha tolto all'uomo una delle fonti più comuni e diffuse di vitamine; in particolare tutto il complesso B, presente in ragguardevole quantità nelle farine integrali e nel riso non brillato, è troppo scarsamente rappresentato nell'alimentazione dell'uomo moderno. Ma a tutto c'è rimedio: anche senza ricorrere al lievito di birra o al germe di grano che, pur essendo alimenti preziosissimi, sono tra noi troppo poco diffusi per poter diventare di uso comune, basterà che sulla tavola compaia una volta al giorno una porzione di fegato o di rognone o di cervo di maiale oppure, ancora di prosciutto; questi alimenti, unitamente a un discreto quantitativo di latte giornaliero, od questo intero o scremato, basteranno a mantere qualsiasi organismo al sicuro da ogni pericolo di carenze riguardanti il gruppo B, mancanza cui purtroppo, come tutti sanno, sono imputabili gran parte dei disturbi neurovegetativi del giorno d'oggi.

Per quanto riguarda, invece, le altre vitamine, la verdura e la frutta, usate giudiziosamente si ritiene, sono due autentiche miniere capaci di rifornire con abbondanza di tutti quegli elementi tanto indispensabili al mantenimento di una buona salute. In proposito, giova ricordare che, per nostra fortuna, sono proprio le verdure più comuni e di gusto meno raffinato quelle che più si rivelano ricche a nutrienti. Prendiamo, ad esempio, il povero e disprezzato cavolo: esso contiene in quantità apprezzabile la vitamina A, la C, il potassio, il calcio, il ferro e, oltre a tutto, una quota importantissima, fra i pochi vegetali che, in pura in proporzione modesta, può concorrere al rifornimento di quella vitamina B, che, come abbiamo detto, veramente trovasi presente in frutta e ortaggi. Del cavolo hanno le medesime proprietà il cavolfiore, i broccoli, le cime di rapa, l'indivia, le foglie verdi delle lattuga; le proporzioni in cui sali e vitamine sono presenti in queste verdure variano leggermente, ma, senza tema di errori, si può affermare che sono tutte egualmente raccomandabili e chi voglia osservare la premessa di una dieta ben bilanciata.

Sempre mantenendoci nel campo degli alimenti vegetali di uso più comune, raccomando vivamente tutta la famiglia dei legumi (piselli, fave, fagioli secchi che, oltre al valore calorico, rappresentano per sè stessi, possono fornire all'organismo sia una gamma vitaminica pressochè completa, che un assortimento vasto di minerali e precisamente di potassio, calcio, ferro e persino di iodio. E ancora nel campo dei minerali, tutti sanno poi che spinaci e crescione sono ricchissimi di ferro; purtroppo, entrambi sono alimenti di non facile digestione e perciò non sempre consigliabili a tutti gli organismi. In questi casi è bene tener presente che altre ai legumi e alla frutta secca, pure questi cibi di difficile digestione, anche il sedano crudo è un'ottima fonte di ferro; è buona regola perciò che sulla tavola non manchi mai qualche piatto di questa verdura e, giacchè siamo sull'argomento, aggiungerei ad essa anche una o due carote crude. Questo ultimo, infatti, pur chè fresche, sono da sole sufficienti a garantire le 5000 unità che rappresentano, per una persona adulta, il fabbisogno giornaliero di vitamina A.

Passando ora a un'altra importantissima vitamina, la C, noi italiani siamo fortunati: è sufficiente, infatti, d'inverno, bere un bicchiere di succo di arancia o di limone, e, d'estate, mangiare un pomodoro, per metterci al riparo di qualsiasi carenza in questo campo. Da ricordare che quest'ultima vitamina, se presa in quantità ragguardevole e superiore al necessario, ha uno spiccato potere preventivo nei confronti di qualsiasi malattia ed esplica un'azione positiva nella durata della giovinezza.

Fra le altre verdure che la stagione calda andrà man mano offrendoci, meritano una particolare menzione i fagiolini e i peperoni: sempre per fare degli esempi pratici, un'insalata mista di sedano, lattuga, carote e peperoni, a mezzogiorno, e un'altra di fagiolini e pomodori, la sera, possono già dare in più ampie garanzie per un assortimento completo delle vitamine e dei sali minerali più importanti.

Agrumi e pomodori

E la frutta? Cautelandomi a quanto si è soliti credere, benchè il suo valore calorico, grazie alle zuccheri che contiene, sia abbastanza elevato, esso è, nei confronti di diversi ortaggi, molto meno fornita di elementi nutritivi essenziali. Come ho accennato prima, è noto agrumi sono enormemente insostituibili per il loro contenuto in vitamina C; per il resto, poichè che non possono o non vogliono terminare ogni pasto con della frutta non si spaventino: questo alimento, pur essendo sano, nutriente, gradevole al gusto, non è affatto indispensabile per chi segua un'alimentazione altrimenti completa. Per fare un esempio, le albicocche, pur essendo raccomandabili anche per il loro elevato contenuto di vitamina A, non riescono a fornirci una quantità di tale sostanza corrispondente a quella offertaci da un eguale peso di carote, di bietole, di indivia o di spinaci.

Ora, poi, che la stagione degli agrumi è al termine, non saprei consigliar miglior metodo di finire il pasto che con un pomodoro ben maturo preso intiero o sotto forma di succo.

Certo, la frutta di qualsiasi tipo è ottimo alimento e penso che ogni dietologo sia d'accordo con me nel consigliarla e nel prescriverla. Ma, forzando di punto di partenza di questo mio articolo, poichè ogni giorno di più essa rappresenta un lusso riservato a pochi, non si abbia alcun timore se per ragioni economiche o talvolta dietetiche (vedi i casi di colite persistente o di diabete) si è costretti a farne a meno. Una scelta accurata ed oculata delle verdure (e, come abbiamo visto, spesso le più preziose sono quelle meno pregiate) sarà sufficiente a preservare qualsiasi organismo da tutti quei disturbi imputabili ad avitaminosi o a rifornizio di quelle dosi supplementare di vitamine che, secondo le ultime teorie di alcuni studiosi, costituirebbe il segreto di un superiore stato di buona salute e di longevità.

Renzo Lucchesi

Allarme per un sabotatore in un centro atomico inglese

Un misterioso individuo ha tentato due volte di introdursi nello stabilimento di Aldermaston - Si ritiene che avesse il compito di collocare una carica di esplosivo

Dal nostro corrispondente

LONDRA, martedì sera.

Scotland Yard ha annunciato la sera che, fra sabato e lunedì, sono stati compiuti due tentativi di penetrare nello stabilimento atomico di Aldermaston, nel Berkshire, ove vengono costruite le armi nucleari inglesi. Entrambi i tentativi sembrano essere stati eseguiti dalla medesima persona, un uomo di media statura, senza cappello ma con un ampio soprabito. Minuziose ricerche sono in corso nella regione di Aldermaston ma poche sono le speranze di rintracciare il misterioso e audace individuo.

L'allarme fu dato per la prima volta verso le 10 di sabato sera. Uno dei poliziotti di guardia scorse, alla luce dei riflettori, un uomo inginocchiato davanti all'alta rete di sbarramento che circonda l'intero e sorvegliatissimo impianto. Lasciò passare qualche minuto per meglio studiare le sue intenzioni ma quando vide che stava toccando i cavi d'acciaio quasi a saggiarne la solidità, diede ordine alla ronda di dirigersi nella sua direzione. Lo sconosciuto udì il rumore dei passi, balzò su una motocicletta lasciata a qualche metro di distanza e scomparve fulmineo, nell'oscurità.

L'intruso riapparve la notte successiva, poco prima di mezzanotte. Questa volta le guardie si accorsero della sua presenza quando, con un palo di potenti cesoie, aveva già intaccato il robusto reticolato. Fattogli di poliziotti cercarono su di lui il più sofisticato possibile, ma senza successo. L'uomo si accorse d'essere stato scoperto, fece dietrofront, percorse correndo alcuni metri, balzò sulla motocicletta e sparì nuovamente verso l'aperta campagna.

La polizia e il controspionaggio non hanno come giudicare la condotta del misterioso visitatore notturno. Senza dubbio egli conosce alla perfezione le difese che proteggono lo stabilimento nucleare ed è stato infatti bene attento ad affrontare il reticolato nella parte inferiore e non nella superiore, ove passano i cavi ad alta tensione e quasi fili che, se toccati, fanno squillare i campanelli d'allarme. D'altra parte, è mai possibile che costui pensasse veramente di poter penetrare nel cuore della fabbrica? La rete esterna di sbarramento non è che la prima di numerose e gagliarde difese, una delle quali l'invisibile perchè costituita da cellule fotoelettriche pronte a segnalare il passaggio di ogni persona.

Vi è una teoria che sembra rispondere a tutti gli interrogativi. Se esso corrisponde alla verità, l'oscuro motociclista sarebbe un sabotatore. Egli non avrebbe calcolato di giungere fino all'interno dello stabilimento, ma di accontentarsi sufficientemente per lanciare e piazzare una forte carica di esplosivo. Egli ha fatto breccia nello stesso punto ove era stato visto la sera prima, ed è qui che la rete di sbarramento corre più vicina ai reparti riservati alla fase più delicata e segreta della produzione nucleare.

Mario Cirielio

Gli Astri: Luna in Cancro in sestile a Mercurio. Potrete sperare nell'aiuto della Provvidenza. La situazione si farà chiara per una notizia utile, mentre faccio un viaggio o spostamento o visita di sondaggio. Non è più il caso di attendere: urge l'azione senza alternative di sorta. Questa è la soluzione migliore: Tipi: Cancro, Leone e Vergine.

Cancro: si consulderà felicemente una delicata questione amorosa. Alimentate la sorte favorevole con il buon umore. Discussioni per delle sciocchezze non ritenete necessarie. Tenete gli avversari più pericolosi lo stesso sotto osservazione. La vittoria sarà presto nelle vostre mani.

Leone: si profilano buoni affari. Non dovrete isolarvi, ma muoverace per ottenere tutto l'aiuto che vi occorre. Una persona di grande coraggio vi additerà la strada sicura. La vostra parola sarà più suadente del solito e qualcuno, grazie a questa vostra qualità, si attaccherà a voi come un'edera.

Vergine: non rinviate gli spostamenti, se lo farete sarà tutto a vostro svantaggio. Aprite gli occhi su una data segreta e misteriosa. Riceverete una lettera o telefonata che vi darà la chiave dell'enigma.

Le previsioni per tutti gli altri segni dello zodiaco: Ariete: avrete migliori radiazioni che nei giorni passati. Gli affetti familiari stanno con il vento in poppa. Incontrerete persone e conoscerete una conclusione rapida. Toro: nel clima di ieri le cose saranno più facilitate. Adattatevi alle circostanze, per ora, dopo deliberate luogo. Gemelli: non giustificatevi con malumore fuori luogo; incoraggiate chi aspetta da voi un cenno di solidarietà. Attenzia: non perderete nulla trascurando la combriccola. Candidatevi il buono possibile con amici e opportunisti. Non temete per una lontananza, lasciatevi desiderare. Scorpione: perdita di tempo e di risultati. Il vostro ottimismo vi gioverà in una situazione imbarazzante dal punto di vista finanziario. Sagittario: la cautela vi aiuterà nella battaglia che dovrete sostenere. Avrete la possibilità di trovare una nuova formula per conciliare due persone. Capricorno: non scoraggiatevi ma insistete ancora sul vostro punto di vista. Prima e poi il buon senso delle vostre proposte verrà preso in considerazione. Acquario: nuova fonte di energie procurerà nuove fonti; scrivete. Furete fatica a sostenere un interrogatorio in cui cercheranno di compromettervi con le vostre stesse parole. Pesci: non fatevi suggestionare: vi parleranno di una cambiamento radicale. andate cauti e non fidatevi del tutto.

E. Palombini

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53-113

Alfieri (Gino Cervi - Lea Padovani) - Gabriele Ferzetti): ore 21.15: «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di quste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a mezzo vaglia della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esse risulta dal precedente del numero della parola (minimo dieci), adoppiando le arbitrariamente compresi) per la tariffa della Rubrica stante all'aumento coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, pagarsi o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, fidamo alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta . . . SPI, Torino » (od altra sede), compilata per ciascun parola. In tal caso all'importo dell'inserz. andranno aggiunte il solo della cassetta in lire 130 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a colore che non possono ragiungere il ritiro dalla cassetta della ricevuta del pagamento.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono soggette se sottoscritte o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

AFFITTASI mezzo motocompressore della portata di tre martelli perforatori a quattro demolitori, con operaio addetto. Telefonare 85-994 Torino. 355499

AGRICOLTORE acquista motore Diesel per pompa centrifuga. Telefonare 883-390 Orbassano. 04567

ANTENNE serrelli trasmissi Isbell bell, pezzoli diversi, rapido corso Novara 99. Telefonare 30-503. 0902

ARGIOCARBONE vendo trapano radiale con 4 mandrino 110. Telefonare 887-823.

COMPRESSORI aria, ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, noleggiasi. Alfani, via Nizza 32, tel. 683-079. T3394

COLORIFICIO vende con forti sconti scorta di magazzino, assoluta convenienza. Artisti 36, Torino.

COMPRESSORI bilico usato in buonissimo stato capace portare rimorchi grossi. Casella postale 50, Susa-piemontese. 04798

DINAMO Ercol 900, Amp. 6, Volt 500 tecnici. Telefonare 838-977 ore pasti.

FABBRICA cassette lettere in terminazione, eleganza, solidità, novità assoluta. Sesl, via Rocciamelone 3. 979

FERRO per recinzioni artistici, pezzi costruzioni. Metallurgica Piemontese, via Cigna 189, Torino. 496

GRUPPO perforatore tipo Pinzgau P. 60 vendo. Scrivere casella 306 D, Pubblicitas, Asti.

IMPRESARI. Negli impianti di termoventilazione adottate il Mobilventilatore Rivia con umidificazione dell'aria, igienico, pratico, elegante. Garanzia assoluta, preventivi convenienti. Rivia, via Vassalli Eandi 37, Torino. 345844

ITALGAVI Commutatori conduttori elettrici Incet Pirelli, via C. Balbo 31, telefono 885-631. 033

LAMIERE ondulate nere e zincate, Lamieroni speciali fino a 300 mm. Tubi su misura. Via Parma 1, telef. 267-961.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5, telefono 21-360. 877

MACCHINE utensili occasione tornio-alesatrice elevatore, frontali, pantografi, raddrizze, fresa parallela universale revisionate. Facilitazioni pagamenti. Frigerio, via Cuneo 3.

OFFICINA meccanica specializzata stampaggio, con grosso ed importante reparto attrezzeria, eventualmente affittasi o cederebbe. Scrivere a Pubblicitas 687-055. 345849

TARAGCHERIA tornio 1.200.000 parallelo cedesi; altro 500.000 cedesi 9 trapani 900.000, Frosa, dal Carmine 28.

TARAGCHERIA 4.500.000 cedesi perugi Frosa, Carmine 28. 345814

UMILA corniciaio smercio, alloggio, ritiro commercio, cedesi 700.000. Scrivere cassetta 3234, SPI, Torino. P6151

VENDESI falegnameria con macchinario, avviamento, causa sposalizio. Telefonare 888-763. 877878

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p. p.

A buon prezzo vendiamo villetta 20 km. Torino, panoramica cinque vani, due piani fuori terra, tutti comodità, giardino, bosco, cintata, zona signorile e climatica, altitudine 650 metri L. 1.450.000. Agenzia Anglano, Rivoli 9. 3006

A Nizza proprio, Madonna delle Rose 60, angolo Taggia, vendesi affittasi alloggi uno, due, tre camere tinello servizi, bellissima con sole, finitissimi accuratissime, facilissimi pagamento. Sig. 9-12, 14-18.30. Telefono 670-54. 283

A Torre Pellice palazzo nuovo vendesi bellissimo negozio, 2 grandi vetrine, mq. utile 8 x 7; 2 alloggi signorili, 5 camere doppi servizi, liberi, affittasi. Telefonare 20-681 ore pasti. 7238

A prezzi eccezionali vendonsi, affittansi, alloggi ammobiliati, abitabili 2-3 camere. Magazzini. Facilitazioni pagamenti. Madonna Rose 52. Ore 16-19. 6709

A privato vendo casa signorile semiliberata, ex cosso, 200 camano. Scrivere cassetta 1254, SPI, Torino. 5726

A 400 mt. Porta Fuora vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3 e più vani adatti abitazione od uffici. Tel. 544-194, 61-432.

A 600.000 camera servizi libera volendo residenza, Torinelli 36, pomeriggio.

A 1.350.000 libera vendo, Principe Amedeo, camera cucina. Telefonare 828-006.

A 2.500.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzina signorili. Tabacchi 32. Porta Venin 9, Cantiere. 440

ABBIANO alloggi signorili prossi luglio, 2 camere cucina accessori ascensore riscaldamento corso Francia angolo Piazza Strada. Telefonare 320-474. 330

ABBIANO alloggio signorile, prossi piazza Vittorio Veneto, cinque camere, servizi, balconi, ascensore. Facilitazioni pagamento. Telefonare 888-809.

ABBIANO in Rosignano, piazza Ruspini angolo via Palazzolo, alloggi ogni grandezza, comodità moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi cantiere. Telef. 377-537, 790-694, 826-287. 3041

ABBIANO prossi subito corso Francia n. 300, ottimi alloggi signorili 2 camere servizi. Rivolgersi sul posto. Tel. 780-896.

ABBIANO, S. Rita, signorili alloggi 1-2 camere libero cucinino. Cantiere, Tripoli 9. F6004

ABITABILE ammobile, adattasi 3 Rita, via Michelangelo, angolo via Cortina, alloggi signorili 1-2 camere, libero, cucinino, 30 % rateali, rimanenza mutuo ai facilitazioni pagamento. Dorna, Garibaldi 28, telefono 51-050. 5814

ABITABILI subito vendonsi alloggi signorili non due ne camere libero cucinino negozi. Corso Agnelli 66. 833

ALLOGGETTI signori, 1-2 camere, vestibolo 1.650.000, 2.100.000, 2.350.000, possibilità mutuo. Facio Rapi 38.

ALLOGGETTO camera libero cucinino ottima grande servizi vuoto 1.950.000. Torino, Stradamaestra 46. 883606

ALLOGGI in palazzina; villaggio residenziale signorilissimi, Fonte Verde 7. Visibili mattino cantiere. 440

ALLOGGI in palazzina, villaggio signorile, lusso residenziale. Tabacchi 32, cantiere. Visibili pomeriggio. 440

ALLOGGI panoramici lussuosi 3-4-5-6-7 camere, salonetti, doppi servizi, ampio balconate, terrazzi a giardino, vendonsi. Visibili, anche giorni festivi, cantieri corso Massimo d'Azeglio 49 ed 100, angolo via Tirreno. Telefono 838-193. 900

ALLOGGI signorili panoramici 1-2 camere tinello, cucinino, servizi, vendo imposta corso Trapani angolo via Foli (Fonte Fiat Mirafiori). Telefonare 880-413. 1767

ALLOGGI signorili 2-3 camere ottimi accessi, ottima disponibilità vendonsi via Magnasco 10-13, vicinanza corso Marconi. Telef. 70-503. 4749

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi 30% contanti, 30% mutuo, 50% rateazione quinquennale, zona Parella. Rendita vendonsi direttamente. Telef. 772-897.

ALLOGGI signorilissimi Massimo d'Azeglio vista collina aria condizionata tripli servizi cedonsi condizioni internazionali. Telefonare cantiere 36-731. 18467

ALLOGGIO adiacente corso Re Umberto, Matteotti, cinque camere, cucina, cantina, doppi servizi, 185 mq., 13.800.000. Archiardi, Solferino 58. 285

ALLOGGIO, corso Unione Sovietica (Rondò) quattro camere, servizi, cesso (bagno), ascensore, libero, 8.000.000. Archiardi, Solferino 58. 285

ALLOGGIO Crocetta 3 camere cucina fuoco libero vendesi affarone 3.800.000. Frosa, dal Carmine 28. 6140

ALLOGGIO 3 camere servizi, ascensore, 1.650.000. Archiardi, Solferino 58. 285

ALLOGGIO Regina, 200 (piazza Statuto) vendo alcuni bellissimi alloggetti signorili nuovi costruzione, Facio Rapi 38.

ALLOGGIO Regina, via Baci 4, vendonsi alloggetti signorili finitissimi nuovi costruzione. Rivolgersi cantiere si portiere. Regina 200.

BORGO Trieste 156, casa nuova costruzione vendonsi alloggi finitissimi 3 camere servizi, lire 2.500.000 più mutuo 5. Paolo. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Erale, corso Trieste 156. 3334

BORGO Umberto, alloggio sette locali, 200 mq. terzo piano, ascensore, 9 milioni. Archiardi, Solferino 58. 285

CORSO Unione Sovietica 14, alloggi signorili pieni gradi, angoli, vendo occasione Ing. Bernal. 4319

CORSO Vittorio 14 angolo Calandra vendonsi oppure affittansi negozi nuova costruzione. 4319

COSTRUTTORE vende direttamente case moderne reddito, zona Francia. Telefonare 73-730. 5645

DRIANA, metropolitano terreno, mille mq. 10.000.000. Absolgo 1850 mq. 13.000.000 Segnorino Parigotto, piazza Lagrange.

DUPLONGO 50.000.000 per acquisto casa nuova nuda totalmente ipotecata in ottima posizione. Non inviare con mediatori. Scrivere cassetta 1818, SPI, Torino.

DOVENDO realizzare capitale vendo due alloggi nuovo stabile, via Nizza, a soli 2.500.000. Telef. 786-938. 30263

DUE grandissime stabile libere Vanchiglia 750.000 ottimo reddito. Telefono 389-883.

DUINO (via) 180 vendo, stabile bellissimi alloggi signorilissimi specialissimi due camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 694-600. 5874

ERBDI vendono Mossetti palazzina recente costruzione, completa qualsiasi lavoro, alloggi finitissimi, complessivo 12 camere, ampio giardino, terrazzo. L. 9.000.000 trattabili. Telef. 372-696. 18600

ERBDI terreno industriale 1000 mq. presso corso Grosseto, Telef. 886-185.

VENDESI terreno via Lodi, progetto approvato 42 camere 7.300.000. Telefonare 61-878. 8744

AFFITTASI alloggetto 3. Paolo 1.950.000 e camera sola grande 780.000. Tel. 359-417

VENDO alloggetto camera cucina, altro tre camere cucina, corso Brescia, tinello, fuoco 524-965. 87597

VENDO alloggio camera e servizi, due camere servizi prossi abitazione, via Alpi Cozie 12, mq. 34. Tel. 72-560.

VENDO alloggio tre più servizi 4.000.000, altro quattro più servizi 4.200.000, San Paolo. Telefonare 298-417. 85317

VENDO appartamento moderni finitissimi 3-3 camere servizi. Sestillanini. Telefonare 782-940. 18656

VENDO bocciera Milano libero camera cucina cantina 1.175.000. Telefon. 209-862.

VENDO Comune di Carallemaggiore casina brigna 20 giornata negri fabbricati, 3 stalle, 2 abitazioni. Scrivere cassetta 8233, SPI, Torino. P6168

VENDO Fraiano Regina Margherita alloggio 3 camere cucina veranda, libero, 5 mensarda, Telefonare 35-721. 36706

VENDO semiliberato trentuno mq. 170 zona commerciale 12.000 al mq. Telefonare 382-897. 04589

VENDO terreno civile industriale mq. 4000, lire 1300. Regina Margherita. Telefono 781-405. 57535

VENDO ultimo alloggio tre camere servizi nuova costruzione grosso mito prezzo, via Frisone 8, int. 1, Telefono 72-560. 36806

VENDO 3 camere cucina terzo bagno 2.500.000, via Avigliana 8, tel. 870-804.

VENDONSI alloggi liberi e occupati 1, 2, 3 camere, cucina, bagno. Via Bologna 8, tinello 18-19. 5933

VENDONSI appezzamenti terreni fabbricabili zona Mezzenile. Telefonare ore 10-13 al 42-308. 7227

VILLAGGIO San Martino zona residenziale tutti servizi pronissimi costruzioni villette 5-6 camere servizi, garages giardino. Progettazione disinvesto Ulderico Tenderini, corso Vittorio 2. 437

2.350.000 vendo San Paolo 90 camere bagno terzo, Fiora, Nizza 13. 04670

3.700.000 vendo terreno casa padronale intonata, ottimo reddito, residenza villeggiatura de-liberata tutto doppio o quadruplo. Giovanni Cumiliolassi 17, Moncalieri.

RICHIESTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFITTERei da privato residenziale alloggio qualunque zona. Telef. 553-683.

CERCASI alloggio ins. camera massimo 7.000 mensili. Località Borgo San Paolo. Scrivere cassetta 6166, SPI, Torino.

CERCASI locale industriale mq. 500-1000 zona San Paolo. Telefonare 360-924.

CERCASI subito camera cucina bagno terzo, zona S. Rita, v. Francia, Lanzollo. Telefonare al 332-681 dalle 13 alle 20.

CERCO affittare villetta 3-4 camere arredati giardino dintorni Torino. Indirizzare offerte Marchisio, Vandalino 68, Torino. 04784

CERCO alloggetto quadrilocale servizi qualunque zona rateizzando referenze. Telefonare 44-819. 04846

CERCO non ottavo tinello servizi con patizia scala. Scrivere cassetta 2185, SPI, Torino. 36534

CERCO 8-10-12 camere con [illegible] subito, Telefonare 383-803. 04696

CERCO 300 mq. uffici magazzino laboratorio attendenti interessati. Telefonare 23-101. 87648

CONIUGI cercano due camere cucina servizi ultimo piano villa o casa signorile preferibilmente a sole tranquille. Telefonare 380-647. P6606

DIPENDENTE ditta Fiat cerca alloggio 2 camere tinello servizi; altro 3 camere tinello servizi. Trattasi direttamente. Telefonare [illegible] 36600

FERROVIERE cerca [illegible] camera cucina, [illegible] centralissimo. Telefonare 81-599. [illegible]

IMPIEGATA [illegible] cerca camerina ammobiliata indipendente, usare cucina. Telefonare 871-025. 04720

IN palazzina affittasi entro 1958, 4-7 camere servizi garage zona cimitero Vittoria Umberto Abruzzi Cecchia. Telefonare 53-320. 35478

PIEMONTESI cercano alloggetto oppure camera cucina qualunque zona. Telefonare 688-755. 04720

URGENS alloggetto qualunque zona [illegible] tram casalingando referenze. Telefonare 46-431. P6248

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni affittasi o vendesi negozi vicinanza Porta Palazzo. Telefonare 272-951. 8094

A prezzo contenientissimo affittasi zona stazione bellissimo alloggio. Tel. 45-080.

A 5000 numero 8000 10.000 12.000 alloggetti, Garnier, 3, Torre, 12.

A 10.000-12.000-14.000-17.000 alloggetti contenentissimi. Telefonare 871-025.

A 14.000 tre camere servizi Francia, Campidoglio, Garnier, 3, Torre, 12. 04336

A 18.000 due camere tinello Rio 25.000; via Aosta, tre tinello punte. Tel. 668-765.

ABBIANO affittasi ovunque da 4000 alle 60.000, Fiora, Nizza 13. 04872

ABBIANO alloggi 10.000 12.000 15.000 18.000 20.000 25.000, fiochi 16.

ABBIANO da affittare ovunque alloggetti alloggetti corso Unione Sovietica 169, telef. 309-841.

ABBIANO da affittare Santa Rita camera cucina bagno. Telefonare 553-688.

ABITABILE subito affittasi alloggio camera tinello servizi piano rialzato. Rivolgersi pasticceria via Pontanezzi 35. F6268

ADATTO quasi affittasi 3 camere cucinino servizi palazzina S. Rita. Telefonare 201-961. 18614

AFFITTASI alloggi due tre quattro ultimo nuovi negozi servizi completi, tel. 298-420.

AFFITTASI alloggi piccoli grandi, zone diverse, pressi mili, comodo ridotto. Ormino, Galliari 3. 80010

AFFITTASI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, tutti arredati. Corso Cotanzano 169. 3611

AFFITTASI alloggi signorili 2-3 camere servizi, corso Monumento 20. 4849

AFFITTASI alloggi signorili nuova costruzione due camere cucina servizi, libero subito, via Castelgomberto dalla Lanza 16 (Madia Crossmedi). Rivolgersi portinaia. 2869

AFFITTASI camera cucina, bagno, tinello, via Gottolengo 17. 5904

AFFITTASI, in costruzione, via corso Massimo d'Azeglio 49 ed 100, bellissimi negozi ed uffici professionali. Telefonare 838-181. 900

AFFITTASI negozi nuovi, adatti stoffe, macelleria, parrucchiere, edicola e confezioni, ecc. via Vicenza 104. Telefonare 48-697. 5280

AFFITTASI trovo palazzo Chivasso fabbricato 10 blo negozi uffici, Fiora principio. 3288

AFFITTASI piccoli alloggetti tanto in stato qualunque pronti subito. Telef. 293-580

AFFITTASI alloggetti, camera tinello, spaziosissimi, cucinetta 320 x 300, lungi, liberi, locali, aria condizionata. 16.000. Telefonare 322-277. 18625

AFFITTASI subito negozi, magazzini, corso Unione Sovietica zona industriale. Rivolgersi Telefonare 83-987 ore ufficio.

AFFITTASI via Ivrea 142, negozi di qualsiasi dimensione, adatti qualunque genere. Telefonare 683-228. 3764

AFFITTASI alloggetto signorile ingiro e [illegible] zona Cimitero. Tel. 40-402.

AFFITTASI alloggio camera cucina [illegible] terzo, camera cucina [illegible] terzo adatto persona sola Barriera Milano. Telefonare 290-288. 04473

AFFITTASI alloggio due camere cucina [illegible] via Casale 41, adiacente corso Francia. Telefonare 777-095.

AFFITTASI alloggio via Lanzo Canavese 6 camere cucina. Telefonare 50-514.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina terzo bagno, 18.000, Santa Rita. Telefonare 47-274. 296

AFFITTASI borgo Vittoria laboratorio mq. 60 e due camere piano terra. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. P6826

AFFITTASI casa signorile centrale alloggio due camere più cucina servizi. Telefonare 552-696. 87645

AFFITTASI centralissimo grandioso ingresso ufficio, luce, telefono, servizi. Rivolgersi portineria via Don Minzoni 5. 18127

AFFITTASI fronte Regio terreno cintato, magazzino laboratorio, ottima indipendenza. Telefonare 890-088. 04451

AFFITTASI in palazzina signorilissima alloggio primo piano nove camere, parcheggio, servizi. Telef. 49-124. P6818

AFFITTASI laboratorio 50 mq. Telefonare 661-778. 3858

AFFITTASI locale industriale zona semicentrale mq. 1000 esperti più alloggio, uffici, salone esposizione primo piano, forno. Scrivere cassetta 6158, SPI, Torino.

AFFITTASI locale uso magazzino, laboratorio alimentare, Telefonare 43-260.

AFFITTASI locali uso negozi principalissimi corso rappresentanze ed locali calorifericati principalissimi. Telefonare centrissima 760-407

AFFITTASI locale nuovo uso officina con grande cortile chiuso, volendo con alloggio. Telefonare 290-366. 04456

AFFITTASI o vendesi cascina cortile 32 giornate, frutteto. Castellinese Torinese, presso Varetto. 04473

AFFITTASI ottimo vendesi 5 camere cucina via Ottavio Morgari mq. 135. Telefonare 50-504. 87571

AFFITTASI piazza Statuto alloggio 6 camere cucina bagno terzo particolare, quarto piano senza ascensore. Telefonare 44-716. 36478

AFFITTASI prossimo corso Francia, Mappatore, Magazzino mq. 48, tram. Telefonare 890-058. 4441

AFFITTASI precollinare in villa nuova due alloggi signorilissimi 4 camere doppi servizi garage giardino terrazzo 60.000 cadauno. Telefonare 687-370. 80513

AFFITTASI tre camere cucina bagno Mezzo (Fiumicelli). Tel. 83-362. 04508

AFFITTASI vendesi locali [illegible] piano terreno 180 [illegible] 180 adatti (attivi bisogni negozi, magazzini liberi primo agosto. Telefonare 86-628. 358784

AFFITTASI vendesi negozio via Monti 17. Telefonare pomeriggio 684-444. 87865

AFFITTASI via Ivrea alloggio nuovo due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 687-281. 04705

AFFITTASI via Moncalieri 35, alloggio tre camere cucina terzo bagno ascensore. Telefonare 21-000. 36610

AFFITTASI zona Francia ferrovia, 4 camere accessori in villa. Scrivere cassetta 9253, SPI, Torino. 04613

AFFITTO, Bologna 95, camera tinello servizi terzino 18.000. Telefonare 200-804.

AFFITTO locale industriale zona via Tommaso Grossi 6 con telefono mq. 200 [illegible] 220/280. Telefonare 22-000.

(Continua a pag. 4

NOTIZIE PER LE DONNE

Il paese dell'amore

Che cosa pensano gli stranieri delle donne italiane? Uno scrittore francese, J. F. Revel, che ha vissuto parecchio in Italia insegnando a Firenze, ha pubblicato le sue impressioni in un libro dal titolo: «Pour l'Italie», edizione Julliard. L'«Express», diffuso settimanale francese, ne ha ricavato un estratto che riproduciamo. E' una dura critica contro di noi. Ma perché ignorarla?

Scrive Revel: «In Italia, la donna non è considerata un essere libero e il tipo "ragazza moderna" vi è pressoché sconosciuto, escluso in un ristretto ambiente snob di Roma e nella media borghesia di Milano. In Italia, una ragazza non può uscire di casa senza rendere conto alla famiglia del tempo trascorso fuori. Non può incontrarsi a tu per tu con un giovanotto che non sia il suo fidanzato. E non si libera dal controllo dei genitori che per passare sotto quello, identico, del marito.

«Nel Paese dov'è nato l'individualismo moderno, infatti, si è riusciti a cancellare quasi totalmente la nozione della libertà personale "privata". L'idea che il cittadino (e la cittadina) nella misura che non contravviene alla legge, ha il diritto di vivere come vuole, non esiste. Si è terribilmente borghesi, in Italia, anche nel ceto popolare e la madre allevarà la figlia com'è stata allevata lei stessa. Tutta la gamma dei rapporti umani che si riferiscono alla libera scelta è proibita alle donne. Non si concepisce, per esempio, che una donna possa avere una relazione esclusivamente amichevole o intellettuale con un uomo. La vita amorosa stessa ne risulta impoverita e le italiane non ne conoscono che due aspetti: il matrimonio o "il peccato".

«E' questa probabilmente la principale causa della notevole stupidità delle italiane: non hanno rapporti umani che non siano quelli familiari. In fatto di amicizie, non conoscono che quelle delle compagne che sono poi ragazze altrettanto poco fornite di spirito che loro stesse. Una volta sposate, non frequenteranno che altre donne maritate: la loro stupidità diventerà ancora più profonda.

«Tale separazione tra il mondo delle donne e quello degli uomini provoca anche un grave impoverimento della vita sociale. I ragazzi vivono tra loro, le ragazze pure. Quello che mi colpisce ogni volta che ritorno a Parigi, è di vedere che i giovani passeggiano a coppie, cosa che dà alle strade un aspetto molto gaio. E anche nella più piccola cittadina francese, non si riesce a immaginare un padre che tenga sequestrata la figlia maggiorenne. Ma nelle strade italiane quasi tutte le coppie sono di maturi coniugi, mentre i giovani camminano da soli o a gruppi dello stesso sesso. E le ragazze della capitale vivono in una mezza segregazione: per evitare tragedie in famiglia, devono rendere conto di ogni loro passo.

«Tutto ciò porta alle conseguenze di tutti i sistemi repressivi. La vita amorosa non è concepita in Italia che sotto l'unico angolo della sensualità. Tutti gli italiani se sono come ossessionati. Basta vedere come guardano per la strada le donne: non certo negli occhi. Sovente mi chiedo: chissà se un italiano avrà mai amato una donna per il suo viso? Quest'ossessione li segue anche dopo sposati. Osservate le coppie nei ristoranti: i mariti guardano le donne (non la loro) che sono sedute in sala più di quanto non facciano gli uomini soli.

«In un Paese dove la minima manifestazione d'indipendenza (come vivere sola, mangiare sola in un ristorante) è considerata una prova di depravazione, dove ad una ragazza è quasi impossibile guadagnarsi la vita e dove, caduta una sola volta nel peccato d'amore, non troverà mai più a sposarsi a meno che sia ricca, è facile immaginare quale sia l'universo morale della donna e la sua partecipazione alla "civiltà occidentale".

«Ecco perché le italiane vedono nel matrimonio l'unica via per conseguire, se non una impossibile autonomia morale, almeno la sicurezza materiale. Come potrebbero desiderare una libertà il cui uso viene loro negato da tutto il sistema sociale?

«Dal canto loro, gli uomini pagano duramente questo sistema. La loro gioventù è piena di frustrazioni, la maturità di noia e la vecchiaia di paure: paura per la virtù delle figlie.

«E poi si dice che l'Italia è il paese dell'amore».

* *

TUTTE VENTENNI AL MARE

Quest'estate, al mare, porteremo costumi che si chiamano trapezio, «baby doll», «frou frou» e sacco. Il due pezzi è severamente vietato e non soltanto dalla morale, ma dalle leggi, supreme, della moda. Una moda casta e pudica regnerà sulle spiagge? Non oseremmo affermarlo: i suoi aerei mantelli, i suoi frusciantì merletti daranno alla donna un fascino di più, quello del mistero.

Avremo, dunque, sopra ai costume, ampia camiciola (linea trapezio) in popeline vivace, oppure mantello in cotone stampato taglio davanti, dietro e sui fianchi, lo qui ed il palpiteranno ad ogni soffio di vento. Dior propone una larga tunica giallo oro, tutta pieghettata su cui portare, o no, una cintura. Jacques Heim ribatte con una camicia infantile, trattenuta da nastri alle spalle e che si allarga, sodeggia, scendendo un po' sopra il ginocchio.

E i costumi? La loro insegna, quest'anno, è: adolescenza («baby doll»). Saranno in cotone bianco a scollatura quadra, ornati ai bordi da ricami inglesi arricciati. Oppure in cotone blu, aderenti davanti, rigonfi dietro (a sacco). Consigliati pure l'insieme di pantaloni lunghi, costume e corsetto nella stessa stoffa a fiori. Anche la borsa e le scarpette di corda saranno uguali.

I vantaggi? Ma sono evidenti: sulla spiaggia, questo anno, nessuno potrà contare la nostra età. Quest'estate al mare, avremo vent'anni.

l. b.

Il bimbo ucciso nella sua carrozzella a Milano

Viva commozione ha suscitato a Milano l'agghiacciante sciagura di via San Gregorio. Ieri a mezzogiorno, il piccolo Fabio Brambilla, di 15 mesi, che riposava in una carrozzina lasciata per pochi attimi sul marciapiede dalla madre entrata in un negozio, è rimasto schiacciato orrendamente da una automobile sopraggiunta con un motocarro. La sorellina Patrizia, di sei anni, che si trovava a pochi passi, è miracolosamente sfuggita alla morte (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sconcertante colloquio con il "massacratore del Nebraska"

«Che cosa ne pensi del processo?» «Vorrei avere una bomba a mano»

Il giovanissimo mostro, autore di undici omicidi, è indifferente a tutto ciò che accade o si dice in aula, e una volta si è addormentato durante l'udienza - Ma diventa una furia quando lo si definisce pazzo - Odia soprattutto il suo avvocato difensore e il perito psichiatrico che lo ha definito infermo di mente

Nostro servizio particolare

Lincoln, martedì sera.

Presso il tribunale di Lincoln, nel Nebraska, è continuato ieri il processo a carico di Charles Starkweather, il giovane di diciannove anni colpevole di aver assassinato undici persone. Dal cinque maggio, il giorno in cui è apparso per la prima volta davanti alla Corte, lo omicida ha sempre mantenuto un contegno spavaldo giungendo sino al punto di addormentarsi nella seduta di giovedì mentre uno degli avvocati dell'accusa era intento alla lettura di un riassunto degli undici crimini da lui commessi.

Ieri il giovane massacratore del Nebraska ha nuovamente stupito il collegio giudicante affermando che ucciderebbe volentieri lo psichiatra Nathan Greenbaum, il quale ha affermato che l'omicida è infermo di mente, e il suo difensore, avvocato Clement Gaughan che sta facendo di tutto per far prevalere la tesi dell'infermità mentale a salvare così il suo cliente dalla sedia elettrica. Chiamato a testimoniare, il dottor Greenbaum aveva detto fra l'altro: «Starkweather è affetto da una gravissima malattia mentale che gli impedisce di rendersi conto della differenza esistente fra i concetti di bene e male».

Delle minacce formulate contro il Greenbaum ed il Gaughan ha riferito alla Corte il dott. John O'Hearn, uno psicologo di Kansas City, il quale durante la pausa di mezzogiorno della seduta aveva avuto una breve conversazione con l'omicida. «Al giudice Harry Spencer — ha detto O'Hearn — aveva manifestato il proposito di avere una conversazione con l'accusato. Ottenuta la necessaria autorizzazione, decisi di approfittare della odierna pausa di mezzogiorno per intrattenermi con lo Starkweather. Debbo dire che il colloquio mi ha profondamente stupito anche se, per non influenzare il giudizio della giuria, mi astenni dal formulare un preciso giudizio su di esso».

Dal verbale redatto dalla Corte risulta che fra il dottor O'Hearn e lo Starkweather si è svolto la seguente sconcertante conversazione:

D. — *Il tuo processo è ormai in corso dal cinque maggio. Che cosa hai da dire su di esso?*

R. — *Non mi piace affatto il modo come si sta svolgendo.*

D. — *Perché? Forse pensi che si stia commettendo qualche ingiustizia nei tuoi confronti?*

R. — *Ho detto che non mi piace, e basta.*

D. — *Ci sarebbe qualcosa che vorresti fare per modificarlo in modo che sia di tuo gradimento?*

R. — *Vorrei avere una bomba a mano, anzi due.*

D. — *Dimmi, e che cosa ne faresti?*

R. — *Per prima cosa ucciderei Greenbaum che stamattina ha detto più volte che sono pazzo. Pazzo è lui.*

D. — *E con l'altra bomba?*

R. — *Farei stare zitto per sempre il mio avvocato. Lo avete sentito? Non fa che «invocare», come dice lui, la clemenza della Corte, affermando che non sono sano di mente.*

D. — *E pensi che con le due bombe risolveresti ogni cosa?*

R. — *Mi pare che sì. Farei scomparire dalla faccia della terra i due più noiosi seccatori che ci sono.*

«Tutto lì — ha concluso O'Hearn — mi ha convinto che per Starkweather la propria vita e quella degli altri non ha importanza alcuna. Egli infatti non si preoccupa di un'eventuale condanna alla sedia elettrica, ma soltanto di non essere definito infermo di mente. Non è in grado di sentire e di pensare come una persona normale. Ci troviamo di fronte ad un giovane i cui sentimenti non hanno mai assunto il carattere che riscontriamo in un normale essere umano».

Come è noto, per il momento lo Starkweather è stato chiamato a rispondere di due degli undici omicidi commessi, quello del diciassettenne Robert Jonsen. Qualora gli venisse riconosciuta l'infermità mentale eviterebbe, oltre alla sedia elettrica, di venir giudicato per gli altri dieci omicidi da lui commessi e dei quali si è riconosciuto colpevole.

p. r.

Ann Fugate, l'amichetta quattordicenne di Charles (Radio)

Un gruppo di dischi volanti «avvistato» nel Venezuela

Caracas, martedì sera.

Una «formazione di dischi volanti» è stata avvistata ieri nel cielo di Caracas da quattro impiegati del controllo della linea aeropostale venezuelana.

Gli ordigni, di forma circolare, si spostavano a bassa quota in direzione nord-nord ovest, ad una velocità vertiginosa.

Sciagura stanotte a Melegnano

Due autisti muoiono prigionieri nella cabina

L'autotreno su cui si trovavano si è rovesciato nel canale Redefossi - Identificato solo uno degli sventurati

Milano, martedì sera.

Un autotreno questa notte è uscito di strada sulla via Emilia rovesciandosi nel canale Redefossi. I due autisti sono morti annegati, prigionieri nella cabina. Soltanto uno di essi fino a stamane è stato riconosciuto. Si chiama Alberto Pinghelli, di 33 anni, da Casalle Landi, in provincia di Piacenza. Al momento della sciagura stava dormendo sul lettino, alle spalle del compagno che guidava.

L'impressionante disgrazia è accaduta qualche minuto dopo le due e non ha avuto testimoni. Una circostanza ha permesso di dare ad esso una ricostruzione abbastanza attendibile. Quando i carabinieri di San Giuliano Milanese sono giunti sul posto hanno trovato i lampeggiatori di sinistra dell'autotreno ancora accesi. Si pensa perciò che, giunto a circa mezzo chilometro da Melegnano, l'autotreno si sia accinto a superare un altro veicolo e che, per cause ancora ignote, non ci sia riuscito.

Nel tentativo di riportarsi sulla corsia di destra, il guidatore avrebbe perduto il controllo della pesante macchina che, dopo avere sbandato, è uscita di strada precipitando nel Redefossi, in cui acque in quel punto sono profonde circa un metro. Mentre la motrice (targata MI 279286 e che era scarica) si rovesciava con le ruote in alto, il rimorchio, che era carico di sacchi di solfato di rame, si coricava sul fondo del canale.

L'urto contro il letto del Redefossi deve essere stato assai violento; il guidatore ne ha avuto addirittura gli abiti strappati di dosso. Insieme con gli abiti, la corrente ha portato via anche i suoi documenti, cosicché stamane, dopo aver tratto a riva il suo cadavere, non è stato possibile identificarlo. E' stato riconosciuto invece, come si è detto, il suo compagno.

I due corpi, dopo un ricupero laborioso da parte dei pompieri, sono stati portati alla camera mortuaria del cimitero di San Giuliano Milanese. L'autotreno appartiene alla società «Resine», che ha sede in via Dante 16, e aveva lasciato Milano poco dopo la mezzanotte.

Un'auto in fiamme dopo uno scontro: 8 feriti

Verona, martedì sera.

Otto feriti si sono avuti ieri in un incidente automobilistico avvenuto in località «Crocetta», sul rettilineo Verona-Peschiera. Una giardinetta «1100» e un'altra vettura targata Verona, si sono scontrate al centro della sede stradale. Per il violento urto la giardinetta è finita rovesciata sul fianco laterale incendiandosi.

Le fiamme sono state subito spente dagli agenti della polizia stradale accorsi, ma le otto persone che si trovavano a bordo delle due auto sono rimaste tutte ferite e quindi ricoverate all'ospedale di Verona. Le più gravi condizioni versa la 20enne Teresa Foracchio che ha riportato una grave contusione toracica e trauma cranico. Degli altri feriti, due sono stati dimessi dopo le medicazioni e gli altri sono stati giudicati guaribili da un minimo di 8 giorni ad un massimo di 40.

INTERVISTATO ALLA TELEVISIONE AMERICANA

Il generale Trujillo dichiara di essere innamorato di Kim Novak

New York, martedì sera.

Il generale Rafael Trujillo junior ha dichiarato ieri ad un telecronista di essere innamorato dell'attrice Kim Novak. Il generale, che è apparso negli schermi televisivi della California meridionale in una ricca uniforma, ha detto: «Sono in buoni rapporti con Kim Novak ed è mio desiderio conoscerla assai meglio». Ad una domanda che poteva sembrare indiscreta, il generale ha risposto tranquillamente: «Sì, sono innamorato di lei». Poi riferendosi alle polemiche suscitate dalla sua prodigalità, ha detto: «Mi piace spendere il denaro e ne ho molto. E' denaro mio. Non si tratta di dollari dati in prestito dagli Stati Uniti alla Repubblica Dominicana. La mia famiglia è proprietaria di raffinerie di zucchero e di fattoria. Ecco da dove viene il denaro che spendo».

Invitato a dire dove avesse incontrato per la prima volta la biondissima Kim Novak, il figlio del dittatore di San Domingo ha detto: «Mi era stata presentata da Zsa Zsa Gabor che, a sua volta, era stata presentata a me da Porfirio Rubirosa».

Quando il telecronista ha affrontato la questione dei rapporti fra il generale e la madre dei suoi sei figli, Rafael Trujillo è apparso imbarazzato. Egli ha detto: «Bene... Penso che la sentenza definitiva di divorzio verrà depositata nel giugno prossimo. Conto di tornare a Los Angeles nel mese successivo, poi mi imbarcherò sul mio panfilo e farò una crociera di piacere, nel viaggio di ritorno verso San Domingo».

L'intervistatore ha anche chiesto: «Potrebbe essere un viaggio in luna di miele?». Trujillo ha sorriso ed ha risposto: «Non si sa mai...».

«Ma il vostro amico Porfirio Rubirosa, di cui sono noti le simpatie per le belle attrici — ha ribattuto il telecronista — non è adatto per la vostra intrusione nell'ambiente delle dive?».

L'interpellato ha risposto ridendo: «Infatti mi ha mandato un telegramma così concepito: «Perbacco, ma voi mi state soppiantando...».

Alla domanda sui progressi degli studi militari che ha iniziato presso la base americana di Fort Leavenworth, Trujillo ha risposto: «Sono in convalescenza, dopo essere stato operato di adenoidi. Conto di riprendere presto i miei studi».

Buio in pieno giorno nella città di Stalino

Mosca, martedì sera.

L'agenzia Tass ha annunciato che ieri mattina la città sovietica di Stalino è piombata improvvisamente nell'oscurità, al punto che gli abitanti sono stati costretti a far uso dell'energia elettrica.

Il fenomeno durato dalle 10,15 alle 10,30 è stato accompagnato da un violento uragano.

Secondo la Tass il fenomeno si spiega con le perturbazioni che si sono verificate all'interno delle nubi allorché sono passate al di sopra di Stalino. Si tratta di un raro caso di incontro di correnti aeree tropicali e polari che si sono scontrate ad una quota di 11.000-12.000 metri provocando una nebulosità dell'opacità talmente intensa che i raggi del sole non hanno potuto penetrare.

Migliorano le condizioni del ministro Gonella

Verona, martedì sera.

Il ministro Gonella, nella seconda notte dopo l'incidente stradale di cui è rimasto vittima, ha potuto riposare tranquillamente. Le sue condizioni generali segnano un costante, netto miglioramento. Le condizioni di spirito continuano a essere ottime. Si prevede che la degenza all'ospedale durerà almeno tre settimane.

Presso il nosocomio si trovano di giorno i familiari dell'on. Gonella, che ricevono le persone che si recano ad esprimere i propri auguri ed a raccogliere notizie dettagliate sullo stato di salute del Ministro. Numerose sono le richieste di informazioni che giungono per telefono da molte città specialmente dal Veneto. Gli stessi vi sono state anche chiamate per sapere come il ferito aveva trascorso la notte.

Anche il segretario del Ministro, dott. Scola, rimasto ferito più lievemente dell'onorevole Gonella, ha riposato abbastanza bene ed anche il suo miglioramento è progressivo, sebbene lento. Dovrebbe guarire in una ventina di giorni.

Greengas

la CUCINA di ALTA CLASSE funzionante con tutti i GAS

tipi MISTI Elettro-gas e completamente elettrici

28 modelli - 80 combinazioni per ogni esigenza di servizio di spazio di spesa

a TORINO presso:

SASISTI - TORINO S.p.A. Via XX Settembre 48 (di fronte al Palazzo del Gas)

Ditta SERRATRICE Giacomo Via Bertola 55

Soc. COMMERCIALE IDRAULICI Corso G. Ferraris 18

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTO camere ariose 10.000, due cucine 15.000. Arvaz, 8, Massimo 45.

AFFITTO una camera via Stabilimone 6, lire 5000. Telefonare 687-694. 6181

ALLOGGIO nuovo 4 camere ingressi lusso comfort, ampia terrazza unico appartino, posizione panoramica, otto km. dal centro, ambiente, telefonare 83-126. 345833

ALLOGGIO fittasi in ottima cucina terzo piano, luogo garage Urbanazzi, Telefonare 43-631. 12471

ALLOGGIO 3 camere ottimo via Principe Tommaso 21, Arredamento.

AMMOBILIATI camerini grandi, piccoli, qualunque ora. Cremazzo, Cernaia 40, telefono 529-196. 4335

AMMOBILIATO signorilmente alloggio precedentemente soleggiatissimo offresi. Telefonare 81-552. 86282

APPARTAMENTO ugheriticamente arredato affitta 6 camere grandissime luci servizi, privati Valentino. Telef. 535-614. (Crist. 682-445. Rita).

AUTOTRASLOCHI accurati e Garigliano carichi parziali per villeggiature. Telefonare 703-630, Torino. 451

AUTOTRASLOGHI accuratissimi Mastelgattini, Antoniorgani immobili. Garanzia, sorveglianza, preventivi. Telef. 386-220.

AUTOTRASLOCHI, ultrarapida completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, preventivi. Bal, telef. 21-098.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Zingarelli, Autofurgoni, smontina generale, magazzino deposito, Telefoni, 682-854. 17015

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provinciale, personale specializzato, garanzie. Telefonare 32-733, Cignoni. 79487

BERRERA Francia affittasi magazzino deposito, laboratorio alimentare locali mq. 30, 45, 60, 90, 120. Telef. 43-064.

CAMERA affittasi ampia camera Silvio Pellico 56, Rivalgersi portiere ore diurne.

CAMERA grande ristorante indipendente, ammobiliata, offresi; altri locali mq. 35 ristorante, ufficio. Canonici. Tel. 80-168.

CARCINA 50 giornate, fertilissima zona semicollinare Villanova d'Asti affittasi. Scrivere cassella 2190, APT, Torino.

CENTRALISSIMO alloggio ai camere piano nobile, forno bagno, tre cantine adatto ufficio abitazione 55.000, Bertrone cassella 4049, APT, Torino. 1.949

CIALDINI 45 affittasi 4 camere servizi privato mobile. Telefonare 543-732.

CORSO Abruzzi affittasi alloggetto 3 camere servizi, luce, accessorio. Telefonare 272-851. 6004

CORSO Umbria affittasi locale 118 mq. adatto qualsiasi attività. Telefon. 48-573.

CORSO Umbria 9 bis due camere [illegible] accessori affittasi. Tel. 596-551. 76873

CORSO Ferrucci 28 affittasi due camere.

CROCETTA affittasi primo luglio tre camere, cucinino, bagno. Contributo 1954, Perlinetta, Giovanni Verzuzzo 3.

DUE locali adatti negozio, deposito laboratorio affittasi telefonare 273-805.

FILADELFIA 35, interno 6, affittasi signorili appartamenti due camere libero cucina, acqua corrente. Tel. 680-068.

LABORATORIO magazzino uffici luminosissimo mq. 130 quattro aperture via [illegible]. Telefonare 84-841.

LINOTTO affittasi alloggetti finalmente, 1-2 camere, servizi. Telefonare 69-770.

LOCALE mq. 100 in borgo Rossini affitta al suo magazzino industria alimentare. Telefonare 380-836. 83693

LOCALE mq. 400 ammobiliato interessante per [illegible] ingresso carraio, ambiente riservatissimo deposito, magazzino, ufficio, Telefonare 69-180. 574

LOCALE semiinterrato mq. 250 luminoso adatto ogni Crocetta affittasi vedere mattino, Telefonare 583-431. 366214

LOCALI bellissimi ad uso ufficio, laboratorio affittasi. Corso Unione 332. 1963

LOCALI industriali mq. 200-800 più uffici affittasi Grugliasco, Telefon. 391-386 ore pasti. 76333

MADONNA Campagna affittasi 15.000 due cucine servizi, acqua potabile. Telefonare feriali 22-131. 79634

MAGAZZINO laboratorio attendono 100 mq. via Gravere affittasi. Telef. 72-676.

MEZZANINO uso ufficio mil. laboratorio affittasi via Pietro E. Telef. 651-673.

MEZZARI affittasi zona piazza Rivoli. Telefonare 774-599. 2764

MEDOLIO centrale, adiacenze piazza Statuto affittasi. Telef. [illegible]419 ore ufficio.

MEZZOLO, Colombino Nizza 26, adatto diversi generi, affittasi. Telefonare 44-843.

MEZZOLO grandissimo, nuovo, caldo, luogo, adatto qualunque genere, affitto 17.000. Telefonare 522-277. 16624

OFFICINA 300-500 mq. sopri uffici cercasi affitto. Scrivere cassella 2281, APT, Torino. 345603

PACCHIOTTI 14 affittasi alloggetto cucina, cucina, entrata, bagno, piano quarto, libero 1° giugno. Telefon. 687-163.

PANORAMICHE tre camere cucina piano rialzato, Medici 44 angolo Brissogne.

PORTA Nuova affittasi locale piano terreno, adatto negozio ufficio, rappresentanze. Telefonare 48-770. 6088

PORTA Nuova, occupabili subito, vasti locali piano terreno, luce forza. Telefonare 81-366. 87537

PRINCIPE EUGENIO affitta appartamento signorile tre camere cucina corso Taranto. Telefonare 584-112. 14779

RIVOLI 30 affittasi [illegible] bene intercalato mq. 110. Telef. 548-785. 76318

RIVOLI 150 metri pullman affittasi vecchi alloggi autogestazione 2 camere cucina mobile [illegible] Telefonare ufficio 772-570. 10469

SAN Massimo 50 affittasi alloggetto camera, cucina, luogo, entrata, piano 3°. Telefonare 687-163. 14617

SAN Salvario, seguito ufficio assieme sotterraneo 100 mq. Telefonare 60 212.

SAN Secondo 12 affittasi due alloggi camera cucina, camera pianterreno.

SANTA Rita affitta alloggetto signorile camera cucinino bagno. Telef. 679-592.

SANTA Rita alloggio camera tinello servizi. Telefono 392 795. 76193

SOFFITTE libere via Consolata, piazza Repubblica, 6000, referenze. Telef. 269-867.

TRAINA, affittasi 2.500 due portoni, possibilmente pensionati, alloggio in villetta, forno legna. Telefonare feriali 22-121.

TRASPORTI autori con camioncini città provincia. Telefonare 60-561. Principe Tommaso 12. 1834

VIA Aquila bellissimo locale adattissimo deposito, piccola industria, 300 mq. compresi uffici, servizi, impianto particolare, affittasi. Telefonare 44-578. 431

VIA Piana 3 affittasi signorilissimo alloggio 6 camere, doppi servizi. 76630

VIA Reggio 25 A affittasi laboratorio, cortile, ingresso carraio, indipendente, 14.000 mensili. Telefonare 280-048.

VIA Pietro Ghizia affittasi, vendesi negozi, locali semiinterrati adatti magazzini laboratori, rivolgersi proprietario via Pedrina 28. 6854

VIA Sacchi affittasi signorile alloggio 6 camere rivestimento centrale, 40.000 mensili. Telefonare 43-836. 18611

VICINANZE Municipio affittasi ampia camera ammobiliata indipendente 10.000. Telefonare 785-196. 100618

ZONE ulivero 1-2 camere servizi 12.000-18.000. Telefonare 298-883. 64733

10.000 Madonna Campagna. 8.500 Pavella. Crocetta; camere sole servizi. Telefonare 81.[illegible] 86544

14.000-15.000 alloggetti Saluzzi, Crocetta, Parella, S. Paolo, Agnata, tel. 81-581

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A Torre del Mare zona locali ristoro mercerie centro fulmineo prospicienti porta Borgogni (stazione Sperone) dove vendonsi piccoli modi lotti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione, lavoratori locali ristoratori. Tiratori, via Donizzetti 4, Milano, telef. 795-536, 18594

A Varazze affittasi appartamento signorile ampio ammobiliato due camere cucinetta, bagno e [illegible] a 150 m. dal mare. Telefonare 636-442, Torino. 86700

AFFITTASI Varigotti casa sul mare alloggio signorile 4 camere servizi ampio terrazzo giugno altro piccolo luglio. Telefonare 58-610, Torino. 13613

ALASSIO affittasi fino settembre ancho mesi separati alloggio signorile 6 vani, 7 letti, completo riscaldamento mare. Telefono 771-396, Torino. 365377

ALASSIO villa villa 8 locali giardino. Agenzia Aurelia, Alassio. 7268

ALASSIO, ridente posizione adatta villeggiatura, affittasi in palazzina, alloggi due più camere, servizi, privata. Telefono 272-561. 81104

BARDONECCHIA affittasi ottima stagione estiva, incantevole posizione panoramica, arredati. Filippi, Firenze 12. Telefono 291-312, Torino. 30453

BORGOMANERO località amenissima affittasi villa appartamenti, camerini, giardino, garage, giugno-ottobre 150.000. Telefonare [illegible]. 76810

LAGUGLIA affittasi appartamento primo piano sul mare 3 camere servizi maggio-giugno. Telefonare feriali 526-058.

MARE montagna Borgogni (Savona) affittasi 2 camere 4 letti e cucina ampia con tutto giugno-luglio 40.000, agosto 60.000. Scrivere Maffina, Rapallo 18, Savigna.

PALTOURNANCHE, pensione confortevole, località riparata, agosto 1500; Barbaglia, XXIII Marzo 38, Moncalieri. 85473

TERRILE alagiena bellissima panoramica mare affitta semindipendenti: ville-appartamenti-camere. Prendo alberghi-pensioni. Intermare Voltino, Savona. 38018

TRF 38.000 affittasi giugno-luglio camera bagno, private, cucinino, terrazzino panoramicissimo. Telefonare 382-855. 43483

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ABANO Terme (Padova) stab. Termale Isotermale Fiorenza, tel. 90-242. Tutte le cure di fango, trattamento fisiatrico, ogni comfort. 6243

ABANO Terme (Padova) Tiziano Villa Paver, tutte le cure in casa, fanghi, bagni, massaggi, inalazioni. Tel. 90-082.

ABANO Terme stab. termale Salsoiodico, tel. 90-102. Tutte le cure in casa, ogni comfort, trattamento familiare. 8343

ABANO Terme, stabilimento termale «Aretusa» telefono 90-045. Tutte le cure termali in casa. Trattamento familiare. Ogni comfort. 8343

AL Mare: in [illegible] veramente delizioso e confortevole, Pineta Ligure-Varigotti. Nuovo Grand Hotel «Al Serpentino», sul mare. Tel. 6511. Chiedere prospetti. 83421

ALASSIO, Villa Orchidea, visitatissima estate, centrale, ottima cucina, prezzi modici.

ALBA Cuneese m. 1420, Stazione pensione Aisola con dipendenza; ristorazione moderna, periodico ideale. Prezzi modici.

ALBENGA, Caffè Ristorante stazione climatica ottima pensione, prezzi modici. Prospetti. 6965

ALBERGO Savoy, Rimini Riccione, costruzione 1957, moderna signorile prima classe. 7260

ALBISOLA Capo, Albergo Excelsior, 2ª categoria. Tutto nuovo. Soggiorno confortevole, tranquillo. Ristorante rinomato. Autopostale per Alassio e pullman. Chiedere prospetti. 5343

ALBISOLA Mare, Pensione Villa Verde, ottimo soggiorno, lieti comforts. Riduzioni maggio-giugno-settembre. Tel. 77.

BELLARIA, Pensione Antonella al mare. Acqua corrente calda fredda. Modernissimi.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, giugno-settembre 1050, luglio 1400.

BELLARIA, Pensione Valentini, prima linea, cucina casalinga, pasti modici. Interpellateci. 6556

BELLARIA (Rimini) Pensione Lamini. Prima linea, spiaggia propria. Ottimo trattamento. 6372

BELLARIA Villa Minerva, via Ravenna 9, (luglio 1100, resto) trattamento familiare.

BIMBI mare, meravigliosa a Villa Franca a Bogliasco, a Villa Gelly a Champoluc (Aosta). Telefonare 796-108, Genova.

BORGIOVERZZI (Savona). Pensione familiare, familiare, prezzi onesti, cucina propria. Interpellateci. 7044

CASABLANCA Hotel a Bogliasco (Genova) signorile a mare, ottima cucina. Telefonare 790-082. 854

CATTOLICA Albergo Kiss, nuova costruzione, sul mare, ascensore, conversazione, giardino, autoparco. 7161

CATTOLICA Hotel Plaza. Cat. A. Privilegiata incantevole, tranquilla, sul mare, spiaggia privata, bagni privato, entrapero. Tutti comforts moderni, trattamento signorile, tutte camere con doccia bagno. Giugno lire 2.200 compreso servizio, luce, cabina. 7178

CHIANO Marina, Pensione Anna. Soggiorno ideale, pasti accuratissimi. Telefonare 36-112. 4300

CHIANO Marina nuova pensione Giuliana, comodità, vicino spiaggia, stagione buon trattamento prezzi mili. Telefonare 72-696. Torino. 13691

FINALMARINA Borgolungo Maxini 23/1 pensione distinta, giugno 1300, stagione 1700. PEZZO

FINALMARINA Pensione Castelfranco. Trattamento familiare, riduzioni giugno. Telefonare 62-18. 13649

GOLF Hotel (ex Grand Hotel) Carezza al Lago, 1600 m. I soleggiata, sulla Strada delle Dolomiti, 300 letti, golf, tennis, orchestra, cinema. 6343

IGEAMARINA Albergo internazionale sul mare, modernissimo, trattamento familiare. Interpellateci. 6345

IGEAMARINA, Pensione Serenella sul mare giugno 1200, luglio 1600. Interpellateci. 6941

IGEAMARINA. Villa Medusa, nuova costruzione, ambiente familiare, vicinissimo mare. Interpellateci. 6944

LODGAMAIORE, Verallia, Pensione familiare «Villa Adriana» impegnare, Villa Flavia 56. Apertura 1° giugno (fino 30 maggio rivolgersi Pisani, via di Marzo 12, Firenze, tel. 385 678). Prezzi giugno-settembre 1200. 7189

LIGNANO Sabbiadoro (Udine) Alberghi, Pensioni, Informazioni Azienda Soggiorno tel. 230, Lignano Pineta tel. 3.90.

LOANO, Hotel Europa e Villa Ira, telefono 88-078, 100 metri dal mare, grande parco privato. Per soggiorni chiedere prospetti. 5348

LOANO. Ristorante Campanella, sul mare, locale corrente, trattamento familiare, interpellateci. 7063

LOANO «Villa Serena», Tranquilla, confortevole, Giardino, veranda, terrazze. Cucina sana. Maggio-giugno 1400; luglio-agosto 1800. Tutto compreso (anche cabina). 8343

LURISIA (Cuneo) stabilimento idroterapia. Albergo Italiano. Cura malattie ricambio. La sorgente più radioattiva del mondo. Informazioni: Genova, XX Settembre 28. 5343

LURISIA Terme, Albergo Serristabile, confortevole. Direzione complessi Alberghieri Torrinomoli, Mondovì. 6343

MADONNA Campagna (Treviso), Hotel Rainaldo, completo estivo piscina orchestra, tennis, golf, autoparcheggio gratuito. Presentatevi per tempo.

MALÈ (Trentino), Albergo Fuller Stazione. Ogni comfort, cucina casalinga. Prezzi modici. Ribassi bassa stagione. Telefono 18

MILANO Marittima, Hotel Flamingo, mare, pineta, cucina con legno. Interpellateci. 5240

MOLINA Pistoiese m. 865, Palazzi Trentino. Mesi soleggiati, alberghi, villini, appartamenti, prezzi convenientissimi, buona tavola. Prezzi. 6343

MONALE VARENTE (Cuneo) al Lago, Belvedere, m. 1200) ideale centro di villeggiatura. Alberghi: Italia e Nova Levanda, Casa familiari, completa modernità, cucina italiana, prezzi modici. 5240

PEMBROKE Irlanda via [illegible] 6, Rinomata casa [illegible] ottimo trattamento cucina internazionale. Giugno-settembre L. 1100 tutto compreso. 84836

PIETRALIGURE Nuovo Hotel Tirreno, Terrazza panoramica sul mare. Spiaggia propria. 8508

PIETRALIGURE, Pensione Bonnanti, via Cesare Battisti 5, telef. 67-065. Ottimo trattamento familiare, 50 metri dal mare, prezzi modici. Chiedere prospetti. 5343

PIETRALIGURE, Soggiorno ideale in ambiente incantevole. Alberghi, pensioni, ristoranti, divertimenti. Ville, appartamenti. Camere. Informazioni Azienda di Soggiorno.

RICCIONE Albergo Emanuel Arnulf, moderno, cucina rinomata, prezzi modici.

RICCIONE Hotel Fruscianti, ristorante diurno, ascensore, cantinetta, bar, autoparco. Prezzi convenientissimi. 8214

RIMINI Hotel Fenalone Aquila, sul mare, Modernissima. Giugno 1200 completive. 6878

RIMINI Hotel Vienna Ostenda, sul mare, ristorante, maggio, giugno, settembre 1400 completive. 6375

RIMINI Riccione, Pensione Tordi, sul mare, Giugno 1100, luglio interpellateci. 6243

RIMINI Pensione Savoia Centrale, confortevole, ottimo trattamento, giardino. Giugno 1200. 8706

RIMINI Pensione Zollonbra, Spa Cristallo Mare, prima linea. Trattamento ottimo giugno 1100 completivo. Luglio, agosto modici. 6376

RIMINI Pensione Florida, vicinissima mare, Giugno 1100 completivo, Soggiorno direzione modici. 5773

RIMINI, Pensione Franco, centralissima, maggio-giugno-settembre 1200. Tutto compreso. Direzione proprietario. 8818

RIMINI, Pensione Gasparini, vicinissima mare, confortevole, tranquilla. Prezzi vantaggiosi, direzione propria. 6375

RIMINI Pensione Lidia vicina mare, giugno 1200, luglio 1400 completive.

RIMINI Pensione Noemi, direttamente spiaggia, Giugno 1200 tutto compreso. Interpellateci. 6343

RIMINI «Pensione Riviera», Maggio, giugno, settembre 1000, luglio, agosto interpellateci. 76589

RIMINI Pensione Villa Vera, zona tranquilla, cucina familiare. Prezzi modici. Prenotatevi. 7056

RIMINI Ristorante Pensione Restaurant 2ª categoria, servizietto, confortevole. Giugno settembre 1100; luglio agosto interpellateci. Gestione propria. 7054

RIMINI Ristorante Nuova St

Intervista con la «leonessa» di Pordenone più che mai pronta ad aggredire

Paola Bolognani, ansiosa di rivincita, è decisa ad artigliare l'intera posta - Parole di fuoco per quei "denigratori„ che insinuano che gli esperti di "sfida al campione„ le riserberebbero un trattamento di favore - Uno sconosciuto in casa Paolini, ovvero curioso epilogo del misterioso scambio di valige

Paola Bolognani col suo avversario Dario Bianchi

Dal nostro corrispondente

Livorno, martedì sera.

Paola Bolognani non ama i mezzi termini. Donna di carattere, preferisce correre il rischio di fallire, ma puntare all'intera posta. Non è mai stata rinunciataria e non vuole infrangere i suoi principi proprio in occasione di «Sfida al campione». Par che ci voglia aggredire, quindi, quando osiamo domandarle cosa farà nell'ipotesi che giovedì, al traguardo dei cinque milioni, il suo rivale Dario Bianchi cada alla prima domanda e lei, invece, la superi. Il regolamento, infatti, le consente di desistere dalla sfida e di incassare i due milioni e mezzo o di tentare il secondo quesito, per il raddoppio, col rischio, però, di perder tutto.

«E me lo domanda? — replica con voce tagliente la "leonessa" — Naturale che andrò fino in fondo; sono o non sono Paola Bolognani?». Non ci resta che chiederle scusa dell'«offesa»; ma l'umiltà dell'intervistatore non vale a placare i bollenti spiriti dell'autentica «leonessa», della «vera» ragazza di Pordenone, che il trasferimento a Livorno, dopo le nozze, non ha affatto trasformato in una «micina». V'è in lei, innegabilmente, la gioia del giocatore d'azzardo (le carte, fra l'altro, non le dispiacciono tanto da indurla a sfatturare nei viaggi tra Milano e Livorno il capotreno se non trova compagni in grado di combinare un «trasetto»); ma v'è ancor più la sete di rivincita verso coloro — pochi in verità — che continuano a usare un tono acido nei suoi confronti, a insinuare che gli esperti usano un trattamento di favore nei suoi riguardi e in quelli del lucchese di Torino.

«Dica lei — incalza con gli occhi azzurri penetranti come punta di spillo — se le domande di giovedì scorso erano facili. Per di più, mi hanno detto che gli esperti avrebbero voluto sapere tutti e trentatrè i nomi dei giocatori granate e che fu il notaio a ottenere che venisse attenuata la difficoltà della domanda. E quell'incontro con la Danimarca? Tutto è facile per chi, comodamente seduto al tavolino, sfoglia un'agenda: ma sfido i miei denigratori a ricordarsi il tutto dentro la cabina».

La labbra di Paola, di un rosa naturale, ché ha dato l'ostracismo al rossetto, fremono di collera repressa, le mani affusolate minacciano di stracciare un libro qualc, compagno consueto delle ore di riposo, e i capelli fluenti si ribellano al fermaglio che li tien fermi al vertice della testa. Ecco l'autentica Bolognani, quella che due anni or sono si accattivò la simpatia delle folle, quella che nel pomeriggio di giovedì scorso fece tremare i dirigenti della tv milanese per un episodio rimasto ancora sconosciuto.

Paola era nervosa giovedì, per la storia della valigia perduta. Rimasta senza l'abito da sera color rosa-cipria e senza le scarpette, si era recata al teatro della Fiera per provare un abito bianco, in sala, una stretta congiunta assistava agli esperimenti delle telecamere, esperimenti negativi perchè il bianco «sparava» producendo effetti di luce intollerabili, quando un inserviente incauto ebbe la dabbenaggine di invitare in termini perentori la congiunta della campionessa ad allontanarsi. Apriti cielo. Paola si infuriò e strillando minacciò di andarsene e di riprendere il primo treno per Livorno. Fu un accorrere di dirigenti e di tecnici, che fecero di tutto per calmarla. Senza di lei, cosa sarebbe accaduto della trasmissione?

Dicevamo, dunque, della valigia smarrita che costrinse l'ex-«leonessa» a presentarsi la sera sul palcoscenico con un abitino da minervina, tutto gale e trine; un abitino da mattina, ancor più che da pomeriggio, dopo che il regista Romolo Siena bocciò il vestito bianco da sera. La Bolognani era partita mercoledì da Livorno in «Freccia azzurra» con la valigia di foca nera del marito che conteneva la sua *toilette* in rosa. I vagoni erano affollati, e all'arrivo a Milano Paola non si preoccupò molto del suo bagaglio quando il facchino prese fra l'altro una valigia appunto di foca nera. Ma quale fu la sua sorpresa allorché, aprendola, vi trovò un bel doppiopetto e un completo da notte per uomo. La vicenda si è felicemente risolta domenica mattina, anche se il mistero permane. Un uomo si presentò nella mattinata di domenica a casa della signora Paolini, a Livorno, dicendo che veniva da Pontremoli per conto di un signore che desiderava conservare l'incognito. Consegnò la valigia smarrita e ritirò quella col doppiopetto e il pigiama maschile. L'anonimo autore dell'equivoco ha compiuto senza dubbio un gesto di onestà, ma non meriterà certo l'iscrizione nel club del Casanova. Come si fa a rinunziare tanto alla buona a un cimelio così prezioso?

Quanto ai capelli, la novità della treccia sfoggiata giovedì scorso ha un retrosenso assai meno femminile di quello spiegato da Paola con una punta di civetteria davanti ai telaschermi; la sua non fu una concessione alla richiesta di Mike Bongiorno, bensì soltanto una questione di tempo. Non ebbe modo, martedì e mercoledì, di recarsi dal coiffeur; e non poteva certo presentarsi sul palcoscenico con la fulva criniera in disordine.

Come vedete, la signora Bolognani è in vena di confidenze; e con tono sempre più aggressivo e con frasi sempre aggiunge che dell'esito della «Sfida» non le importa niente. «Il prestigio — ripete — è ormai più che salvo. Gli obbiettivi che mi prefiggevo li ho raggiunti. Che non sono un bluff (tutti hanno potuto constatarlo. Non vorrete mica che possa fare una malattia per la gloria televisiva?».

Paola sembra il pugile che attacca per difendersi, che anticipa per parare; e al marito che le consiglia di ripassare un po' la materia, replica che ormai è stufa e non vuol più gettarci neppure uno sguardo sugli appunti.

Non resta che raggirare la posizione per farla sorridere: «Una Bianchina (il premio di consolazione) per il Bianchi sarebbe comunque un bel gioco di parole», le facciamo osservare. Le labbra sottili si schiudono, gli occhi azzurri prendono il colore del mare in bonaccia.

Bruno Castagnoli

Masse di infermi in viaggio per Lourdes con treni speciali e flottiglie aeree

Provengono da molti Paesi d'Europa e anche da alcune Nazioni di oltre Oceano - Sono assistiti da centinaia di dame e cavalieri dell'Ordine di Malta

Nostro servizio particolare

Roma, maggio.

La abbondante letteratura ora mediatrice ora libellistica che negli ultimi tempi ha costellato i «Cavalieri di Malta» ha affiorato, segnatamente nel grande pubblico, la missione che questa milizia cavalleresca [illegible] persegue da tenace fedeltà. Il pellegrinaggio che si sta per avviare verso Lourdes contribuirà forse a rimettere in luce un tale programma.

I quattro treni speciali formativi a Orsova il 31 corr. hanno accolto, provenienti dalle varie province italiane, alcune centinaia di infermi che durante il viaggio attraverso la Riviera e la Francia come nei quattro giorni di sosta alle falde dei Pirenei, saranno curati da centinaia di dame e di cavalieri dell'Ordine — rappresentanti essi pure le diverse regioni — al fine di implorare con essi e per essi il conforto della grazia divina.

Al raduno imprimerà una particolare importanza la partecipazione sia di altri infermi trasportati da treni e da flottiglie aeree di vari Paesi, sia di dame e di cavalieri della Penisola Iberica, della Germania, dell'Austria, dell'Inghilterra, del Belgio, della Francia, e di alcune nazioni d'oltre Oceano. Conseguentemente, i varii riti religiosi che si svolgeranno nella grotta di Bernadetta [illegible] per non dire addirittura supernazionale — e gli orifiammi delle diverse «lingue» celebreranno una tradizione ed una esperienza pluriseculari che impegnano i propri iscritti in un autentico «servizio» quale quello dell'assistenza ospitaliera.

Poichè questo impegno viene esteriorato con mille delicatezze di propositi, esiteremo di scoprire i blasoni di [illegible] potrebbero armarsi quelli romei e ci appagheremo di avvertire che saranno presenti molte delle più insigni casate europee, alcune principesche di Borbone e di Savoia nonchè gli esponenti dell'Ordine e cioè il Luogotenente del Gran Maestro Ernesto Paternò-Castello, il Priorato Ferrero di Cavallerleone ed il Bali Enzo di Napoli-Rampolla.

L'Ordine offrirà, così, una ulteriore prova della sua sopravvivenza a tante vicissitudini, a tante guerre, a tanti agnosticismi, rinnovando presso la Madonna dei Miracoli dei Pirenei il giuramento di fede cristiana accalcato fin dal suo costituirsi intorno alla Vergine di Filerimo, nell'isola di Rodi, quando appunto era signore di questa terra. Che in l'Ordine non dispone più di un proprio Stato indipendente, la sua sovranità è tuttora riaffermata dalla Santa Sede e da altri Enti presso i quali esercita il diritto attivo e passivo di una rappresentanza diplomatica. Tra quei Paesi si schiera pure l'Italia che perciò riconosce l'extra-territorialità della sede del gran magistero (nella romanissima via Condotti) ed anzi è legata all'Ordine da tutta una serie di convenzioni che gli attribuiscono speciali compiti in ospedali militari (tanto in guerra quanto in pace) come in ospedali civili. Il nostro governo sarebbe anzi propenso ad accordare una prerogativa singolare, quella di emettere francobolli, una concessione, questa, che i filatelici di tutto il mondo farebbe accorrere a Roma come ad una propria mecca.

Queste ed altre prerogative rappresentano, però, appena la cornice dorata di una sopravvivenza che si manifesta essenzialmente, ripetiamo, nel settore ospitaliero. L'Ordine, infatti, incrementa ambulatori, cliniche, «colonie estive», case per lo studente» a Roma, Nettuno, Napoli, Pozzuoli, Tropea, Siracusa, Perugia, Senigallia, Padova, Paola, Alzate-Brianza, Milano, Torino. Altri ospedali ed asili infantili sono allineati nei dintorni di Colonia e di Vienna, la quale ultima azienda, altresì, una «mensa per studenti universitari», una «casa per la madre ed il bambino», ed una «opera assistenziale dei profughi» (che si è particolarmente dedicata a favore degli ungheresi).

L'Ordine persegue, ancora, studi e cure «per la difesa e la riabilitazione sociale del lebbroso»: padiglioni all'uopo ha aperto a Parigi, presso l'Ospedale di S. Luigi, nel Giuba e nell'Africa Equatoriale francese, mentre nello aprile dell'anno scorso ha indetto a Roma un congresso appunto sulla lebbra. Una clinica odontoiatrica è stata inaugurata di recente a Manila, nelle Filippine, ed vanno dimenticati alcuni dei territori su cui un tempo «Malta» esercitava più particolarmente il proprio influsso.

c. r.

Lettera minatoria a un industriale

«Ucciderò vostro figlio se non versate 5 milioni»

Giornate di incubo e di apprensione - Finalmente smascherato il ricattatore: era un dipendente (da venti anni) della vittima

Roma, martedì sera.

Per cinque giorni l'industriale comm. Filippo Pascucci e sua moglie hanno vissuto ore di apprensione di incubo. Mercoledì scorso, infatti, il postino recapitava nella loro casa di Tivoli una lettera minatoria nella quale si ingiungeva di pagare cinque milioni se non volevano che venisse lanciata una bomba contro il loro unico figlio Michele. La somma doveva essere posta in una cassetta che si trova dietro una colonna del garage.

Il comm. Pascucci che è proprietario a Bagni di Tivoli di un grande stabilimento per la lavorazione del travertino romano e di alcune cave in Toscana, informò subito i carabinieri del luogo i quali nascosero subito che il ricattatore doveva essere persona assai vicina all'industriale. Ma come fare per confrontare la calligrafia della lettera con quella delle persone sospettate, allo scopo di trovare il colpevole? Il maresciallo Ferma pensò di inviare a ciascuno dei sospettati una raccomandata, magari con dentro un foglio bianco. Dalla firma in calce al talloncino che accompagna questo tipo di lettere, egli sarebbe stato in grado di fare i confronti necessari. E così avvenne. Partirono subito una decina di raccomandate e le firme vennero consegnate il giorno dopo al nucleo scientifico.

Ci vollero più di quarantotto ore per portare a termine il delicato lavoro, ma alla fine i carabinieri ebbero in mano la prova che la lettera era stata scritta da un dipendente del comm. Pascucci — proprio come essi sospettavano — e cioè dall'uomo di fiducia dell'industriale, un vecchio impiegato che prestava servizio nella villa da ben vent'anni! Si trattava del quarantaduenne Domenico Trentini, operaio della cartiera Marsilak. Per evitare ogni dubbio fecero porre dall'industriale nell'interno della cassetta un pacco di carta. Puntualissimo, allora, indisturbato, il Trentini entrava nel garage dove alcuni carabinieri lo trovavano in arresto. Più tardi non poteva far altro che confessare ogni cosa.

Caccia a una foca fuggita da un circo

Ovada, martedì sera.

Ieri sera a Ovada il Circo Palmiri stava svolgendo il suo spettacolo dinanzi a gran folla, quando dai carrozzoni veniva dato l'allarme: una delle foche del circo, la «Piccola», di due anni e mezzo, lasciata momentaneamente incustodita dalla domatrice avvedeva Krag, che doveva presentare il numero, era scomparsa.

Subito il personale veniva mobilitato e anche con l'ausilio di numerosi volontari veniva iniziata una battuta alla ricerca dell'animale fuggito. La caccia durò per tutta la notte.

Solo stamane infatti, alle 5, la foca veniva rintracciata nel torrente Stura, a poco più di 400 metri dal luogo dove sorge il Circo Palmiri. L'animale dignazzava allegramente nell'acqua, in quel punto alta pochi centimetri. La sua cattura non è stata difficile e ai richiami della domatrice la foca è tornata presto al circo.

Apprende dal giornale di essere morto

Biella, martedì sera.

Il ventiduenne Savio Castello, residente a Trivero, è da ieri l'altro ricoverato all'ospedale della nostra città in seguito ad un incidente stradale. Stamane, mentre faceva colazione, ha appreso con stupore da un giornale di essere «morto» già da ventiquattro ore. La notizia — che si conclude con la frase «lo sventurato, nonostante ogni cura, decedeva verso le quattro di ieri mattina» — è stata pubblicata infatti da un quotidiano del mattino.

Il Castello, nella notte tra sabato e domenica, era uscito di strada mentre inseriva sulla sua motocicletta, compiendo un volo di oltre metri, ma per fortuna non riportava lesioni gravi.

Il giovane ha tratto dall'episodio, secondo una credenza popolare, buoni auspici di lunga vita.

è un consiglio della Ditta:

RADIO-TV ORESTE RAGAZZONE - Via Monginevro, 161
TORINO - Telef. 383.477

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

(Continua in col. 6)

RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Ombrellone, prima linea. Giugno 1000. **RIMINI**, Stella Marina, 2ª categoria sul mare, acqua calda fredda, bassa stagione 1500 tutto compreso. 6851

RIMINI, Viserbella Cigno Hotel, sul mare. Giugno-settembre 1350-1600. Luglio-agosto 2200. 6842

RIVIERA. Per la vostra sosta preferite nuovo Albergo Ristorante Tirreno di Pietrabruna. Grande terrazza ristorante sul mare. Prezzi modici. 6363

RODA di Tivoli. Pensione Alpina, pensione libera, prezzi modici, buona stagione eccezionali. Ottima cucina. Telefonare. 6343

SAVONA. Hotel Riviera Suisse (Ristorante Pinoli) Hotel Adonis: due case confortevoli per il vostro soggiorno. Telefoni: 30-855, 21-971. 6343

SOLDA (Alto Adige, Cellina, m. 1900). Albergo Miller, sinora (sono pochissimi le rimaste), ogni comfort, ai piedi dell'ultima cuccina, buona stagione prezzi speciali. 6342

SOLDA (Gelsa, Alto Adige) Albergo Bungi, case familiare, ogni comfort, cucina italiana, prezzi modici. Telefono 8.

SOLDA (1900 m.). Tridei (1600 m.). Prato alla Rocca (1000 m.) ogni comfort in alberghi e pensioni di ogni categoria, accessori sportivissimi, autoservizi postali e di grandissimo, informazioni: agli Uffici Turistici di Solda, Tridei e Prato alla Rocca. 6343

SPOTORNO. Le migliori camere, il centro più vivace della Riviera, gli esercizi alberghieri ogni categoria, Appartamenti, camere d'affitto. Informazioni Azienda Soggiorno. 6341

SPOTORNO, Nuova Pensione Giulia. Prezzi convenienti. Giugno-settembre. Telefono 46-561. 6320

SPOTORNO, Pensione «Fortini», signorile, perfettissimo mare, accurata cucina. Prezzi modici. 7043

SPOTORNO, Villa Beltrix, soggiorno ideale, posizione tranquilla vicino mare, giardino, trattamento ottimo, prezzi giustissimi, eccellenti precedenti. Telefonare Torino 884-196. 1.9010

TERME Rimembranze (Voghera). Tutte le cure acido-carbo-jodiche. Hotel Terme. Trattamento familiare, prezzi modici.

TORRE Pellice, Pensione Ombrello sul mare. Soggiorno tranquillissimo. Prezzi modici. 7368

TORRESPACCATA, Rimini, Albergo Ovadilla, sul mare. Trattamento familiare. Camere con doccia. Ogni comfort. Interpellateci. 7062

TRIPOLI (sulla Strada dello Stelvio, metri 1470) Albergo Madonna; pensione L. 1.800-2.000, nel cuore delle Alpi. 6341

VARAZZE, da Rinaldi, via Rocagno 5. (Ultimo trattamento familiare. Centralissima, giardino, televisore. Prezzi modici. Interpellateci. 6343

VARAZZE, Da Tiberio, via d. Catecina 34/6. Ottimo soggiorno familiare. Centralissimo al mare. Ditina cucina. Interpellateci. 6343

VARAZZE «Gallo Nero». Centralissimo ambiente familiare, finestra casalinga. Maggio-giugno 1400, luglio-agosto 1700.

VARAZZE giugno, 22 agosto-settembre 1300; luglio 1400; agosto 1800. Famiglia Ferro (Recoaro). 7047

VARAZZE Hotel «Corsaro» nuova gestione centrale razionale ogni comfort aperture 20 maggio prezzi propaganda presentazione). 6345

VARAZZE Hotel Eden, 50 camere 30 bagni, ascensore. Pensione dallo maggio 1800. Maggiori schizzi. Prezzi eccellenti.

VARAZZE Lungomare, Ottimo soggiorno familiare. Modernità. Posizione, via Stefano 1. 7063

VARAZZE. Pensione Laura, via Villa Grande 16, telef. 77-653, Vista al mare. Maggio, giugno, settembre lire 1700. Interpellateci. 6343

VARAZZE. Pensione «Olimpia» familiare, centrale, giardino, cucina casalinga. Ufficio cambio. 6343

VARAZZE, Pensione Fratelli, sul mare. Giugno 1900, luglio agosto 2000. Tutto compreso. 6343

VARAZZE, Pensione Regina, Arredo Alberici, familiare, giardino. Prezzi modici. Interpellateci. 7236

VARAZZE Pensione Vesna ancora autorizzate telefonare, maggio-15 giugno 1900. Telefonare 96-491. Vesna. 1.9830

VARAZZE, Pensione Vesna confortevole, televisione, maggio-15 giugno 1900.

VARAZZE, Ristorante Pensione Adriana, l'unico sul mare. Per un soggiorno indimenticabile vi attende! Prenotateci. 6343

VARAZZE. Soggiorno Elvira, via Campora. 14/2. Centralissimo, vista mare. Ottima cucina. Prezzi modici. Interpellateci. 6343

VARAZZE Soggiorno familiare con cucina, ottimo trattamento per bambini. Riduzioni giugno, settembre. Angolo Camelia, portale 31. 6835

VARAZZE. Soggiorno a Marina 2, via Pescara 2. Trattamento familiare. Prezzi-tari). 6343

VARAZZE, Villa Maria, grande giardino, silenzio, adatto bambini, parcheggio. Interpellateci. 7363

VIGO Fassa (Bolzano) m. 1400. Albergo-Rosa ogni comfort, spaziali facilitazioni bassa stagione. Cucina italiana. 6343

VIGEVANO. Pensione Edel, ogni spiaggia, modernissima. Bassa stagione 1300. Alta 1800 completive. 6155

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima» milanese il giugno corsi accelerati estivi. Via Roma 254, telef. 90-324. 7041

AIRETE (cambiasi lingua) qualificatori stenografo, dattilografo, contabile-cassiere, ecc. istituto Oreglia, Cumiana 22.

FREQUENTANDO rapidi corsi computisteri avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementare, via Cavour 1. 1366

MARCONI scuola biennale ragioneria. Telef. 294-903 ore pasti. 88533

STUDIUM, dattilografia, stenografia, computisteria. Corsi estivi, facilitazioni. Via della Rocca 14, telefono 86-685. 3747

LEZ. VARIE. PERS. L. 70 per parola

Il bellare bimbo distinta signora, corso R. Martino 9, telef. 54-800. 16389

REALITZ, Sacra Terra 2, insia novi ovali inglese e francese con orario serale o pre-ufficio. Telefon. subito 552-970.

CERCASI lavoro domiciliare. Tel. 386-820.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate. Radio-Unione Servizio. Condotta. Tel. 361-903.

A prezzi modici affittasi camera ammobiliata famiglia distinta. Telef. 554-125.

AFFITTASI ammobiliata zona centrale prezzi modici. Telefonare 40-600. 64728

AFFITTASI camere ammobiliate con pensione vicino Mauriziano. Telef. 687-077.

AFFITTASI bella ammobiliata, composta, volendo due amici, paraggi Valentino. Telefonare 681-900. 316564

AFFITTASI bella camera piedi-a-terra. Telefonare 555-780. 316598

AFFITTASI ammobiliata paraggi Tassoni a persona sola oppure due signorine. Eventuale pensione. Telefonare 761-080. 316139

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione zona Valentino. Telefonare 682-502.

AFFITTASI camera ammobiliata signorina-mamma 1-2 letti, centrale. Tel. 56-120.

AFFITTASI camera ammobiliata bellissima, Porta Nuova. Telefonare 61-449.

AFFITTASI camera ammobiliata ogni comfort distinto stabile oppure signorina paraggi Crocetta. Telefonare 56-000.

AFFITTASI camera ammobiliata a signori impiegati 5000 [illegible]. Telefonare 527-696. 88896

AFFITTASI camera signorina matrimoniale ammobiliata ogni comfort [illegible] Telefonare 687-228. 1.5426

AFFITTASI elegante camera ammobiliata centrale. Telef. 820-804. 315805

AFFITTASI riguardoso piedi-a-terra. Cittadella, piazza Castello 9. 64794

AFFITTO camera ammobiliata comodità paraggi Statuto, persona pacata. Telefonare 31-512. 1.8545

ANNOBILIATE 1-2 letti, volendo pensione, prezzi mitti. Tel. 761-503. 316541

ARMARA cerca ammobiliata uso cucina presso signora paraggi Valdocco telefonare pomeriggio 579-073. F6145

CARE signora sola referenziata cerca-Italiana signorile ammobiliata volendo pensione. Telefonare 56-716. 315706

FITTASI bellissima ammobiliata Porta Nuova. Telef. 532-976 ore pomeridiane.

GIARDINI Cercasi abitare bellissima ammobiliata semindipend., comodità moderne. Telefonare 82-777. 316464

PENSIONE completa, ambiente signorile, cucina familiare, cucere acqua [illegible]. Telefonare 30-229. 1.9180

PENSIONE con confort: 26.000, piazza Statuto, via Miglietti 4. Mett. 1.5243

PIAZZA Castello affittasi bella matrimoniale indipendente, volendo uso cucina. Telefonare 534-482. F6380

SERIA signorina cerca camera ammobiliata privata signora sola, zona S. Paolo. Affitto fino 6000. Scrivere casella 2784, SPI, Torino. 316576

SOLA affitta a distinto signorile ammobiliata comfort unico ingresso. Telefonare 785-060. 66624

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ALTO diploma cerca impiego ritenta, ragazzolare paese sotto ditta, età anni 48, mitti pretese. Scrivere casella 3254, SPI, Torino. 64852

CAMERIERA impiegata bella presenza conoscerebbesi con orari festivi. Telef. 682-146.

COMMESSO tessuti, confezioni, lunga pratica, abile, volonteroso, esamina referenze di onestà e rendimento. Inglese e francese, munito patente e auto, disposto eventualmente viaggiare Piemonte. Scrivere casella 6060, SPI, Torino. 80329

REALITZ, Sacra Terra 2, inizia novi ovali inglese e francese con orario serale o pre-ufficio. Telefon. subito 552-970.

CERCASI lavoro domiciliare. Tel. 386-820.

CAUSIDRANDO amministrativo 27enne III lievo, conoscenza spagnolo inglese, patente 2ª, referenze, cerca impiego finanziario, contabile, segretario. Scrivere casella 3197, SPI, Torino. 66127

CAPO ufficio, notevole esperienza e rapidità tecnico-amministrativa impiantistica ed avviamento lavori ricompensabile. Scrivere casella 3216, SPI, Torino.

CONTABILE esperto partita doppia, paghe, contributi, fatturazione, dichiarazioni tributarie, cerca impiego stessa giornata; disposta eseguire lavori anche presso proprio domicilio. Scrivere casella 3145, SPI Torino. 64934

DICIASSETTENNE bella presenza stenodattilografa completissima libertà movimento offresi primo impiego. Telefonare 376-329.

DICIANNOVENNE licenza media commerciale cerca tipografia, litografia impiegata mestiere, anche presso. Scrivere casella 3142, SPI, Torino. 88574

DICIOTTENNE lingue moderne, 1° impiego, occuperebbesi pomeriggio studio professionale o azienda come impiegata. Oppure ragazzina abbigliamento, licenza media e preparazione ufficio. Telefonare 368-867 ore pasti oppure scrivere casella 3167, SPI, Torino. 317707

DIDATTERINE diplomatissima primo impiego offresi. Tel. 39-151. 88883

DINAMICA diplomatissima ottimo presentata, pratica lavori ufficio, ordinata, precisa, buona dattilografia grafia perfetta corrispondenza correttissima. Telefonare 374-312. 88836

DISTINTA signora sola referenziata cerca qualche accompagnare bambini, ad-lezioni, sanitari, villeggiatura. Scrivere casella 6207, SPI, Torino. 78308

DISTINTA 25enne parlante correntemente francese, spagnolo, conoscenze giuridiche, lavoro decentro, sanitari, Scuola, referenze. Telefonare 683-494.

DOTTORE chimica organo-biologica cerca impiego adeguato. Scrivere casella 3250, SPI, Torino. 64632

FARMACISTA abilitata esperta collaboratrice 36enne cerca bella presenza impiego laboratorio farmacia Aosta o paese Valle giugno settembre anche saltuariamente. Scrivere casella 6345, SPI, Torino.

GIOVINETTA alle eleganze lunga pratica pregettazione ultima compagni maglieria, disegni cucitrice, ottimi. Scrivere casella 6120, SPI, Torino. 88478

GEOMETRA, pratico lavori ufficio, progetti e lavori edili, offresi mezza giornata o per mensili ottimario. Scrivere casella 63567, SPI, Torino. 14869

GIOVINETTA 20enne militarmente ultima conoscenza organizzazione ufficio cerca qualsiasi mansione amministrativa ufficio anche apprendendo impiego. Richiesta referenze offresi. Scrivere casella 3194, SPI, Torino. 315926

LAUREATO lettere Milano, pratica lavoro ufficio, ottima cultura, ottimi titoli, ottime referenze, buona conoscenza francese, inglese, tedesco, spagnolo, ottima dattilografia, vasta esperienza contabilità amministrativa. Scrivere casella 3242 SPI Torino. 1.9329

PENSIONATO ex militarizzato, ex civile, ottimo [illegible] cerca mezza giornata impiegatizio, anche macchine, impiegato, mitti presso. Telef. 393.955.

PENSIONATO maturo offresi impiegato magazziniere custode portiere fattorino anche mezza giornata, mitti presso. Telefonare 276-054. L.9268

OFFRESI per accertati lavori copisteria telefonare ore pasti 656-861. 88706

PROGETTISTA meccanico, ottima esperienza macchine, attrezzature, aperti programmazione lavori, preventivi, costi, tempi, sopraintendenti. Telef. 681-831.

RAGIONIERE 28enne militarmente ottimi qualifici lavoro. Miti pretese. Telefonare 380-184. 80436

SIGNORINA presenza, fidatezza, bilingue conoscerebbesi contabile, stenodattilografia, pratica, serietà. Scrivere casella 6213, SPI, Torino. F6382

SIGNORINA 25enne pratica ufficio cerca impiego stesso militarmente. Scrivere casella 4038, SPI, Torino. 80436

UFFICIALE Riserva cerca cambiare attività facendo impiego. Casella 14 B, SPI, Bologna. 7150

VENTUNENNE stenodattilografia pratica lavori ufficio conoscerebbesi settimanale. Tel. 686-174. L.9569

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AFFIDERESBESI direzione apparecchio moderna capitale fabbricazione articoli brevettato Italia, estero. Scrivere casella 3190, SPI, Torino. 316547

ASSUMERE signorina buona pratica partita doppia, macchina scrivere, referenze, posti occupati, casella 3233, SPI, Torino

BERGAMO ambosessi facile lavoro propaganda organizzato telefonare 670-382, ore ufficio. 1.9447

BERSAGLI impiegato, commesso, preferibilmente mezza giornata, Fil Plastic, via Giordano Bruno 160 B. Tel. 650.089.

DICIASSETTE diciottenne stenodattilo veloce, precisa, ordinata, libera subito, orari per ufficio ufficio Lingotti referenze e curriculum vitae. Scrivere casella 3180, SPI, Torino. 88848

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria, giovani esordi. Telefonare 893-702.

DITTA Carboni cerca stenodattilografia pratica ufficio specifiche studi, capacità, compatibilità famigliare, età, referenze presso scrivere casella 4018, SPI, Torino.

ELEMENTO esperto fabbricazione stampi-lastre meccaniche cerchi per cementista continuativa. Scrivere casella 6232, SPI, Torino. F6137

GRANDE impresa assicurativa garantisce ad elementi idonei residenti Torino regolare carriera categoria dopo favorevole tirocinio teorico pratico. Specificare età, titolo studio, referenze. Scrivere casella 6158, SPI, Torino. F6713

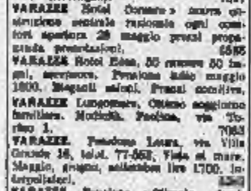
GRANDE industria elettrodom. Alta Italia cerca elementi maneggi tecnico-commerciali esperti vendita materiale elettrotecnico. Casella 1238, SPI, Torino. 7190

IMPORTANTE industria Lombardia cerca tecnico meccanico grafiche per divisione officina riparazione, ottima sistemazione anche spostamento. Richiesta dettagliata, Casella 20 G, SPI, Pavia.

IMPORTANTE Industria meccanica cerca capo officina pratico lavorazioni meccaniche, tempi, costi, programmazione. Richiesti esperienza, serietà. Specificare curriculum. Scrivere casella 3006 SPI Torino.

RAGIONIERE, anni 25-35, lunga pratica servizio vendita a credito, esperto per mansioni di responsabilità presso importante azienda commerciale. Dettagliare età, posti occupati, referenze, presso casella 1353, SPI, Torino. 6284

(Continua a pag. 8)



PANCHINE COLORATE A POLTRONA
PER TERRAZZE E GIARDINI
FABBRICA
ANGRISANI Via Lessolo, 16 TORINO

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XXXIV. — Johnny insegue in elicottero il ladro che ha rubato l'auto di Miss Haven, Merriam Kid, prigioniero con la ragazza nel vecchio mulino cerca della banda, aviene, i ladri si accingono a vendere i documenti segreti. Miss Haven cerca di far rinvenire Kid

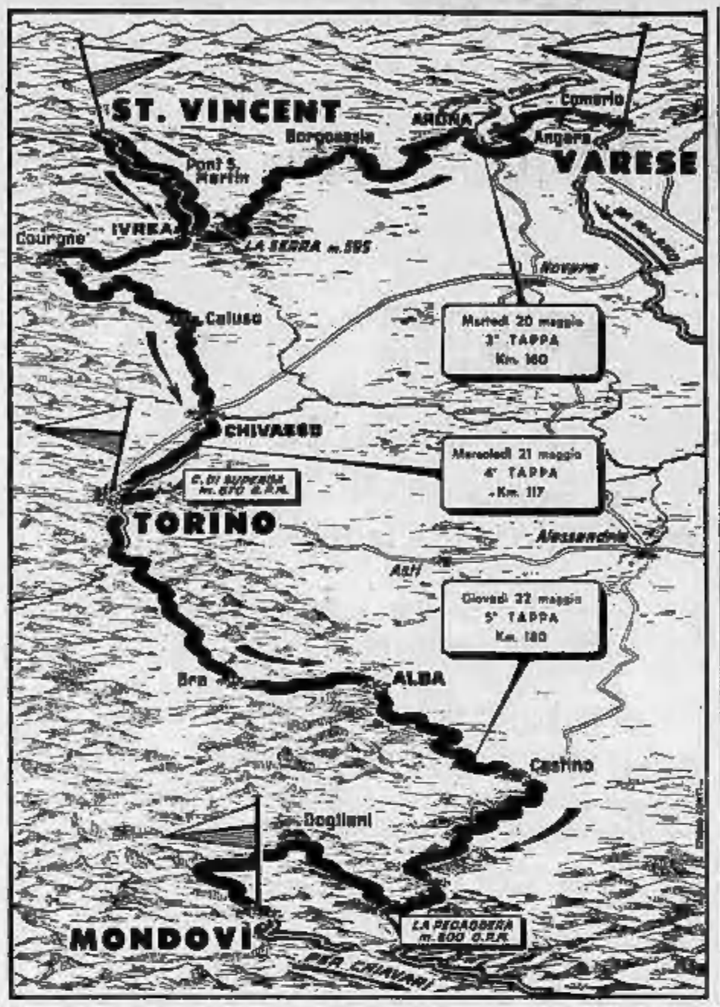
MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Il codice Musgrave di Sir A. CONAN DOYLE

XXII. — A Hurlstone, nel Surrey, Holmes scopre in un sotterraneo il cadavere di Brunton. Il domestico, ch'è stato ucciso dalla [illegible], cercava di impossessarsi del misterioso codice Musgrave, che Holmes continua a decifrare

Oggi a Saint Vincent, domani a Torino (Superga) e poi a Mondovì

Il Giro (con Baldini maglia rosa) entra in Piemonte



LO STUPENDO SUCCESSO DEL ROMAGNOLO NELLA PROVA A CRONOMETRO

Il papà del campione d'Italia gli consigliava di... andare adagio

"C'erano troppe curve e temevo che mio figlio si facesse male; per fortuna non mi ha ascoltato,, - Gaul è stato l'avversario più pericoloso - Coppi ha perso un solo secondo nei confronti di Bobet - Si attende l'offensiva di Fornara e della Carpano

DAL NOSTRO INVIATO

Comerio, martedì sera.

Il Giro d'Italia entra in Piemonte con Baldini in maglia rosa. Il romagnolo ieri, nella tappa a cronometro, è stato puntualissimo all'appuntamento con la vittoria ed è balzato al comando della classifica. Ha corso di slancio, su un tracciato che si prevedeva piuttosto facile e che si è rivelato invece arduo, persino pericoloso. Ha corso di slancio ad una media che sfiora i 45 all'ora.

Baldini ha raggiunto l'obiettivo, ha rispettato la consegna. Quando è sceso di bicicletta nel piccolo e grazioso stadio della Ignis, i suoi accompagnatori l'han sospinto verso un basso steccato che funziona da «collegio» appunto per la squadra della Ignis. Ercole si è precipitato ad abbracciare un cinello, reso simpaticamente parlatore dalla commozione.

«Hai visto, papà? Devo essere riuscito, salvo sbaglio». Il papà del campione aveva seguito la galoppata del figlio a bordo della «ammiraglia» della Legnano.

«Sono felice, anche se mai ho sofferto tanta paura. C'erano delle curve a tradimento, specie in principio, quando la strada andava in discesa. Io urlavo ad Ercole di correr piano, che per carità facesse attenzione, che badasse bene a non finir per terra. Per fortuna, lui non è stato a sentirmi.

Il ragazzo, infanto, s'era steso su un lettino, combinava con i meccanici della sua squadra il viaggetto di trasferimento a Varese. La voce dello speaker ad un tratto annunciò che stava per arrivare Bobet. Baldini si cacciò fuori dalla coperta e si affacciò al balcone. Chi ha detto che il romagnolo non ha cuore e che non è capace di reazioni violente? Ercole attese il responso con un nervosismo difficile da descrivere. Disse infine in radio che Louison aveva perso quasi due minuti nei suoi confronti. Baldini barbottò qualcosa in romagnolo stretto. Poi, ai meccanici d'interpreti, s'informò in modo più comprensibile: «Ma sarà vero? Quello là non si sbaglia?». Gli confermarono i tempi, il suo «purillo di Bobet. Baldini festeggiò l'avvenimento regalando agli astanti un sorriso. Ma subito dopo, si rifece seria: «Peccato, domani perdo la maglia rossa». Il papà si affrettò ad un macchetin fuori ordinanza ed il figlio, una volta tanto obbediente, fornì spiegazioni: «No, caro mio, no: hai capito male. Ho detto che domani mi attaccheranno, ma sta sicuro che difenderò l'insegna del primato. A meno che non mi obblighino ad una tirata di collo troppo impegnativa. In tal caso saluto la maglia rossa e le dò appuntamento fra qualche giorno. Questo Giro mi sta a cuore, sento che posso vincerlo, anche se gli avversari certo non mi renderanno tranquillo il futuro.

Da oggi, insomma, Baldini corre in difesa. Si parte da Varese e mezzogiorno e ci aspettano 117 chilometri per raggiungere Saint Vincent: 387 chilometri con due traguardi volanti a Biella ed a Ivrea, con la Serra e con il finale in leve salite. Una tappa discretamente lunga, nella quale le sorprese possono trovarsi ad ogni angolo. Baldini è in maglia rossa, forse in attaccherano senza pietà. Ed il giovanotto dovrà decidere se accettar la sfida o se preferire di risparmiare le forze per quando la corsa entrerà nel vivo della svolgimento. I rivali son tanti.

Gaul ad esempio, uno ha dato una lezione chiara della sua classe. Il piccolo lussemburghese non è mai stato uno specialista delle prove a cronometro. Eppure sul traguardo di Comerio, Charly ha ottenuto un brillante terzo posto, Baldini è riuscito ad infliggergli solo 1 minuto e 9 secondi. Il percorso che aveva poca pianura, il percorso, tolti quasi in conclusione da salitelle e da ligni discese, non molto ripide frequenti e strette ha senza dubbio aiutato Gaul, il quale, comunque, ha confermato le sue ottime disposizioni. Baldini punterà su oggi in difesa ed anche Gaul limiterà la sua azione ad una attenta vigilanza.

Tocca agli altri dar fuoco alle polveri. E da Varese a Saint Vincent è d'obbligo prevedere un'offensiva rabbiosa da parte degli uomini che sono in grado di affermarsi di forza, prima che la fatica prenda a far sentire il suo peso. Sotto a chi tocca. Tocca a Poblet, secondo della graduatoria, a 1 minuto ed 8 secondi dal «battistrada», tocca ai corridori della Carpano. La squadra biancoverde in considerazione della bontà complessiva del suo reparto, allinea Plankaert in quarta posizione, De Bruyne in sesta, Defilippis in nona, Ketelaer in decima. La Ignis oltre che su Poblet può contare su Fornara (oggi sul settimo gradino), la Bianchi è in lizza con Ronchini, la compagnia di San Marino resta in ballo con Brankart.

E Bobet? E Nencini? Il francese, che, nelle mattinate di ieri, per ben due volte aveva provato il percorso, un po' ha deluso a prende il via tredicesimo, staccato di 1'40"; Nencini è più indietro ancora, il suo svantaggio di poco sorpassa i due minuti. Cifre di discreto conto, che però sono ben lontane dall'essere definitive. Il Giro è lungo, ammonisce l'esperto Louison resta candidato al successo finale, così come Nencini. E se la coppia franco-italiana conserva le sue chances, le conserva anche — se permettete — un certo signor Fausto Coppi. Ieri è finito un secondo appena dietro Bobet, per la cronaca. E se la tappa fosse stata più lunga il campionissimo avrebbe stato in grado di far meglio ancora.

Un gruppetto di campioni ormai è sentenziato. Uomini d'oltre frontiera come Poblet, Gaul, Plankaert, De Bruyne, Brankart, Ketelaer sono decisi a sbarrare il passo a Baldini; ragazzi italiani, come Ronchini — divisa da Ercole da una ferrea rivalità di paese — come il redivivo Fornara, come Manzi, vogliono contendergli la superiorità. E ci sono anche dal grande nome, Louison Bobet, Nencini, Moser, Coppi che già si vedon costretti all'inseguimento per non venir tagliati fuori dalla bagarre.

Il Giro si è acceso d'una fiammata d'interesse. Il Giro ha alla ribalta gli Assi. Si va da Varese a St. Vincent. La battuta è trita e ritrita, ma è quasi obbligatoria: quale numero sono stasera alla «roulette» del Giro? Il numero buono per ora è il 19. E' il numero di Baldini).

Gigi Beccacini

Ercole Baldini «lanciato» verso il successo nella tappa Varese-Comerio (foto Moisio)

Vittorie di Bravi e Mazza nell'atletica ad Atene

Atene, martedì sera.

Nella manifestazione internazionale di atletica leggera che si sta svolgendo ad Atene, gli atleti italiani hanno finora ottenuto risultati abbastanza lusinghieri. L'ostacolista Mazza ha vinto la gara dei 110 metri ad ostacoli nel tempo di 14"4 mentre Attilio Bravi si è affermato nella prova di salto in lungo con m. 7,33.

Il mezzofondista Baraldi dal canto suo ha ottenuto il terzo posto nei 1500 metri col tempo notevole di 3'48"3, mentre Fontana, nei 5000 metri si è piazzato terzo in 15' netti.

Rai-tv per il Giro

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12: Radiocronaca della partenza da Varese; ore 13,10 e 14,10: notizie sulla tappa; ore 14,35: Radiocronaca dell'arrivo a Saint Vincent; ore 18,30 (circa): ordine d'arrivo e classifica.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,40: notizie sulla tappa; ore 18: radiocronaca del passaggio a Torbiana; ore 18,10: ordine d'arrivo; ore 20,25: commenti ed interviste; ore 20,35: «Sosta frati» (taccuino sonoro).

TELEVISIONE — Ore 21,05: Servizio speciale del Telegiornale per il Giro d'Italia.

DA CHIVASSO A SUPERGA

I tratti chiusi al traffico nel "finale,, di domani

Norme per il pubblico - La vendita dei biglietti - Servizio di autobus

I torinesi prenderanno d'assalto domani la collina di Superga. Arriva a Torino, anzi sul Colle della Basilica, la quarta tappa del Giro d'Italia.

Per l'arrivo del Giro a Superga gli organizzatori hanno disposto severe norme restrittive. Per disposizione prefettizia l'ultimo tratto della tappa (Chivasso, Cassino, Castiglione, San Mauro, Sassi) resterà chiuso al traffico dalle 14,30 circa al termine della corsa. Inoltre nessuna macchina priva del contrassegno ufficiale di accesso al Colle potrà varcare lo sbarramento che sarà predisposto a partire dalle ore 10 di domattina.

Dopo tale ora potranno avere accesso sul tratto Sassi (piazzale funicolare) - Superga solamente gli spettatori muniti di biglietto acquistato presso gli uffici dei giornali cittadini, presso la Direzione provinciale dell'Enal oppure direttamente ai botteghini che verranno predisposti a Sassi. Gli spettatori muniti di biglietto d'ingresso potranno salire al piazzale della Basilica (o fermarsi lungo il tracciato della strada che porta in cima al Colle) sia a piedi che a bordo di veicoli (con o senza motore) esclusivamente a due ruote.

Anche per usufruire del servizio della funicolare i passeggeri dovranno essere muniti del regolare biglietto d'ingresso. In caso di eccezionale affluenza di pubblico entreranno in servizio, all'interno della zona recintata, autobus dell'Azienda tranviaria.

Un breve sopraluogo effettuato stamane sulla strada Sassi-Superga ha permesso di accertare la buona condizione generale dell'asfalto stradale. Il percorso è quasi perfetto, con brevi tratti coperti da sottile ghiaia che però dovrebbe spa-

St. Vincent-Torino km. 132

LOCALITA'	km.	Media km. 45
ST. VINCENT	0,0	13,45
Montjovet	3,0	13,53
Verrès	12,5	14,08
Strada di Ayas	14,5	14,09
Issogne	20,5	14,16
Donnaz	22,5	14,18
Pont S. Martin	25,3	14,23
Settimo Vittone	32,6	14,34
Borgofranco d'Ivrea	36,8	14,40
Montalto Dora	39,8	14,46
Ivrea	41,5	14,49
Samone	43,3	14,53
Cascinette Ivrea	50,8	15,01
Pavone	51,5	15,02
Quagliuzze	57,5	15,13
Strambinello	58,5	15,15
Piverone	60,5	15,19
Castellamonte	65,0	15,15
Spineto	67,5	15,19
Cuorgnè (Trag. Tel.)	68,9	15,24
Valperga	69,0	15,28
Sirietto	72,0	15,32
Ricardo Canavese	78,7	15,30
Cirgna	79,6	15,44
S. Giorgio Canavese	84,2	15,51
Chivasso	97,3	16,04
Arè	99,4	16,08
Partit Autostrada	102,6	16,10
Chivasso	106,4	16,25
Stazione Torinese	116,1	16,20
S. Mauro Torinese	120,1	16,48
Sassi	127,0	16,56
TORINO (Superga)	132,0	17,03

All'arrivo a Superga Gran Premio della Montagna.

Iscritti e numeri di gara

Chlorodont
Maglia bianca
1 Nencini, 2 Gaiesa, 3 Baffi, 7 Magni, 4 Carlesi, 8 Pellegrini, 5 Costalunga
Direttore sportivo: Belloni Gaetano.

Mercier B.P. - St. Vincent
Maglia blu-gialla
9 Barbetta, 13 Costa, 10 Bobet, 14 Gauget, 11 Bobet J., 15 Picot, 12 Bobet L., 16 Mallard
Direttore sportivo: Ducasseau Gaston

Legnano
Maglia verde alba-rossa
17 Albani, 21 Fabbri, 18 Assirelli, 22 Falaschi, 19 Baldini, 23 Marocco, 20 Bertolazzi, 24 Pambianco
Direttore sportivo: Fossati Ebernardo.

Faema
(Bicicletta QUERCIA)
Maglia rossa con fascia bianca
25 Schoenaerts, 29 Debruyne, 26 Botella, 30 Gaul, 27 Ciampi, 31 Lorono, 28 Ernzer, 32 Pellegrini
Direttore sportivo: Guerra Learco.

St. Raphaël - Quinquina San Marino
Maglia bianco-rosso-nera
33 Annaert, 37 Lampré, 34 Brankart, 38 Malliejan, 35 Everaert, 39 Scodeller, 36 Geminiani, 40 Vavasja
Direttore sportivo: Olivari Fred.

Asborno
(Bicicletta FREJUS)
Maglia bianco-viola
41 Dania, 45 Sabbadin, 42 Domenicali, 44 Vitali, 43 Fallarini, 47 Zagano, 44 Nesima, 48 Zorzoli
Direttore sportivo: Ferrimazzi Piero.

Atala
Maglia grigia
49 Astrua, 53 Monti, 50 Brambilla, 54 Fallarini, 51 Fantini, 55 Fiacchi, 52 Favero, 56 Fiacchi
Direttore sportivo: Sivocci Alfredo.

Bianchi
Maglia bianco-celeste
57 Barale, 61 Conti, 58 Fazi, 62 Coppi, 59 Bani, 63 Forlenghi, 60 Brandolini, 64 Ronchini
Direttore sportivo: Appugini Franco.

Cali Broni - Girardengo
Maglia gialla-bianca
65 Almaviva, 69 Moser, 66 Benedetti, 70 Pintarelli, 67 Bertoglio, 71 Fontana, 68 Catalano, 72 Tosca
Direttore sportivo: Giordengo Costante

Carpano
Maglia bianco-nera
73 Adriaenssens, 77 Defilippis, 74 Colette, 78 Derijcke, 75 Costerbo, 79 Ketelaer, 76 De Bruyne, 80 Plankaert
Direttore sportivo: Giacotto Vincenzo.

Ghigi
(Bicicletta PUCH)
Maglia bianca, nera, giallorossa
81 Cassana, 85 Giannoni, 82 Dall'Agata, 86 Gussoni, 83 Filippi, 87 Furlani, 84 Gaggero, 88 Vannitsen
Direttore sportivo: Quaglia Giuseppe.

Ignis
(Bicicletta DONATELLI)
Maglia gialla
89 Accordi, 93 Crespo, 90 Ilarraz, 94 Fornara, 91 Chacon, 95 Poblet, 92 Cialli, 96 Tognaccini
Direttore sportivo: Lenzi Adolfo.

Moltoni
Maglia camoscio, fascia bianca
97 Carlesimi, 101 Reinecke, 98 Junckermann, 103 Schaer, 99 Muller, 102 De Gasperi, 100 Piazza, 104 Boratti
Direttore sportivo: Moltoni Renato.

S. Pellegrino
Maglia arancio
105 Azzini, 109 Martin, 106 La Cioppa, 110 Mavini, 107 Mancini, 111 Milesi, 108 Mannelli, 112 Tinazzi
Dir. sport.: Della Torre Giuseppe.

Torpado
Maglia celeste con fascia nera
113 Grassi, 117 Romagnoli, 114 Maule, 118 Scodeller, 115 Paoletti, 119 Tonzo, 116 Rainoni, 120 Bacchi
Direttore sportivo: Bergamaschi Vasco.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sull'Atalanta

Pubblicate dichiarazioni e fotografia della "ragazza di Azzini,, - Le società di serie A non farebbero eventuali spareggi fino alla soluzione del caso - Il presidente del sodalizio bergamasco minaccia di querelare la F.I.G.C.

La situazione dell'Atalanta sta aggravandosi. La Commissione di controllo, che si interessa delle indagini, ha chiesto una settimana di tempo per completare il suo lavoro, ma da indiscrezioni raccolte in giro pare veramente che sia stato possibile ricostruire con una certa fedeltà i famosi colloqui avvenuti fra l'ex-portiere Casari ed il centromediano Azzini alla presenza della fidanzata di quest'ultimo.

Un settimanale milanese, il Campione, ha pubblicato un interessante servizio, corredato di fotografie sulla «ragazza di Azzini». In esso vengono rivelati nuovi particolari sulla intricata vicenda. La signorina, identificata ed interrogata, ha confermato le accuse, e non è da escludere che la Commissione di controllo sia riuscita ad incidere su un nastro alcune dichiarazioni assai compromettenti dell'Azzini stesso.

A questo punto la questione ha preso una svolta inattesa. Presso la sede della Lega, a Milano, ha avuto luogo ieri sera un colloquio fra un delegato del sen. Turani, presidente dell'Atalanta, il dottor Pasquale, presidente della Lega nazionale.

Il rappresentante bergamasco ha precisato il suo pensiero in merito all'inchiesta in corso sull'incontro Padova-Atalanta, affermando categoricamente che la società è estranea a qualsiasi fatto di corruzione o illecito sportivo. Ha anche aggiunto che, qualora la Commissione di controllo decidesse di sottoporre a giudizio l'Atalanta, egli denuncerebbe alla magistratura la Federcalcio, ente dalla quale la Commissione di controllo dipende. Il sen. Turani è infatti convinto che nella faccenda non sia estranea una manovra elettorale, tendente a gettare discredito sulla sua persona.

Dal canto suo, l'avv. Bianco, che del caso si è occupato, ha precisato che non potrà presentare le conclusioni della sua inchiesta prima di qualche giorno.

Come si vede la soluzione del «caso» non si preannuncia semplice, eppure qualcosa dovrà essere fatta e presto per di più. Domenica finirà il campionato e successivamente dovrà essere disputato lo spareggio fra il Bari e la penultima classificata di serie A. Lo spareggio però non potrà essere fatto se non a giudizio concluso. Così — pare — hanno deciso le società di serie A e il Bari interessate nella questione, rifiutandosi di giocare la partitissima della promozione prima di sapere l'esatta posizione dell'Atalanta.

vari convenienti formati

che soddisfano ogni esigenza
scatola da 140 gr. - piccola porzione
scatola da 200 gr. - una porzione
scatola da 300 gr. - due porzioni
scatola da 500 gr. - quattro porzioni
scatola da 1000 gr. - otto porzioni

SIMMENTHAL

la buona carne nella bella scatola

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tutto pronto a Cinecittà per l'inizio di "Ben Hur„

Ricostruita l'antica Roma per il film di sei miliardi

La reggia di Claudio e il Circo Massimo in grandezza naturale - Un esercito di 20.000 comparse reclutato per sette mesi - Charlton Heston si allena quotidianamente alla guida delle quadrighe

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

Non è facile guidare una quadriga con quattro cavalli lanciati al galoppo ventre a terra. Occorrono muscoli ben saldi nelle braccia, una certa dose di coraggio e soprattutto un lungo allenamento. Ne sa qualcosa Charlton Heston che in questi giorni è sempre alle prese con la frusta, sotto gli esperti insegnamenti di Glenn Randall, una specie di fenomeno da circo che è il «capo» dei 78 cavalli arabi addotti al tiro delle quadrighe e che su fare dei giochetti piuttosto eccitanti, come quello di tagliarsi di bocca la sigaretta con l'estremità della sua frusta, sfiorandolo impercettibilmente le labbra.

Charlton Heston, il bravo e indimenticabile Mosè apparso in «I dieci comandamenti», sarà Ben Hur nel colossale ed ambizioso cinemascope diretto da William Wyler. Si tratta di un film da dieci milioni di dollari (qualcosa come oltre sei miliardi di lire) le cui interessanti scene si svolgeranno a Cinecittà ed in alcune località africane, durerà circa sette mesi. Vi saranno 25 ruoli principali, oltre 100 secondari, 20 mila comparse fra guerrieri, pretoriani, soldati, gladiatori ed attori, 78 cavalli in Italia e 2500 in Africa, oltre a 200 cammelli e vari altri animali. Nel frattempo a Cinecittà molti tecnici e centinaia di operai stanno lavorando sodo già da parecchie settimane per ricostruire una parte dell'antica Roma.

Nell'area molto vasta in cui si svolgono questi lavori è vietato severamente l'accesso ai fotografi e soltanto pochi giornalisti, dopo la presentazione di buone credenziali, possono darvi un'occhiata. Nell'insieme, vi [illegible] montate su rulli, e appariranno come in balia dei marosi, grazie a pompe per grosse masse d'acqua che raggiungeranno la rispettabile altezza di 15 metri. In contrasto con queste ricostruzioni, risalta l'enorme [illegible] opportunamente preparata per l'orgia, con ziepi d'acqua lungo le pareti e altre suggestive trovate.

La grandiosità di questa realizzazione cinematografica è veramente eccezionale, con un impiego di attori e di mezzi evidentemente destinato a relegare nell'oblio il ricordo del primo «Ben Hur» che — com'è noto — trentadue anni fa fu girato in parte a Roma e in parte a Hollywood dal regista Fred Niblo, e nel quale Ramon Novarro apparve come protagonista.

Non è ancora stata fissata la data del primo giro di manovella, anche perchè Wyler deve ancora scegliere diversi attori, ma si prevede che entro il mese [illegible] inizio le riprese della prima scena. Il regista che ha diretto «I migliori anni della nostra vita», «Pinkì per i giusti» e «Vacanze romane», si trova ora ad aver a che fare con un genere di film sostanzialmente diverso da quelli in cui ha lavorato in passato, ma non per questo si trova a disagio. Anche lui si è digerito tutta la migliore letteratura esistente sul personaggio e sull'epoca. Ora, a chi gli chiede come mai abbia accettato di dirigere «Ben Hur», egli risponde sorridendo: «Beh... Non volevo perdere l'occasione di fare un film alla De Mille, senza De Mille».

Per l'interpretazione del film, Charlton Heston riceverà un compenso di oltre mezzo milione di dollari, pari a trecentocinquanta milioni. E' una bella cifra, una delle più alte che Hollywood abbia pagato a un attore. Di qui si capisce maggiormente l'entusiasmo che anima Charlton Heston per immedesimarsi quanto più è possibile nel personaggio affidatogli. Heston ha trentacinque anni. Giovanissimo esordì sulle scene, recitando con la moglie, Lydia Clarke. In seguito alternò il teatro alla televisione. «Ben Hur» è il diciannovesimo film che interpreta e agli effetti della sua carriera certamente il più importante. «I dieci comandamenti» lo hanno reso celebre in tutto il mondo. Egli è convinto che l'attore deve entrare gradatamente nella pelle del personaggio: «Bisogna entrarci poco alla volta. E' un po' come quando si prova un abito nuovo. Per questo io non mi limito a leggere tutto ciò che riguarda i personaggi dei miei film storici, ma studio anche tutto quanto riguarda l'epoca. Da regnare, ad esempio, immaginavo Mosè come un uomo maestoso. Prima di cominciare «I dieci comandamenti» ero armai al corrente di quanto poteva riguardarlo. Ma mi fu possibile rendermi conto della sua immensa forza spirituale soltanto quando venni a Roma, dove restai immobile per un'ora di fronte alla sua statua nella chiesa di S. Pietro in Vincoli».

Gino Barni

L'attore americano Charlton Heston con uno dei cavalli della quadriga che dovrà guidare nel film «Ben Hur» di Wyler

Barrault in "Intermezzo„

Domani sera, al Carignano, Gilberto Govi sospenderà le repliche di «Quello buonanima» (che riprenderanno giovedì) per consentire l'unica rappresentazione straordinaria della compagnia di Jean Louis Barrault e Madeleine Renaud con «Intermezzo» di Giraudoux. Nella foto una scena della commedia con Barrault e Simone Valère

LE PRIME DEL CINEMA

Eccessi d'amor paterno e battaglie in Carelia

Un romanzo di Cronin ha ispirato "Il giardiniere spagnolo„ - La guerra con la Russia narrata dai finlandesi nel "Soldato sconosciuto„

Titolo: IL GIARDINIERE SPAGNOLO. Regista: Philip Leacock. Interpreti: Dirk Bogarde, John Whiteley, Michael Ordes.

Un romanzo di Cronin, «The spanish gardener» ha offerto il soggetto del film che il regista Leacock ha diretto per il grande schermo a colori girandone i suggestivi esterni in Spagna. Soffocato dall'affetto esclusivo, quasi morboso, del padre, il fanciullo Nicholas accetta con gratitudine l'amicizia del giardiniere José, che gli fa sembrare più lieve la lontananza della madre devota al diseppari sorti un tempo fra i genitori del ragazzo.

Ma il padre, console inglese in una cittadina spagnola, è geloso di quell'amicizia e fa di tutto per romperla. Le calunnie di un autista trovano perciò sollecita quanto incauta accoglienza da parte del diplomatico, il quale non esita a far arrestare José per un furto che non ha commesso. Grave errore, poichè Nicholas non presta fede alle accuse e concepisce contro il padre un'avversione tale che raggiunge un suo nascondiglio il fedele amico fuggito alla polizia. Finchè il diplomatico, ora conspevole dei propri torti, non ne farà ammenda restituendo al giardiniere la libertà e riottenendo per sè l'affetto del figlio.

Accurato e dignitoso, sebbene un po' monotone, il film indaga con qualche efficacia nella psicologia dei suoi personaggi, specialmente del padre regista e tormentato, e si movimenta nel finale con l'avventuroso episodio della fuga sui monti. Corretti gli interpreti, fra i quali il giovanissimo Jon Whiteley nella parte di Nicholas, e Dirk Bogarde, attore tutto fare del cinema inglese, qui camuffato anche da spagnolo grazie a un magnifico paio di baffetti.

Titolo: IL SOLDATO SCONOSCIUTO. Regista: Edvin Laine.

Gli interpreti di questo film finlandese (una rarità per i nostri schermi) non hanno un nome poichè hanno preferito celarsi nell'anonimo in segno d'omaggio ai personaggi da essi rievocati, i quali non sono altro che alcuni dei duecentomila soldati finnici che dal 1941 al 1943 combatterono contro l'esercito sovietico. Il film descrive quella singolare guerra, condotta nell'estremo nord per il possesso della Carelia («Croci in Carelia») e l'ottima traduzione di Vaino Linna dal quale il regista Edvin Laine ha ricavato il soggetto) e la descrive attraverso le alterne vicende di un plotone di mitraglieri, dalla prima avanzata nel territorio conteso, alla snervante guerra di posizione, e alla ritirata che conclude il conflitto.

Anche se disegnate, il film ha una grande vigore e di nobiltà d'accenti e non solo illustra, senza retorica, il dramma del popolo finlandese, ma ne ancora ricomporre in belle immagini la tragedia di quegli avvenimenti.

vice

La morte di Ronald Colman

L'attore cinematografico di origine britannica Ronald Colman è morto ieri in California, al termine di una tra le più lunghe e felici carriere d'attore. Aveva 67 anni

Mostra di Venturelli sulla nuova architettura

Oggi alle 18, nel salone de «La Stampa» l'architetto torinese Enzo Venturelli, presenta quei progetti di una nuova architettura, intesa a risolvere anche problemi urbanistici, che hanno suscitato recentemente a Parigi, interesse e curiosità, e ottenuto, per l'originalità delle concezioni un successo di critica e di pubblico.

Enzo Venturelli non è alle sue prime armi: ricordiamo che sotto l'insegna di «architettura ancorata» egli ha progettato e costruito la villa per lo scultore Umberto Mastroianni che ancor oggi richiama la attenzione di quanti percorrono la strada che porta a Cavoretto. Una costruzione che ha suscitato molte discussioni fra quanti si occupano di edilizia, e che nei suoi elementi principali la si ritrova in un chiosco all'Esposizione di Bruxelles. Ma quella prima esperienza è ben poco se si confronta con ciò che architettonicamente ha ideato poi e che i progetti più recenti mostrano.

Ma al di fuori dell'originalità delle linee architettoniche vi sono altre cose che questa Mostra mette in evidenza. In conseguenza d'una eccessiva motorizzazione le vie cittadine, troppo strette per l'aumentato traffico, non servono più allo scopo. Si impone la soluzione del vitale problema, e l'architetto Venturelli l'ha risolto in modo pratico. I disegni ch'egli presenta indicano la via da seguire per concedere al pedone di camminare senza correre rischi.

La Mostra non rimarrà aperta che pochi giorni.

u. p.

RIM

il dolce purgante

in bomboni di marmellata di frutta

•

regola l'intestino senza dare disturbi

•

INDICATO PER ADULTI E BAMBINI

RICETTA DEL GRANDE MEDICO AUGUSTO MURRI

Aut. ACIS n. 06480 del 17/7/1948

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 47)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPRESA [illegible] cerca signorina 15-18 anni, per lavori ufficio. Rivolgersi Acis, via Galliari n. 2. Tel. 555-558.

IMPORTANTE [illegible] cerca per proprio ufficio amministrazione una giovane corrispondente, indispensabile perfetta conoscenza italiano, tedesco ed possibilmente altra lingua, inviare curriculum vitae dettagliato. Non saranno prese in considerazione le domande incomplete. Scrivere Ditta [illegible] casella 1330, SPI, Torino.

SEGRETARIA mite, riservatezza, corrispondente italiano francese collaboratrice ingegnere attività professionale esterna. Scrivere casella 2192, SPI, Torino.

SIGNORA, signorina, parola facile, pratica ufficio, bella presenza, serio, richiesto primo ordine, certa grande azienda. Scrivere casella 1540, SPI, Torino.

SIGNORINA pratica lungi lavori ufficio cerca piccola industria. Scrivere dettagliando casella 5344, SPI, Torino. L0546

SOCIETA' organizza nuovo lavoro visite commerciali clientela. Assumonsi giovani militari, volontari, altrettanto trattazione affari. Scrivere casella 1308, SPI, Torino. 561

STABILIMENTO lavoro cerca operaie esperienza, primo impiego, dimostro, volenterose, intelligenza pratica, destinate lavorazione Vetrite. Scrivere ora, data diploma e referenze, Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. 180114

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AIUTO commesso esperienza, anche coadiuvante. Scrivere casella 6043, SPI, Torino. 50455

AUTISTA abilitazione con referenze lotta palanti, passaporto, patente Nato ed estero, lunga pratica servizio privato, offresi urgenza. Telefonare 374-630.

AUTISTA provetto patente 3ª 2ª referentissimo offresi sceglie automezzo. Telefonare 61-435. 04803

AUTISTA meccanico patente seconda, documenti completi, anche privato. Telefonare 55-536. 55186

BIANCHERIA offresi. Scrivere Giordano via Lauro Rossi 3. 180190

CAMERIERA abile, offresi ragazza estiva, albergo, pensione referenziata. Telefonare 551-650. 180040

COMMESSA pratica cucina lavori casa, referenze. Offresi giornata. Tel. 668-168.

CONGESSA sempre su misura particolare, 12mila, offresi. Tel. 599-778.

CONIUGI 27enni serrio domestico mite [illegible] cucina, referenze, offresi. Scrivere Lefondo, Carlo Alberto 16.

CUOCA offresi stagione estiva, [illegible] continentali. Rivolgersi [illegible] via Passalacqua 9, Telefono 521-974 festivi.

DECORATORE 35enne referenziato offresi subito. Rivolgersi Leonardi, 3, Agnelli 4.

DICIANNOVENNE bella presenza abito conoscenza offresi. Telefonare 592-827.

DICIOTTENNE scuola media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 554-655. PS111

DIMOSTRANDO ora libera, ex-portinaia piantumazione corsa pulizia scale o altri lavori. Telefonare 360-360. 04822

DONNA servizio pratica offresi ora o giornata. Telefonare 293-516. PS101

DONNA 42enne offresi subito fare mezza giornata, referenze. Telefonare 295-138.

ERANISTA provvede lavoro piacevole macchine offresi ditta seria. Scrivere casella 4044, SPI, Torino. 50463

ELETTRICISTA interno esperto installazioni anche progetti offresi seria ditta. Scrivere casella 3187, SPI, Torino.

EX sottufficiale meccanico conforme patente 2ª 3ª, ottime referenze. Telefonare 555-931. 04834

FATTORINO patente qualunque lavoro mezza giornata offresi. Telef. 837-043.

FRESATORE, alesatore, attrezzista, offresi, anche mezza giornata. Telef. 276-860

GIOVANE volenterosa offresi a ore o giornata, scrivere casella 6168, SPI, Torino

GIOVANE 27enne cerca lavoro qualsiasi. Telefonare 341-490. 04818

INFERMIERA libera referenze ottimo referenze. Telefonare 554-041. L0854

INVALIDO guerra classe offresi mansioni fiduria, famigliarità, G. Bardo 50.

OFFRESI pulitrice prima osservanza seria. Telefonare 776-364 ore pasti.

PARTICIPERE 25enne offresi stagione mare montagna, referenze. Mina, Principe Amedeo 35, Torino. L8469

PENSIONATO offresi aiutare, pulizia uffici, ottime referenze. Scrivere casella 6153, SPI, Torino. 50504

TORNITORE 30enne offresi. Telefonare 278-807. 04838

TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a rate in partite dalla FABBRICA Via Madama Cristina, 125 angolo corso Stati Uniti

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A ottima condizioni, famiglia assume cameriera fissa. Sanset, Milano 20.

ABILE cameriera brava, istruire, buona lettura disformazione [illegible] Avvia Tinoretto 12. 7318

ABILE istruire fina referenziabile cerca giovani coniugi. Telefonare 820-180.

ABILE infermiera fina, cercasi da famiglia, buone condizioni. Presentarsi Via Pietro Micca 12. 1903

AIUTO barista 18anni pratica cercasi. Telefonare 857-696. 50464

CAMERIERA istruire abile referenziata cerca famiglia signorile con bambini esclusa vecchi soli, ottima paga. Telefonare 524-807, ore 9-11. P0826

CERCANSI apprendisti meccanici pelosi seconda categoria pratici registrazione macchine, lisposte dettagliate. Scrivere casella 3095, SPI, Torino. 50523

CERCASI donna tuttofare veramente abile. Telefonare 942-310 ore di lavoro.

CERCASI donna lavacamia seria. Telefono 529-183. P6159

CERCASI commesso macellaio 18enne pratico desiderio. Telefonare 820-356.

CERCASI istruire signora seria donna Telefonare 563-370. 50480

CERCASI lavoranti ed aiutanti sarta. Rivolgersi Pacchetti 4. M6546

CERCASI lavoranti signorine sfornitore, al via Tri Nanni 33. M5696

CERCASI modella per pittori, professore Bash, via Cigliano 3, Torino.

CERCO sulla cinquina anche anziana. Telefonare 321-696, Torino. L0429

CERCO affittanza camiciale e [illegible] Telefonare 48-262. 28794

CERCO macrodista, lavorante pellicciaio. Telefonare 531-067. M5620

CONIUGI con bimbo cercano [illegible] fissa, [illegible]. Scrivere casella 2174, SPI, Torino. M6526

CUOCA buona cercano contegni sull buona retribuzione, ottimo trattamento, cameria e bagno indipendenti. Seriousi inviare referenze a patti corrispondi. Scrivere casella 2085, SPI, Torino. M6118

CUOCA buona referenziata [illegible] da famiglia signorile. Telefonare 771-035.

CUOCA richiamate corso per stagione sulla riva di ponente a settembre. Scrivere esperimentate Albergo Tremalmo, Alessandria.

DUE rettificatori, alfilatori specialisti lettura scanalate indicanta capacità personale stabile fabbrica milanese offrendo ottimo salario. Scrivere casella 171 C, SPI, Milano. 7156

FAMIGLIA tre persone cercano tuttofare fissa, referenziata. Presentarsi Gilli, via Pinerolo 62. 4083

FATTORINO per commissioni in bicicletta ore 15-17 zona centrale. Scrivere casella 6151, SPI, Torino. 50554

FERRATORE per lavorazione carrozzerie speciali cerasse, referenziato, massimo 30enne, cerca importante industria. Scrivere casella 4020, SPI, Torino.

FONDERIA con officina meccanica interessandole abile meccanico esperto costruzione conchiglie stampi, preferibile. Scrivere casella 6220, SPI, Torino.

IMPORTANTE carrozzeria automobilistica abilissimo capo verniciatore. Scrivere indicando età, pratti eseguiti, referenze, casella 4015, SPI, Torino. 50260

IMPORTANTE [illegible] per lavori domicilio macchina, vecchia Alfa Giannone; Monte Pietà 16. 5102

LAVORANTE mano unico e parsimoniosa cercasi. Corso Peschiera 211, Caselloni.

LEGATORIA cerca ragazza apprendista. Scrivere [illegible] 4029, SPI, Torino.

LEGATORIA cerca 18enne volenteroso robusta costituzione fisica ovvero guida sovvenzionazione Vespa. Telefonare 778-261.

MACELLERIA assume stabilmente abile macellaio capillare lavoro distinguibile, abilissima signorina e ringiallarire (rilegatrice) magliera abbigliamento. Presentarsi mattino ist, Derossia, via Cernaia 34.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

MANSIONE abilmente pulitrice cerca Salvatore, Urbano Rattazzi 11, tel. 52-137.

OFFRESI possibilità lavoro domicilio lavorazioni conferenziale cucitrice pantaloni, stoffa a principiati qualsiasi età. Arbiter, via S. Quintino 17. 50282

OTTICO commesso ricompensandi qui ora ci giovane lavori casalinghi. Tel. 58-294.

PRIMARIO stabilimento costruzione porte di serie in legno cerca capo reparto verniciatura capace dinamico offrire retribuzione ed alloggio. Scrivere casella 3215, SPI, Torino. P6880

PICCOLA famiglia cerca cuoca istituire 3 mesi montagna. Telefonare 42-655.

RAGAZZO per laboratorio falegnameria 15anno cercasi. Presentarsi corso Inghilterra 16. 49798

SIGNORA sola interna cerca [illegible] lisio zare, referenze. Telefonare 585-332.

SOCIETA' nazionale delle Officine di Savigliano, stabilimento di Torino, assume abilissimi operai trasformisti meccanici prima categoria, età massima 35 anni. Inviare dettagliato curriculum a Servizio Personale, corso Mortara 4, Torino. 6778

STIRATRICE cercasi capace posto fisso. Telefonare 330-585. 318612

STIRATRICE cerco per stireria negozio. Abile anche con rientri. Telef. 767-398.

STIRATRICE graticissima, cerco posto massima. Telefonare 44-444. P6067

TINTORIA cerca abile stiratrice vapore sicuro provenja. Telefonare 896-834.

TIPOGRAFIA cerca impiegato perito addetto, Bonino confidenti, Via Garibaldi 53. 37767

TUTTOFARE cercasi mesi estivi famiglia e mare 25 giugno-15 ottobre; referenze controllate, Massima serietà. Referenze controllabili. Sobrero, piazza Solferino 7, Torino. 37018

TUTTOFARE cercasi guardarobiera cuoca persona sola. Specificare età, presso. Scrivere casella 6167, SPI, Torino. 37017

URGENTE apprendista e abituatina sarta, via Granaci 1, portineria. 48588

VENTENNE presenza offresi commercio. Telefonare 360-187. P6105

FIAZZETTI, KAPPA. L. 100 per parola

A giovane dinamico, abile venditore, capacità, volontà, cultura, industria mobili metallici offre ampie possibilità guadagno, carriera. Scrivere casella 6037, SPI, Torino. 50416

AFFITASI capannone Piemonte vendita prodotti industriali. Preferibile Chivasso Romagna 22, Milano. 7257

BOTTONIFICIO cerca rappresentanti (ambosessi) mercerie. Scrivere 33 B, SPI, Milano. 7288

BOTTONIFICIO cerca rappresentante produttore mercerie alla Italia. Referenze Pubblicum casella 500, Parma.

BERSANI rappresentante già introdotto articoli elettrici, per elettrodi. Inviarti, Buona provvigione. Ita, via Pastare 63, Parma, (Borgotaro). 7253

COMPAGNIA Genovese specializzata corsi acquisitori per Torino, Inviare offerta referenziata precedenti condizioni. Casella SPI 38 R. Genova. 7068

CONCESSIONARIA prodotti tecnici pellicola affermati, cerca agente razionale Piemonte zona impresa, ottimo provvigioni, curriculum vitae, referenze. Casella 29 G. SPI, Bologna. 7261

ESPERIENZA uffici controllatori, assicuratori, assicurazioni incendi, rappresentanza, recapiti, Rifugio. Re Umberto 27, Torino. 19177

FABBRICA lande veneziane cerca produttori per zona ancora libera Piemonte Liguria. Scrivere referenziando Ditta [illegible] Finli, viale Europa 12, Firenze.

FORNACIOO grana importantissima ditta residente zona produzione cerca ottimi rappresentanti per semplice provincie di Aosta, Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Asti, Biella provvigione, indennità anzianità. Casella 17 R, SPI, Bologna. 7149

GIOVANI ottimi rappresentanti assicurazioni, facile guadagno, zona propria, eccezionale possibilità per ragazzi sono: Aosta, Torino, cerca subito importante assicurazione nazionale per vendita valanie a privati commercianti laboriosi corredi a condizioni. Affidiamo vasto deposito merce per pronta consegna clienti. Forti provvigioni liquidabili ogni cinque. Eventuale provinciale, inoltre interessiamo persone ottimo giornale ed impiegabili referenze. SPI, Casella 72 A., Venezia. 6636

IMPORTANTE compagnia fabbrica articoli igiene cerca elemento pratico e diligente per vendita ed ispezione zone provinciali in tutta Italia, massima retribuzione. Scrivere casella 6115, SPI, Torino.

INTRODOTTO alimentari cerca ricerca, corredi, eventualmente ispettori; garantisce. Scrivere casella 2125, SPI, Torino.

INTRODOTTO primo falegnameria, arte propria. Rappresentante laminati plastici e componenti accessori rappresentanza seria ditta. Scrivere casella 6254, SPI, Torino. 04920

PERATO indiscusso esperienza quinquennale, offresi per rappresentanza, serio ditta qualunque articolo, disponendo vasto e magazzino. Provincie: Rovara, Vercelli, Aosta, Modena Alessandria. Scrivere casella 7256, SPI, Torino. R3073

PIAZZISTI cercasi vendita alimentari, primo grado, assoluta, ottime condizioni, importante azienda. Scrivere casella 6214, SPI, Torino. P6566

PRIMARIA Casa chiarita cerca depositari capoluoghi provincie Novara, Aosta, Cuneo, Esigenti massima serietà, pratica lavoro. Scrivere SPI, casella 30 A. Rapallo. 7268

PRODOTTI assolutamente, idrogenati, grasso puro, importante Industria Crema, cerca collaboratori introdotti pasticci privati, mense pasticcieri Torino provincia alta, prestigiosa. Scrivere casella 2258, SPI, Torino. 04828

RAPPRESENTANTI, visitino Piemonte radio elettrodomestici, offriamo provvigioni [illegible] stabilmente. Telef. 12-057.

SOCIETA' costruttrice pompe centrifughe cerca [illegible] regionali intendenti dato idraulica, elettricità, industria. Scrivere SPI, casella 29 R. Genova.

TORINO, Signora azienda ufficio, [illegible] Zona Stazione, cerchina conoscenza ambiente cantinieri dolciario, giovanili. Scrivere casella 6161, SPI, Torino. 57373

TRENTENNALE Casa Farmaceutica cerca propagandista a stipendio Trattasi serio Piemonte. Inviare particolareggiatissimo curriculum vitae e referenze. Scrivere casella 5351, SPI, Torino. L8961

TRENTENNE con Apa fuoripiste, offresi seria ditta. Tel 283 788. 27851

INSEGNAMENTI L. 100 per parola

LAUTA ricompensa ripetizioni a giovane indicandomi guida suonare armi liquide, maschio contralto, Vittoria Gallileo Ferraris 120. P6031

INFORMAZIONI L. 100 per parola

INVESTIGAZIONI abili sorveglianze, assistenza investigazioni penali-commerciali, informazioni tutti mezzi Italia, estero. Rivolgersi a Lavoratin s, Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telefonare 663-110.

ABILI detectives assegnano indagini, sorveglianze, Mondini, Cavour 5, telefono 521-381.

ACCERTAMENTI infedeltà, surrogazione, indagini, informazioni ovunque. «Falcon» Madama Cristina 111, telef. 687-874.

PETTENATI, istituto trentennale informazioni private, permissionarie, accertamenti, Carlo Alberto 40-41, telef. 47-272.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A buone [illegible] 1400, 100, familiare, 600, intrattore, autocarri dieci quintali. Usatissimi, Torino C, camioncini originali 7-10 quintali, Corso Brescia 4. 787

(Continua a pag. 18)

NUOVA LAVATRICE SEMIAUTOMATICA FRIGEL

Il 4+ con centrifuga e riscaldamento

DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO SENZA IMPEGNO

Esclusivista • L. 139000 - RATEAZIONI

CAVICCHIOLI VIA BONELLI 5

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Le acque della luna*, tre atti di Hunter alle 21 sul programma nazionale - Mike Bongiorno presenta *Nero o bianco* (II progr., ore 21,15) - Un "giallo„ alle tv: *Omicidio in biblioteca* (ore 21,15)**

MARTEDI' 20 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,6, Torino m. 1, lt. — Ore 12: Giornale - Zarillon - 13,20: Album musicale - Lanterne e lucciole (18,30): punti di vista del Cavaliere Pantaleo - 14: Giornale - Lisbona buona di Milano (14,30-14,50: Cronache musicali, di Giulio Confalonieri - Arti plastiche e figurative - 14,50-15,15: Trasmissioni regionali - 16,20: Le canzoni degli altri - 16,10: Programma per i ragazzi Mario Jacquier, settimanale a cura di Orazio Gasperini; regia di Riccardo Mantovani - 16,30: Brema e canzoni - XLI Giro ciclistico d'Italia, radiocronaca del partenza della tappa Torino-Ivrea. Vincenti - Giornale - 17,15: Complesso arrangiatore e diretto da Cinica la maestra e, a cura di Pierantonio Pavolini e Aldo Mucchetti - 17,45: Dalla Sala dei Cinquecento di palazzo Vecchio a Firenze: Concerto diretto da Paolo Paolini con la partecipazione del pianista Ilsa Ardia.

Nell'intervallo: XLI Giro ciclistico d'Italia: ordine d'arrivo della tappa Torino-Ivrea. Ritorni e classifica generale - Trasmissioni interregionali dalle ore Marconi dal Londrani Peter Winkelmeijanz e [illegible] imparano a recitare agli insuccessi e - 19,45: Aspetti e movimenti di vita italiana - 20: Musiche per archi - 20,30: Giornale - Come si vota e - Radiosport - 21: Piccola rivoluzione: varietà musicale.

Ore 21,05: «Le acque della luna», tre atti di Norman C. Hunter; traduzione di Ada Salvatore; compagnia di prosa di Torino; regia di Anton Giulio Majano. La prima rappresentazione di questa commedia di uno fra i più noti scrittori del teatro contemporaneo inglese, avvenne il 19 aprile 1951 allo «Haymarket Theatre» di Londra. La commedia fu replicata ininterrottamente fino al 2 marzo 1952. La vicenda: In una piccola proprietà di campagna, lungo la cui riviera che fa riva, vi sono in abitazione alcune persone con le quali [illegible] vivere dopo la fine dell'ultima grande guerra. Esse vivono senza alcuna speranza, lavorando e trascinano con dignità il resto della loro vita. Ad un tratto, per un guasto all'auto che il medico sulla [illegible] ferma, giunge, nottetali sera.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 202,7, Torino m. 1, f. II). — Ore 12: Alessandria Bella Gioconda m. 190,1). — Ore 12: K.O.! incontri e scontri della settimana sportiva - Vivaldi bianchissimo amore - 13,30: Giornale - «Come si vota» - 13,45: Musica e canzone - 13,50: Fantasia - 14,30: Schermi e ribalte: maschera degli spettacoli, di Franco Calderoni e Giulio De Chiara - 14,50-15: Trasmissioni regionali - 14,45: Canta Claudio Villa - 15: Giornale - XLI Giro ciclistico d'Italia: radiocronaca del passaggio a Tabiano - 15,20: Orchestra della stazione diretta da Angelini - 16,40: Strumenti in accento in musica - 16: Terza pagina: «La Bancarella», di Massimo Alfaro; «Concerto in sinfonia», baritono Gualtiero Pulzati; «Piccola enciclopedia musicale», a cura di Pietro Micheli - 17: Complesso jazz: Armando Trovajoli e i suoi solisti (replica del Programma Nazionale) - Al [illegible] Arturo Brini e i suoi cadetti - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: I grandi cantanti interpretano le canzoni - 19,30: Aldiano [illegible] - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - XLI Giro ciclistico d'Italia: risultamenti e interviste - 20,30: Passo ridotto: varietà musicale in miniatura - Senza freni: trasmissione concorso del XLI Giro ciclistico d'Italia, a cura di Paolo Valenti - 22,50: Cantanti.

Ore 21,15: «Nero o bianco», programma di quiz e di segreti orchestra diretta da Mario Consiglio; conduzione di Aldo Bonzi - Al termine: l'Ultimo poliziotto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,8, Torino m. 1, f. III). — Ore 19: Comunicazione della Transatlantica Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale sugli Osservatori geofisici - Aspetti della storia del lavoro umano, a cura di Francesco Bruzzone: V. «Taylor e la nascita dell'organizzazione scientifica del lavoro» - 19,30: Novità librarie: «I tre soldati» di Giulio Cesare», di Riccardo Scarpelli; «La battaglia di San Martino», di Mario Apollonio, a cura di Carlo Bo - 20: L'indigestione avvenire - 20,15: Scrittori: «Concerto in fa diesis minore op. 29» per pianoforte e orchestra; «Poema dell'estasi» op. 54 - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Lettere poetiche longobiarde: V. «Gli ultimi canti» (prima parte).

TELEVISIONE. — Ore 17-18: La Tv dei ragazzi: Telegiornale - Il circolo dei cadetti, rotocalco settimanale dei ragazzi in grigio - 18,30: Telegiornale (edizione della sera) - 18,40: Telescopo, a cura di Javier Jacobelli; realizzazione di Franco Mandelli, Salvatore, in questa trasmissione, presentata da [illegible] di alla cultura e Remmington Pennebaker e il vecchio professore Hutchbrunner à invitato da un corpo di plotone echeggiato nell'aria. Ma questo misterioso delitto non è il solo [illegible] biblioteca: [illegible] à l'assalto di una [illegible] con la scomparsa di un giovane che frequentava la biblioteca. Gli indizi per l'ispettore di polizia che deve indagare sono pochi e [illegible] contrastanti; malgrado ci [illegible] riuscirà a risolvere il caso e [illegible] ritrova il cadavere [illegible] - 21,15: Intervallo - 21,20: Tribuna politica: [illegible] - 21,45: Telescopo, a cura di Javier Jacobelli; realizzazione di Franco Mandelli, Salvatore, in questa trasmissione, presentata da Ugo Zatterin, un'intervista alla vincitrice italiana del concorso a Concavero l'Europa», signorina Maria Rosaria, e un servizio a [illegible] (il primo della serie) sui principali giornali europei, che riguarda il «Times», Stella e Tribuna» di Torino, verrà intervistata un'alta personalità. Servizi registrati, in un ospedale del Kim e i pellegrini al guardiano», la cui canzone «Arrivederci Roma», Mario Riva guardiano con l'orangutan la trasmissione - 19,10: Dalla Sala del Consiglio: conferenza di Aldo Ferrari - Al termine: l'Ultimo poliziotto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,8, Torino m. 1, f. III). — Ore 19: Comunicazione della Transatlantica Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale sugli Osservatori geofisici - Aspetti della storia del lavoro umano, a cura di Francesco Bruzzone: V. «Taylor e la nascita dell'organizzazione scientifica del lavoro» - 19,30: Novità librarie: «I tre soldati» di Giulio Cesare», di Riccardo Scarpelli; «La battaglia di San Martino», di Mario Apollonio, a cura di Carlo Bo - 20: L'indigestione avvenire - 20,15: Scrittori: «Concerto in fa diesis minore op. 29» per pianoforte e orchestra; «Poema dell'estasi» op. 54 - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Lettere poetiche longobiarde: V. «Gli ultimi canti» (prima parte).

TELEVISIONE. — Ore 17-18: La Tv dei ragazzi: Telegiornale - Il circolo dei cadetti, rotocalco settimanale dei ragazzi in grigio - 18,30: Telegiornale (edizione della sera) - 18,40: Telescopo, a cura di Javier Jacobelli; realizzazione di Franco Mandelli, Salvatore, in questa trasmissione, presentata da [illegible] di alla cultura e Remmington Pennebaker e il vecchio professore Hutchbrunner à invitato da un corpo di plotone echeggiato nell'aria. Ma questo misterioso delitto non è il solo [illegible] biblioteca: [illegible] à l'assalto di una [illegible] con la scomparsa di un giovane che frequentava la biblioteca. Gli indizi per l'ispettore di polizia che deve indagare sono pochi e [illegible] contrastanti; malgrado ci [illegible] riuscirà a risolvere il caso e [illegible] ritrova il cadavere [illegible] - 21,15: Intervallo - 21,20: Tribuna politica: [illegible] - 21,45: Telescopo, a cura di Javier Jacobelli; realizzazione di Franco Mandelli, Salvatore, in questa trasmissione, presentata da Ugo Zatterin, un'intervista alla vincitrice italiana del concorso a Concavero l'Europa», signorina Maria Rosaria, e un servizio a [illegible] (il primo della serie) sui principali giornali europei, che riguarda il «Times», Stella e Tribuna» di Torino, verrà intervistata un'alta personalità. Servizi registrati, in un ospedale del Kim e i pellegrini al guardiano», la cui canzone «Arrivederci Roma», Mario Riva guardiano con l'orangutan la trasmissione - 19,10: Dalla Sala del Consiglio: conferenza di Aldo Ferrari - Al termine: l'Ultimo poliziotto.

MERCOLEDI' 21 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - Benessere - 11: La giornata - Le Radio stazioni - 12,10: Orchestra Semirati - 13: Giornale - Gino e [illegible] d'Italia -

ULTIME NOTIZIE

In vista del voto del 25 maggio

La crisi francese nella polemica fra i partiti

Gli avvenimenti di Parigi avranno influenza sull'esito delle elezioni italiane?

Roma, martedì sera.

Mancano ormai cinque giorni alle elezioni, tre alla conclusione della campagna elettorale. Venerdì a mezzanotte i microfoni che hanno rovesciato su tutte le piazze d'Italia torrenti di parole, finalmente taceranno. E domenica, nel segreto dell'urna, gli elettori decideranno la sorte di tanti sogni, di tante speranze e di tante illusioni.

Naturalmente i problemi internazionali, e soprattutto la situazione francese, continuano ad essere al centro di questa ultime polemiche. I democristiani sembrano voler trarre dalla lezione francese l'auspicio di un maggior consenso dell'elettorato italiano, mentre gli ambienti politici ritengono che sono proprio costoro che finiranno per decidere la sorte delle elezioni in un senso o nell'altro. E i più si domandano: la sorte delle elezioni italiane sarà influenzata dagli avvenimenti francesi? I democristiani hanno già coniato un loro slogan: «L'esperienza francese — ha detto ieri sera Fanfani — conferma che la democrazia non funziona senza maggioranze omogenee. Bisogna perciò correggere anche in Italia il voto del 7 giugno 1953». Ma al segretario democristiano si replica da più parti facendo osservare come in Francia, di fronte al pericolo della rivolta paracadutista e di un colpo di Stato tutti i partiti, con l'esclusione dell'estrema destra, si siano trovati solidali nel sostenere un governo che, impersonato anche esso sui democristiani, affrontò coraggiosamente la situazione, il pericolo di una dittatura e si batté per la difesa degli istituti democratici che la Quarta Repubblica si è data.

«La situazione parlamentare italiana non è quella di Francia» ha detto la sostanza il segretario liberale Ancha Paolucci ha rovesciato l'imputazione di Fanfani: «Non bisogna rendere sterile l'insegnamento che ci viene dalla Francia: dobbiamo condizionare l'azione della d.c. in modo che il pericolo di una dittatura non abbia neppure a profilarsi, dal momento che furono proprio i partiti minori a «salvare il Paese dalla dittatura».

Socialisti e socialdemocratici si contendono su questo argomento l'ultima parola. Saragat ha detto che i democristiani francesi stanno scontando l'errore di non aver accolto al momento opportuno l'invito dei socialisti e dare autonomia all'Algeria nel quadro delle istituzioni democratiche metropolitane. «In dieci anni — ha aggiunto il leader socialdemocratico — abbiamo contribuito con la nostra azione a consolidare le istituzioni democratiche. Non possiamo dire che uguale senso di responsabilità vi sia stato da parte di istituti che avrebbero il compito di tutelare la Costituzione italiana».

Nenni ha parlato stamane alla conferenza-stampa dei giornalisti italiani e stranieri e ha ritorto proprio su Saragat questi «dieci anni di quadripartitismo». «Ci si accusa di essere con dieci anni di ritardo all'appuntamento con la democrazia — ha detto Nenni — si marcherebbe altro che il p.s.i. cominciasse oggi proprio quell'esperimento che ha ridotto in proporzioni minime la socialdemocrazia italiana».

Le due estreme, comunisti e fascisti, cercano anch'esse di sfruttare sul fuoco della crisi francese. E siccome Fanfani aveva detto a Siena: «La democrazia non funziona con pronta efficacia ove il corpo elettorale non sappia esprimere maggioranze omogenee», ecco che i comunisti arrivano addirittura a dire: «Il segretario della d.c. è dunque d'accordo con l'aspirante dittatore della Francia; l'equivalente di quello che per la Francia è il pericolo fascista, per l'Italia è la minaccia del totalitarismo clericale».

Quanto ai fascisti, essi, dichiarando chiaramente da che parte stanno, presentano così stamane, con un titolo su tutta la pagina gli avvenimenti francesi: «Il vento salubre d'Algeri purifica l'aria ammorbata di Parigi: in piedi in Francia anticomunista contro il governo controllato dai rossi». E i monarchici covelliani sembrano allinearsi su codesta linea: «De Gaulle — scrive il loro giornale — offre di salvare la Francia dall'antinazionalismo e dalla minaccia comunista».

Pellacchia

Colpito da paralisi

Sempre gravi le condizioni del cardinale Stricht

Roma, martedì sera.

Il cardinale Samuele Stricht, anche se supererà la nuova grave crisi, non potrà mai più tornare alla sua attività pastorale: i medici non possono dichiararlo apertamente, ma le loro riserve su ogni prognosi sono più chiare di qualsiasi discorso. D'altra parte ancora stamane il porporato americano è molto grave.

Fino a ieri pomeriggio, quando le sue condizioni vennero definite stazionarie, appunto perché c'era un lievissimo segno di miglioramento, egli aveva potuto pronunciare qualche parola, dimostrando come la sua mente fosse assolutamente lucida. Tra l'altro il card. Stricht aveva chiesto ai medici di non diramare altri bollettini sulla sua salute. Più tardi però il cardinale ha perduto l'uso della parola, sicché gli è stato somministrato il sacramento della Estrema Unzione.

Come si ricorderà, il cardinale Stricht, nominato dal Papa pro-prefetto della Congregazione di «Propaganda Fide», fu sottoposto nei primi giorni del mese, appena giunto dagli S.U., ad intervento chirurgico per l'amputazione del braccio destro.

I primi sintomi del male che ha colpito duramente il cardinale si sono manifestati durante la notte scorsa. Immediatamente avvertito, è accorso il dott. Bergen e quindi il prof. Rocchi. Poco dopo, i due medici hanno reso noto un comunicato, nel quale è detto che il cardinale era stato colpito da un «accidente cerebro-vascolare», con debolezza generale dei muscoli della gamba destra e del viso.

La Corte d'Appello di Londra ha respinto il ricorso di Mary Wilson, la sessantaseienne vedova condannata a morte per avere assassinato due dei suoi tre mariti (Telefoto)

IL MARITO CHE IL DEFUNTO AGA KHAN LE HA SCELTO

E' un banchiere musulmano colui che sposerà la Begum

Di lui si sa soltanto questo, mentre il suo nome viene tenuto segreto - Ora che si è riconciliata con Karim, la bella vedova avrebbe incominciato i preparativi del matrimonio - La sua vita mondana a Cannes

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

«Quando sarò morto voglio che tu continui a vivere come prima...», così comincia il testamento spirituale che l'Aga Khan, morto l'anno scorso nella sua villa sul Lemano, ha lasciato alla moglie, la Begum, che per tre anni lo aveva amorevolmente curato. Vivere come prima per la Begum significa partecipare a feste di gala, inaugurare opere pubbliche e di beneficenza, condurre una vita brillante che solo la lunga malattia del marito aveva interrotto.

Scrupolosamente, come gli ha chiesto da vivo, in principessa si conforma alla volontà dello sposo defunto. Da qualche tempo, infatti, frequenta molto, e lascia spesso la sontuosa villa «Yakimour», situata in uno dei punti più suggestivi di Cannes, per rispondere agli inviti che le giungono ogni giorno da ogni parte. A quasi tutti i «cocktails» e i ricevimenti dell'ultimo festival cinematografico è stata accolta la sua presenza; la sera dell'inaugurazione era circondata da cercatori d'autografi e festeggiata come le più celebri stelle del firmamento del cinema intervenute alla proiezione della prima. Apparve serena e sorridente, come al pranzo di gala cui avevano assistito, a Monaco, in occasione del battesimo del principe erede del Grimaldi.

Alcuni invitati, allora, si erano mostrati sorpresi di vederla partecipare così di buon grado alla vita mondana della Costa Azzurra, invece di tenersi in discreta solitudine come avrebbe richiesto il lutto ancora recente del marito. Ma è proprio facendo così che la Begum vive quotidianamente nel culto fedele dell'Aga Khan III. L'Iman le ha proibito di portare il lutto, e le ha insistentemente raccomandato di vivere come prima e, soprattutto, di non chiudersi, di non isolarsi dal mondo, restando da sola. Nel suo testamento spirituale diretto alla moglie il principe ha lasciato scritto: «Io non ho il diritto di chiederti di rinunciare alle gioie della vita. Al contrario meriti di avere ancora tanta felicità. Oltretutto una bella donna quale tu sei non deve vivere sola. Desidero, perciò, che tu sposi qualcuno degno di te che ti aiuti a superare le difficoltà della vita».

A distanza di circa un anno dalla morte dell'Aga Khan, la Begum sta per obbedire anche a questa ultima volontà del marito, unendosi in matrimonio con un uomo destinatole in precedenza dal vecchio principe. Il nome del suo futuro compagno è ancora tenuto segreto, ma si sa che egli è un banchiere americano amico di famiglia, il quale in passato ha amministrato gli interessi dell'Iman. Egli è di religione musulmana.

Su questa condizione la Begum non avrebbe potuto transigere, sia per rimanere fedele agli insegnamenti dell'Aga, sia perché, da quando si è convertita, è diventata una ismailita convinta. Durante gli ultimi anni della malattia che aveva immobilizzato il marito, la Begum lo assistette in ogni parte degli incarichi e dei doveri che spettavano al principe come capo di una setta religiosa che vanta venti milioni di fedeli, e si è acquistata così la stima e la simpatia di tutti i sudditi.

Dopo la morte dell'Aga Khan, oltre al dolore per la perdita, la Begum ha avuto dispiaceri e umiliazioni proprio per la sua riconosciuta influenza sui sudditi ismailiti, soprattutto per l'atteggiamento di Karim, Aga Khan IV.

Quando ricevette l'omaggio dei capi musulmani a Aarusan, Karim si dimostrò affettuoso verso di lei e promise di seguire fedelmente i suoi preziosi consigli per tutto ciò che riguardava le delicate responsabilità di capo religioso degli Ismailiti. In tal modo Karim realizzava il voto più caro del nonno, che appunto si era reso conto dell'enorme prestigio acquistato dalla Begum sulle folle religiose d'Asia e d'Africa. Ma l'armonia non durò a lungo tra la principessa e il nuovo Iman. Karim, ben presto, cadde sotto l'influenza della madre e il primo urto tra le due donne, conseguenza di una sciocca gelosia, avvenne dopo la fastosa cerimonia della incoronazione del nuovo Aga Khan a Dar-es-Salam, nel Tanganika.

In quella circostanza Karim volle una madre al posto d'onore, e non fece misteri per fare capire che la sua disposizione d'animo verso la Begum era cambiata. «Sono abbastanza matura — dichiarò allora il principe — per prendere da sola le decisioni che ritengo più opportune, senza ricorrere al consiglio di nessuno».

La Begum provò un grande dispiacere per l'alzata di testa del nipote e soprattutto una viva apprensione per le conseguenze che tale atteggiamento poteva avere sugli ismailiti. Diplomaticamente ritornò a «Yakimour», dove spesso venivano a renderle omaggio amici musulmani o a chiederle consigli.

All'inizio dell'inverno, Karim la procurò altri dispiaceri facendo parlare tutti i giornali per il suo strano sistema di praticare gli sport invernali — se si può dire così — ora a Kitzbuhel, con la bella Silvia Casablancas, ora a Gstaad con Patricia Rawlings, figlia di un noto industriale inglese. Contrariata la Begum decise di recarsi in Egitto, in raccoglimento sulla tomba del marito.

Mentre era in Egitto, però, la situazione familiare stava cambiando. Al suo ritorno a Cannes, infatti, la principessa «Mutasalemat» ricevette con grande gioia la visita di Karim. Aveva avuto ragione di non disperare. Il successore di suo marito veniva a confermarla nel ruolo di consigliera suprema. Ora tutte le difficoltà sono appianate, e la principessa è uscita dal suo solitario rifugio di «Yakimour», e può cominciare a pensare serenamente al matrimonio che l'Aga Khan III ha deciso per lei.

a. m.

Un'altra sanguinosa giornata nella città del Levante

Massiccio attacco dell'esercito ai ribelli di Tripoli del Libano

Azione combinata delle truppe, che hanno ricevuto rinforzi, dell'aviazione e delle artiglierie contro la cittadella in cui sono asserragliati gli insorti - Il Primo Ministro dichiara che non verrà a compromesso con i sediziosi: «Risponderanno dei loro crimini alle Corti marziali»

Nostro servizio particolare

BEIRUT, martedì sera.

A Tripoli, la città portuale libanese dove si combatte tuttora fra ribelli e truppe regolari, è previsto per oggi una giornata particolarmente cruenta. Nuovi reparti affluiti nel pomeriggio di ieri sono andati a rinforzare le forze regolari che, appoggiate dall'aviazione, si apprestano a lanciare un attacco combinato contro le posizioni che i ribelli mantengono ancora strettamente sulla collina che domina la città e il porto.

Il compito che attende le forze governative è quanto mai arduo e pericoloso: si tratta infatti di superare ostacoli non indifferenti, come barricate e punti di passaggio obbligato che sono sotto il fuoco nutrito di franchi tiratori e di nidi di mitragliatrici, e di compiere infine un attacco contro la cittadella che sorge sulla sommità della collina. A quanto ha riferito una fonte solitamente bene informata, formazioni di artiglieria si trovano già in posizione per battere il fortilizio.

Un «ultimatum» è atteso di ora in ora, se esso dovesse essere respinto i governativi attaccheranno in forze dopo aver sottoposto ad un durissimo bombardamento terrestre ed aereo la roccaforte dei ribelli.

Secondo alcune voci, mentre l'esercito libanese si appresta all'assalto decisivo contro la roccaforte ribelle, sarebbero in corso negoziati fra i rappresentanti del governo da una parte e l'espenente degli insorti di Tripoli, Rashid Caramì, e il «leader» della opposizione, Saeb Salam, dall'altra. Tali voci, peraltro, non sembrano attendibili, anche perché contrastano con le dichiarazioni Solh — che riferiamo più avanti — il quale si è detto contrario a trattare con i sediziosi. Secondo una notizia diffusa ieri, inoltre, Rashid Caramì sarebbe stato arrestato.

Reparti governativi, inoltre, hanno impegnato un violento combattimento nei pressi della frontiera settentrionale con la Siria, respingendo una forte banda di insorti che cercava di infrangere i blocchi posti dagli uomini fedeli al presidente Chamoun lungo una quintiglia attraverso la quale in questi ultimi giorni sarebbero state fatte affluire ai ribelli armi e munizioni.

A Beirut il primo ministro Rami Ea Solh ha dichiarato stamane, nel corso di una conferenza - stampa, che il governo è deciso a mettere fine ai disordini e allo spargimento di sangue innocente. «I responsabili — egli ha detto — dovranno rispondere alle Corti marziali dei loro crimini, dopo che l'ordine sarà nuovamente ristabilito in tutto il paese». Solh ha parlato nella sua residenza che sorge nella parte nuova della capitale, un maestoso palazzo guardato a vista da reparti di polizia armati di mitra. «E' stato detto che il governo è pronto a venire a un compromesso con gli insorti — ha continuato Solh. — Si tratta di falsità: nessun compromesso con coloro i quali si sono macchiati di crimini e tentano di gettare il paese nel caos».

A un giornalista che aveva chiesto a Solh se, a suo avviso, la Repubblica araba unita sia responsabile della crisi libanese, il premier ha detto: «La risposta a questa domanda la si trova negli articoli pubblicati in questi giorni dal giornali del Cairo e di Damasco, senza parlare della campagna anti-libanese che le loro emittenti stanno conducendo senza posa. Non è un mistero per nessuno ormai che essi hanno sempre tramato ai nostri danni».

Le odierne dichiarazioni del primo ministro Solh si possono considerare la risposta a ciò che il capo dell'opposizione, Saeeb Salam, ha detto ieri ad un corrispondente straniero. Salam, che guidò la rivolta a Tripoli, ha sostenuto infatti che il regime del presidente Camille Chamoun, da lui definito «un criminale», è la sola causa di tanti lutti per la nazione libanese. «Sarangni le dimissioni — ha detto anche Salam — e tutto ritornerà normale, ma sappia anche il presidente Chamoun che se egli intende piegarci con la forza noi gli resisteremo fino all'ultimo».

p. u.

L'ordigno esploso durante il comizio

Si trattava di un barattolo di latta con polvere nera - Lievi danni L'oratore d.c., dopo l'esplosione, ha proseguito il suo discorso

Brescia, martedì sera.

Le indagini dei carabinieri per il gesto intimidatorio compiuto ieri sera verso le 22 da ignoti durante un comizio politico del senatore d.c. Francesco Zane, della circoscrizione di Salò, hanno stabilito che l'ordigno esploso presso la sala parrocchiale di Capodimonte di Castendolo era presumibilmente un barattolo di latta nel quale era stata premuta poca polvere nera coperta da uno strato di terra. La rudimentale bomba è stata collocata all'esterno della porticina che dal palcoscenico del salone immette sulla aperta campagna ed è stata fatta esplodere mediante la accensione di una miccia a lenta combustione. I danni non sono rilevanti.

Il sen. Zane, quando è avvenuto lo scoppio, anziché sul palco era in sala all'altezza della prima fila di sedie e da 20 minuti circa stava parlando ai pubblico di circa 300 persone. Il parlamentare, dopo essersi reso conto personalmente dell'accaduto, ha ripreso il comizio.

Difficile riesce stabilire i motivi che hanno suggerito l'atto di forza nei confronti del senatore Zane, in quanto Castendolo, con le sue frazioni, pure essendo compreso nella sfera di influenza politica del parlamentare salodiano, si trova a nove chilometri soltanto dal capoluogo provinciale — tante che è considerata attualmente, sia la vicinanza, come una frazione di Brescia — mentre dista oltre 30 chilometri da Salò, residenza del senatore Zane, ed altri 30 da Sirmione, dove l'on. Zane è sindaco.

L'indagine porta a pensare che il collocamento del rudimentale ordigno potrebbe essere stato opera di elementi decisamente contrari al partito di maggioranza, dato che Castendolo è sempre stata un centro spiccatamente influenzato dai partiti di estrema sinistra. Prima del 1956 infatti ha avuto una amministrazione comunale socialcomunista; con le ultime elezioni amministrative il Comune è passato alla D.C. con un sindaco indipendente, sappure molto vicino al partito dello scudo crociato. Inoltre la frazione di Capodimonte confina con il territorio del Comune di Borgosatollo, anch'esso con le elezioni del 1956 passato dal socialcomunisti ai d.c. ma che conta ancora molti sostenitori dei partiti di sinistra.

E' da scartare, in ogni modo, che l'atto possa essere stato compiuto da qualcuno che ha mai accettato l'esclusione dall'on. Egidio Chiarini dalla lista democristiana che, una volta conosciuta, aveva destato un po' di fermento nella campagna. Nelle elezioni del 1953 l'onorevole Chiarini aveva avuto il maggior numero di preferenze con oltre 42 mila voti complessivi e Castenedolo rientrava nella sua sfera di influenza.

L'addio a Zambana distrutta dalla frana

Trento, martedì sera.

Con una commovente cerimonia nel corso della quale una diecina di bimbi hanno ricevuto la prima comunione, gli abitanti di Zambana hanno dato l'addio definitivo al loro paese, prima di trasferirsi nel nuovo villaggio che sostituisce quello distrutto dalla immensa frana caduta dalle pendici della Paganella.

Ottantenne in bicicletta travolto da un'automobile

Casale Monf., martedì sera.

A un chilometro e mezzo da Casale Monferrato, sulla statale per Torino, l'ottantenne Giuseppe Ubertazzi, di Morano Po, è stato vittima stamane di un investimento automobilistico. Il vecchio, che è vedovo da appena tre giorni, si recava in bicicletta da un marmista per l'acquisto di una lapide per la tomba della propria consorte.

Ad un tratto, per cause non ancora precisate, egli veniva investito da una macchina della ditta Vignola di Morano Po, alla cui guida era l'autista Giulio Tmartsio, che aveva inutilmente operato una brusca frenata.

L'Ubertazzi, colpito in pieno, è stato lanciato a parecchi metri di distanza. Trasportato all'ospedale di Casale, i sanitari, in considerazione che le sue condizioni erano disperate, concedevano ai familiari di riportarlo a casa. Sul luogo della disgrazia si sono recati agenti della polizia di Casale per gli accertamenti di legge.

Continue consultazioni fra Londra, Parigi e USA

PARIGI, martedì sera.

Fonti autorizzate confermano che gli eventi in corso nel Libano sono oggetto di continue consultazioni tra i governi della Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Le medesime fonti hanno precisato che l'atteggiamento in proposito dei tre Paesi in parola è aderente alla loro congiunta dichiarazione del 1950, che garantisce l'integrità territoriale degli Stati del Medio Oriente sotto l'egida delle Nazioni Unite.

NELLA BANCA DI COMO

Due fermi per l'ammanco di duecento milioni

Como, martedì sera.

Una notizia che questa mattina ha sorpreso i comaschi è stata quella dell'ammanco di circa duecento milioni riscontrato nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro sita in piazza Cavour. La scoperta dell'ammanco dovrebbe risalire alla giornata di sabato e nella stessa giornata sembra sia stata avvertita la sede centrale dell'Istituto perché mandasse a Como un'ispezione per accertare l'ammanco.

Secondo le voci che corrono, l'ispezione avrebbe confermato l'ammanco che, a quanto pare, ha fatto spiccare un mandato di cattura contro il dipendente della Banca Emilio Neri e contro l'industriale Luciano Roncoroni. I due sarebbero stati arrestati dalla Mobile di Como e tradotti al carcere di S. Donnino. Sui due prevenuti pende l'accusa di aver operato le sottrazioni e mentre il Neri sarebbe stato denunciato per peculato, il Roncoroni lo sarebbe stato per appropriazione indebita.

Nella giornata di ieri i due sono stati interrogati a lungo dal Procuratore della Repubblica e si ritiene che anche oggi l'autorità giudiziaria li martellerà di domande per avere particolari sul meccanismo adoperato per impossessarsi dell'ingente somma che, a quanto sembra, dovrebbe essere stata prelevata nel periodo che va dal '53 fino al momento della scoperta del fatto. Sugli interrogatori l'autorità giudiziaria mantiene, per ora, il massimo riserbo.

Nel giro di 12 giorni tenta due volte il suicidio

Stradella, martedì sera.

Dopo dodici giorni ha tentato il suicidio per la seconda volta un giovane muratore bronese, Flavinio Pozzi, di 23 anni. Egli è questa volta uscito di casa dando segni evidenti di squilibrio mentale, si è recato sulla linea ferroviaria Voghera-Piacenza e si è distaso attraverso le rotaie in attesa del passaggio del treno.

L'insano gesto non ha potuto compiersi per il tempestivo intervento dei carabinieri, avvertiti dai familiari del Pozzi. Il primo tentativo, il Pozzi l'aveva attuato tagliandosi con una lametta da barba una vena.

Un'interessante decisione in materia matrimoniale

Riconosciuto dalla Corte d'Appello il divorzio dell'attore Fausto Tozzi

La sentenza ha reso esecutiva una dichiarazione di nullità pronunciata a San Marino - L'azione era stata promossa dalla moglie francese del divo con il consenso del marito

Roma, martedì sera.

Con sentenza depositata ieri in cancelleria, la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato l'esecutorietà in Italia della sentenza del commissario della legge della Repubblica di San Marino con cui nel marzo del 1953 era stata dichiarata la nullità del matrimonio contratto nel novembre del 1950 dall'attore cinematografico Fausto Tozzi con la giornalista-regista francese Marie Claire Sollieville. La stessa Corte ha ordinato l'annotazione della decisione nei registri dello stato civile del comune di Roma.

Dopo le note restrizioni in materia matrimoniale sui giudizi di delibazione, il caso dell'attore Fausto Tozzi assume particolare interesse perché è filtrato attraverso la spessa cortina dei rigorosi adempimenti imposti dalla legge italiana perché certe sentenze straniere di divorzio possano avere efficacia in Italia.

La richiesta di divorzio avanzata — tramite l'avv. Giovanni Ozzo — da Marie Claire Sollieville (che aveva conservato la cittadinanza francese) era motivata dall'impotenza coeundi manifesta, perpetua e anteriore al matrimonio, del marito Fausto Tozzi.

Dal canto suo, Fausto Tozzi assecondò l'azione promossa dalla moglie e dopo la sentenza di annullamento del vincolo, effettuata dal tribunale sammarinese nel marzo di cinque anni or sono, l'11 settembre del 1956 — assistito dall'avv. Guido Cordone — presentò un'istanza alla Corte di Appello di Roma chiedendo che la sentenza stessa venisse resa esecutiva in Italia. Anche la moglie, tramite il suo procuratore speciale, formulò analoga istanza.

Ordinando l'esecutorietà della sentenza sammarinese, il presidente della Corte d'Appello ha stabilito che tale sentenza «non è contraria ai principi di ordine pubblico vigenti nell'ordinamento italiano, dato che la nullità del matrimonio è stata pronunciata per causa contemplata anche dall'ordinamento italiano».

Colto da insolazione precipita in un fosso

Nizza Mont., martedì sera.

Prima vittima del caldo di questi giorni è un giovane bracciantore, Egidio Mazzocco di 20 anni, da Masio, che nel pomeriggio di ieri, mentre percorreva in bicicletta la strada tra Incisa Scapaccino e Nizza Monferrato, a causa di un colpo di sole aveva perso il controllo della macchina finendo in un fosso.

Prontamente soccorso da alcuni contadini e trasportato dal medico di Incisa, questi, avendolo riscontrato colpito da insolazione, ne disponeva l'immediato ricovero presso l'ospedale di Nizza Monferrato dove si trova tuttora in osservazione

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	19	20		19	20		19	20
VALORI DI STATO						**METALMECCANICI**		
Buoni 5%	82 90	82 90	Ital 5%	95 15	95 15	Ansaldo	—	230 —
Buoni 5%	82 80	82 80	Ital 5% '52	95 40	95 50	Ansaldo	447 —	447 —
Buoni 5%	85 —	86 —	Ital 5% '57	99 80	99 80	Ansaldo	294 —	290 25
Buoni 5%	97 525	97 525	Ital 5% '58	102 70	102 80	Ansaldo	672 —	672 50
Buoni 5%	97 525	97 525	Ital 5% '59	103 30	103 30	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	94 55	94 55	Ital 5% '60	103 75	103 75	Ansaldo	1050	—
Buoni 5%	94 45	94 45	Ital 5% '61	101 20	101 20	Ansaldo	665 —	673 —
Buoni 5%	98 10	98 10	Ital 5% '62	101 20	101 20	Ansaldo	19 525	15 775
Buoni 5%	97 50	97 50	Ital 5% '63	101 20	101 50	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	98 —	98 —	Ital 5% '64	103 —	103 —	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	78 90	79 40	Ital 5% '65	105 —	105 25	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	78 80	79 30	Ital 5% '66	104 —	104 —	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	92 25	92 10	Ital 5% '67	104 —	104 —	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	92 25	92 —	Ital 5% '68	101 85	101 85	Ansaldo	1185	1187
Buoni 5%	96 65	96 65	Ital 5% '69	102 50	102 75	Ansaldo	—	825 —
Buoni 5%	97 50	97 25	Ital 5% '70	93 375	93 50			
Buoni 5%	100 37	100 37	Ital 5% '71	100 25	100 25	**ELETTRICI**		
Buoni 5%	99 25	99 25	Ital 5% '72	102 20	102 25	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	98 60	98 60	Ital 5% '73	93 —	93 —	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	97 30	97 175	Ital 5% '74	103 40	102 40	Ansaldo	946 —	952 —
Buoni 5%	96 30	96 30	Ital 5% '75	101 70	101 70	Ansaldo	—	—
Buoni 5%	95 825	95 95	Ital 5% '76	99 80	100 25	Ansaldo	2857	—
Buoni 5%	95 75	95 825	Ital 5% '77	94 10	94 10	Ansaldo	1392	1393
Buoni 5%	95 90	95 75	Ital 5% '78	99 50	97 —	Ansaldo	1316	1325
			Ital 5% '79	93 45	92 45	Ansaldo	1360	1360
OBBLIGAZIONI			Ital 5% '80	91 80	91 60	Ansaldo	3443	3480
I.R.I. 5%	92 50	92 60	Ital 5% '81	98 75	98 30			
I.R.I. 5%	95 175	95 15	Ital 5% '82	97 50	97 40	**ALIMENTARI**		
I.R.I. 5%	93 30	93 50	Ital 5% '83	98 —	98 —	Fiat	—	39 50
I.R.I. 5%	95 20	95 15	Ital 5% '84	92 —	92 —	Cantoni	—	—
I.R.I. 5%	86 50	86 50	Ital 5% '85	97 50	97 25	Cantoni	—	—
I.R.I. 5%	120 70	100 90	Ital 5% '86	93 25	93 25	Unione Zucch.	149 —	150 —
I.R.I. 5%	240 —	240 —	Ital 5% '87	97 60	98 —	Saiwa	—	423 —
I.R.I. 5%	120 —	120 —	Ital 5% '88	93 80	93 50			
I.R.I. 5%	—	—	Ital 5% '89	93 35	93 35	**DIVERSI**		
I.R.I. 5%	—	—	Ital 5% '90	95 85	95 50	Assicur. Reunite	—	—
I.R.I. 5%	100 20	100 —	**AZIONI PER CONTANTI**			Cornigl.	—	—
Rend. 3,5%	104 40	104 10	**TESSILI E MANIFATTI**			Cornigl. Priv.	—	5920 —
Rend. 3,5%	89 80	89 80	FISAC	—	—	Cotonif. Italiana	—	3340 —
Rend. 3,5%	95 25	95 50	Cantoni	—	—	Cotonif. Italiana	—	12405
Rend. 3,5%	87 75	87 75	Cotonif. Italiana	11200	11200	Acqua Pancia	1900	1900
Rend. 3,5%	90 95	90 95	Cotonif. Italiana	1403	1425	Acqua Pancia	2745	2745
Rend. 3,5%	89 95	89 95	Cotonif. Italiana	—	—	Pirelli	—	—
Rend. 3,5%	91 60	91 60	SAI	—	—	Pirelli	502 50	500 —
Rend. 3,5%	95 30	95 30	SAI	2375	2350	Gomma Pirelli	—	—
Rend. 3,5%	91 —	91 —	Cantoni	—	—			
Rend. 3,5%	94 —	94 —	**MINERALI-SIDERURGICI**			**CHIMICI**		
Rend. 3,5%	81 —	81 —	Ferriere Nord	—	—	Montecatini	1350	1353
Rend. 3,5%	97 —	97 —	Ilva	5115	—	Montecatini	—	855 —
Rend. 3,5%	85 80	85 80	Ilva	1185	1147	Montecatini	1340	—
Rend. 3,5%	96 50	96 50	**TRASP.-ASSIC.-FINANZ.**			Rhodiatoce	—	6700 —
Rend. 3,5%	95 50	95 50	Fonsia Gest.	35	39 —	Rhodiatoce	2125	2150
Rend. 3,5%	95 50	95 50	Assic. Generali	35350	25325	Rhodiatoce	1750	1765
Rend. 3,5%	73 50	93 45	Assic. Generali	2350	2346	Snia	—	—
Rend. 3,5%	95 50	95 50	Assic. Subalpina	—	20350	Snia	2127	2127
Rend. 3,5%	95 25	95 25	Gen. Belgique	1543	1541	Snia	415 50	414 50
Rend. 3,5%	95 50	98 50	Fond. Metallurg.	—	—	Snia	214 50	210 50
Rend. 3,5%	98 50	98 50	Fond. Metallurg.	—	—			
Rend. 3,5%	95 075	95 20	Fond. Metallurg.	—	—	**IMMOBILIARI**		
Rend. 3,5%	96 15	96 15	Fond. Metallurg.	—	—	Buoni Immob.	—	—
Rend. 3,5%	93 50	93 45	Fond. Metallurg.	—	—	Buoni Immob.	—	—
Rend. 3,5%	93 50	93 50	Fond. Metallurg.	—	—	Immobil. Roma	600 —	599 50
Rend. 3,5%	95 175	95 25	Fond. Metallurg.	—	—	Sifi	—	—
Istit. 3,5%	91 75	91 75	Fond. Metallurg.	—	—			
Istit. 3,5%	92 50	92 50	A. T. E.	—	—			

A TORINO — Il mercato azionario mercoledì con una rinnovata indicazione di cautela. Esaurita la parte centrale della riunione su un nulla di fatto, la tendenza risulta leggermente migliore durante la compilazione del listino.

Sostenute e vivaci le Nebiolo.

Nel dopoborsa il mercato rivela a tratti una nuova vitalità esponendo una tendenza migliore per le Fiat e mettendo in luce nuovi lineamenti indicazioni di progresso attorno alle Nebiolo.

La stabilizzazione dei ripari è effettuata con la consueta facilità, su lassi e scarti invariati.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 623,50; dollaro canad. 642,50; franco svizzero 143,85; fiorino olandese 162,50; franco belga 12,35; franco francese 150,50; sterlina G. B. 1745; marco germanico 148; scellino austriaco 24,05.

Prezzi informativi delle varie raccolte fuoriborsa: sterlina oro 8080-8100; marengo svizzero 4380-4650; sterlina carta unitaria 1740-1770; dollaro carta USA 620-634; franco svizzero 145,25-146,50; franco francese 123-126; oro fino 785-795; argento 18-19,50.

A MILANO — La riunione di stamane ha presentato un mercato equilibrato e calmo. I riporti per fine giugno, stipulati prima della seduta ufficiale, avevano dimostrato la persistente contrazione degli impegni, l'abbondanza delle disponibilità liquide e la riduzione nei tassi di interesse.

In tempi normali queste caratteristiche tecniche sarebbero state foriere di rialzo. Oggi, invece, la situazione politica internazionale e l'imminenza delle elezioni suggeriscono agli operatori la massima cautela. Chi vuol vendere, fa attenzione a non premere troppo sui prezzi per non ridurre il ricavo; chi vuol comperare, attende che almeno parzialmente la situazione appaia più chiara. Le modeste oscillazioni di prezzo in un senso o nell'altro sono quindi pressoché sprovviste di significato. Mercato comunque resistente.

Nel settore del reddito fisso, intonazione calma nei Buoni del Tesoro novennali e nei titoli parastatali; stazionaria nel settore delle obbligazioni industriali.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 17.350; Bastogi 1543; Finelettrica 1164; Finsider 629; Gim. 4555; Invest 2422; La Centrale 2040; Seliuppe 1642; Ass. Generali 25.570; Fond. Incendio 4325; Assicurat. Italiana 3258; Ras 7725; Fasr. N. Ord. 4018; Châtillon 2432; Cantoni 11.900; Olcese 700; Cucirini C. C. 7015; De Angeli 2305; Cascami Seta 4840; Lanificio Rossi 2330; Lanif. e Canap. 690; Rotondi 18.900; Snia Viscosa 1483; Dalmine 1554; Ilva 448; Metalli 4700; Sf. Amiata 5150; Montecatini 2127; Monteponi 1193; Siels 5400; Bianchi 394; Fiat 1180; Nebiolo 13.75; Safa 1348; Cisl 2327; Dinamo 2875; Edison 2898; Bresciana 1716.

Sarda 3705; Valdarno 2855; Emiliana 2987; Subalpina 2245; Magneti Marelli 828; Ercole Marelli 421; Ursbis 2870; Romana Elettr. 2700; Sesa 2874; big 1504; Meridionale 1228; Siet 2341; Termomasio 1775; Tosi «A» 2855; Tosi «B» 2878; Terni 259,50; Unes 769,50; Vizzola 3175; Ilsi. Italiana 5620; Eridania 4110; Romana Zucchori 420; Anic 2405; Italgas 1354; Liquigas 415; Mira Lanza 6570; Pirigna 212; Rumianca 1788; Saffa 2135; Andes 2410; Beni Stabili 4245; Immobiliare 538,50; Risanamento 5450; Silos Genova 4180; Cartiere Burgo 12.500; C.I.G.A. 3080; Eternit

TORINO A. XII - N. 119
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-843 al 40-848

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
20-21 Maggio 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

Studio Stile

5ª estrazione del grande concorso

SUPERTRIM

Agipgas

Vincitori delle 20 Automobili Bianchina

VALDEMASSI PIETRO - Spinetta Marengo (Alessandria)
MATTEOLI OMERO - Sarzana (La Spezia) - Via Mazzini
QUADRIO Dr. LUIGI - Ponte in Valtellina (Sondrio)
ORLANDINI MARINA - Vigevano (Pavia) - Via Bellini, 16
FOMASI EGILIO - Chievo (Verona) - Via Serti
VIDA LUIGI - Gorizia - Via S. Pellico, 29
SOGLIA GIUSEPPE - Castel S. Pietro (Bologna) - Via Mazzini
SEMPRINI SILVIO - Savignano Rubicone (Forlì) - Corso Particari, 18
GIUDICE-BONAFEDE - Tribunale di Sulmona (L'Aquila)
CARANEI MICHELINA - Isernia (Campobasso)
GIORDANO GIOVANNI - Fondi (Latina) - Via G. Garibaldi, 3
CASTI GIUSEPPE - Villacidro (Cagliari) - Via Roma
AMITRANO GIUSEPPE - Napoli - Salita Arenella, 41
SIONDINO NUNZIO - Torre del Greco (Napoli)
COLELLA MELINA fu Domenico - Irsina (Matera) - Via Manzioni, 4
GUBELLO LUIGI - Copertino (Lecce) - M. Torelli
GUZZETTO ROSARIO - Catanzaro - Via Vittorio Veneto - Case Prov.
SORBELLO ALFIO - Macchia di Giarre (Catania) - Via Palermo, 27
LODATO VINCENZO - Carini (Palermo)
BENFORTE FRANCESCO - Castelvetrano (Palermo)

I premi sono stati sorteggiati alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze, fra tutti i consumatori di prodotti TRIM e Agipgas, che hanno inviato regolare cartolina di partecipazione al concorso.

Consultate presso i rivenditori SUPERTRIM e AGIPGAS l'elenco nominativo completo dei vincitori.

Vincitori dei
30 Frigoriferi Agipgas da 160 litri

COTTINI LINDO - Oggebbio (Novara) - Fraz. Barbè
GRASSO BRUNO - Nizza Monferrato (Asti) - Via 1613
BIANCO GIUSEPPE - Calizzano (Savona) - Via Valle
LEINATI PASOLINI BICE - Mandello del Lario (Como)
TERZAGHI EUGENIO - Varese - Via Corridoni, 33
MATTAVELLI ANGELO - Bariassina (Milano) - Via Manzoni
FORNASIERO DINO - Vescovana (Padova) - S. Margherita d'Adige
TAFNER RENZO - Trento - Via dei Mille
GOZZO - Pordenone (Udine) - Via Colonna
CARNEMOLLA ANGELO - Maresca (Ascoli Piceno)
MASCITTI LISA - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
CICCANEI ARMANDO - Ancona - Via Rismondi, 31
TOMMASINI RENZO - Montevardi (Pisa) - Podere Gastil
CORZINI VIAZZO - Follonica (Grosseto)
MELONI ANTONIO - Sulmona (L'Aquila) - Via S. Clofano, 14
CAREDDU MICHELE - S. Bartolomeo (Cagliari)
MURRU MARIA ANTONIA - Siniscola (Nuoro) - Via Cavalletti
PUNZI ORONZO - Ostia Antica (Roma) - Via del Castello
MANNA LIBERATO - Capaccio Scalo (Salerno) - Contrada Feudo
FEMMINIANO PASQUALE - Chiaiano (Napoli)
RUSSO GAETANO - Casalnuovo (Napoli) - Via Campano, 7
FERRARA IVONNE - Taranto - Via Pisanelli, 23
MONTEMURRO LUCA - Altamura (Bari) - Ina Casa
STELLATO PASQUALE - Matera - Vico 1° Annunziatella
SCROFANI ROSARIO - Lentini (Siracusa) - Via Donizetti, 13
COCCIOLO FORTUNATO - S. Calogero (Catanzaro)
DISTEFANO GIUSEPPE - S. Pietro Clarenza (Catania)
VITALE RAIMONDO - Palma Montechiaro (Agrigento)
BARCELLONA VINCENZO - S. Biagio Platani (Agrigento)
GUMINO ANTONINO - Palermo - Via Gabriele Volpi, 42/C

Sono stati inoltre sorteggiati i seguenti premi:

30 Cucine Agipgas
80 Fornelli o Completi da campeggio Agipgas
840 Confezioni "prodotti Trim per 3 mesi".

Il Grande Concorso SUPERTRIM-AGIPGAS continua: partecipate anche Voi e... buona Fortuna!

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 20)

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

ABBIAMO assegnazioni autovetture ex istituzione occasioni. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Autointro, Vinzaglio 3.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, Autoagenzia Rodani, Permute, lunghe rateazioni. Tel. 44-176.

ABBIAMO bellissime giardiniere, 6HL 102, Appia 1ª, Borgonuovo, Autocenter, Pompeo 203, 1 e 20 2500 belvedere, giardiniera 1400 nerissima bellissima ed altre occasioni. Autolano, Accademia Albertina 3. Telefono 882-892. 1309

AFFARE 1100 ELR turismo giardiniera originale vendo perfetta. Telef. 46-097.

ALFA Giulietta 1956 perfetta perizia vendo. Telefonare 70-842. 1.9988

ALLA « Vera », Piazza 11. Prestiti, rateazioni, autovetture nuove, occasioni, valorizzi 24 mesi. 5164

ALL'AUTOAGENZIA Pinelli, corso Palestro 4, tel. 53-463: Appia, Ardea ultimo tipo, nuovi 4pt, 604, 1100 E. Belvedere, 600 C. Prenotazioni, cambi, rateazioni.

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 33, 1400 N, Giulietta Sprint, 103 1958, Appia 1959, 103, 600 marce, semitenore, Belvedere, Rateazioni. Tel. 538-653.

ALL'AUTOSALONE « Monfalcone », Pozzo 6, telef. 61-501, vendiamo assolutamente autovetture nuove, occasioni, cambi, rateazioni. 14852

ALL'AUTOSALONE « Monfalcone », Pozzo 6, tel. 61-501: 1400 B metano, 1400 Diesel, 1900 metano, Aurelia B 12, Mercedes 180, Opel Record, Studebaker Champion, Gentiliaro '56, Gentiliaro Vignale, 103, 600, nuove, semilusso, belvedere, Ardea turismo. 5779

ALL'AUTOSALONE Trasloro, [illegible] 327 Via, telefono 42-536: Giulietta berlina, TI, Sprint, Spider, 1900 super, Aurelia B 12, Granturismo 2500, altre belvedere Regione, 1400 A, 103, TV Furina, 600, Cambi, rateazioni. 5449

APPIA 51 serie privato vende perfetta, custode piazza Lagrange 2. 2014

APPIA 1958, 1400 Diesel, 600, 500 C, Regina, giardiniera, Ardea cambiamino, 1100, Cambi, rateazioni, Ferrari, Campana 3. 482

ARDEA [illegible] completissima perfetta privato vende privato. Telef. 767-948.

ASSORTIMENTI familiari, 103, 600, TV speciali, semilusso, 1400, 1900 gas, Appella sinistra, Ardea, 1100 E, Topolini, Giardiniere, furgoni, cambiamoli. Vendo, cambio, rateizzo, Gialli Fiat 7. 5433

AURELIA B 12 Appia 1 ed II serie ci tutte occasioni piazza Adriano 2, Telefono 31-110. 329

AUTO recenti compro, auto marca vendo, occasioni. Capello, Lagrange 17.

AUTOAGENZIA « Emilia », via Genova 2, telefono 774-236: Aurelia B 12 B 20, Appia, Ardea, 103, 600, belvedere, 1400 Diesel camioncini, Ardea e Romeo furgone. 4538

AUTOAGENZIA Pellizzaro, vende Giulietta elaborate, 103, Alfa super, 1400 A, 1900 metano, 1100 E, 600 C, 500 B ecc. Francia 21, telef. 73-989.

AUTOCARRI Super Taurus 50 quintali, Alfa 455, 626 normali e ribaltabili, 615 rovesci, Jeeppone 1e mai lipigiae, rimorchio 120 quintali, nuovi autocarri ino sette quintali, ecc. Pellizzaro, Francia 21, Telefono 73-989. 550

AUTOCARRI tutti i tipi nazionali, normali ribaltabili, vende Carrara. Telefono 585-472.

ANTONELLEGGIAMO autovetture assicurate tutti i rischi, prezzi concorrenza. Apos. telefonare 46-101, 588-946. 306

AUTONOLEGGIAMO vetture con senza autista 1400 A, 103 TV, 600. Tel. 40-564, Principe Tommaso 12. 1834

AUTONOLEGGIO, Barbaroux Orlando 32: 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere. Telefonare 775-985. 327

AUTONOLEGGIO Moderni Nuova 500, perfetta, 600 nuova, 600, 1800. Telefono 276-781. 5470

AUTOSOLEGGIO Sarti, prezzi modici, via Nizza 342-7, telefono 671-486. 4822

BELLA 1100 B 145.000, 500 C revisionata 345.000, 600 385.000. Torquato Tasso 9. [illegible]

BELLISSIMA 1100-103 '58 vendesi 350 mila trattabili. Telefon. 263-597. 64429

BIANCHINA 3000 km. in garanzia causa partenza privato vende. Rivolgersi Bazio, via Madama Cristina 61. 87809

CABRIOLET 1400 vendo occasione come nuova 1951. Corso Regina 19 bis.

CAMION [illegible] marca [illegible] motore rovesciamento ribaltabile vendo. Galliari 35. 574

CERCHI contatti qualsiasi autovettura pagando massimo. Stati Uniti 7. 320

COMPRO gianchetta 500 metallica, 1100 10 quintali. Progilio, Via Roma 8, Lanzo Torinese. M8636

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, quantogiri, manometri, specializzato. Rinaldi, Via Quinto 33. 2806

FIAT-ditta, Commissionaria, via Nizza 30, vasto assortimento autovetture nuovi visionati, pronte serie, consegna pronta, usate 500, belvedere, giardiniere, 600 multiple, 1100-103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, prestazioni Ditta speciali, pulmini panoramici, furgoncini diversi camioncini furgoncini 600, 500, 1100, 615 autocarri portata quintali 25. Cambi, rateazioni.

FINANZIAMENTI in genere su qualsiasi autoveicolo, aerinda rolerink, Tel. 888-996.

FURGONE 103, marmitton, Telefonare 582-216 ore pasti. 7175

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipiamo 60-70 per cento valore autoveicoli, autocarri, rimorchi, Lunghe rateazioni, Rapidità, discrezione. Com. Auto, corso Re Umberto 8. 437

FINANZIAMENTO acquisto autoveicoli rateale Finanza, rivolgersi alla Autocredito Chip. Telefono 882-886. 7164

GIARDINETTA lusso perfetta 1952 solo proprietario privato vende. Telefonare [illegible] 3907

IPITAUTO, Bus Quinto 4 bis, concede rapidamente prestiti su autovetture.

IMPIANTI Weber gas liquidi, 60.000 lire rateizzati. Concessionaria Fabra, Chieri 18. Telefono 686-000. 444

INGEGNERE vende Alfa [illegible] 1952 km. 63.000. Duchesti 4 A.

ITALCAR, Commissionaria Lancia: disponiamo ultimo 1900 Fiat, Alfa 1900, via Bergamo 7 interno. Tel. 42-447, 636-777.

ITALCAR Commissionaria Lancia: disponiamo ultime Appia 2 e 3 serie. Via Bertola 7 interno. Telef. 42-447, 636-777.

L'AUTOSALONE Fantomas garantisce con apparecchiature Weber elettronicamente tutti i migliori impianti gas. Telefonare 32-534. 2436

LAMAR fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti perfetti 45.000, bombole metano tipo gratuite. Ornacenti 26, telefono 20-953. 14263

LAMAR, Fabbrica apparecchiature a metano e gas liquidi, impianti garantiti, prezzi concorrenza. Ornacenti 26. Telefono 20-953. 14263

LIQUIDIAS impianti perfettissimi 53.000 metano 40.000, quadagni autocarri, Mercuselli 60, telef. 22-109. 17195

METANO Alfa massima economia 70 per cento a raddoppia durata motore, impianti perfetti lire 45.000 bombole ma garantite. Spoti, Bottarelli 71, telefoni 260-200, 280-936. 14443

NUOVISSIMA [illegible] privato vende. Tintilla via Torricelli 4 A. 5163

OCCASIONISSIMA 500 C 285.000; 500 B 155.000; 500 A 90.000. Ottime. Telefonare 350-212. [illegible]

OCCASIONISSIMA privato vende Lesmino turgone 1953, visibile via Torricelli 4 A.

OCCASIONISSIMA vendo 1100 E, cambio con 500 A B C. Via Belfiore 14.

PEUGEOT 403, la migliore vettura media europea, lire 1.555.000 eleganza, Commissionaria, Lagrange 36, tel. 51-676.

PRATICHE automobilistiche rapidissime da « Gillio » via Passalacqua 6, telefono 533-975. 4963

PRESTITI anticipiamo 60-70 per cento valore autoveicoli. Esperità. Discrezione. Com. Auto, corso Re Umberto 8. 437

PRIVATO vende Fiat 600 TO 316.850 bicolore perfetta. Telef. 681-962. 64436

PRIVATO ad autoveicolisti concediamo in giornata ogni qualsiasi autoriparazione, cambio. Interessi posticipati. Finam s.p.a., Berardi 9, tel. 538-800.

PRIVATO vende nuova 500 ultime condizioni, facilissimi pagamento. Telefonare 707-946. 3807

PRIVATO vende privato 600 sei mesi. Telefonare 772-538. 13487

PRIVATO vende privato Ardea bellissima. Telefonare 561-367. 64703

PRIVATO vende 1100-103 metano. Telefonare 505-364. 58600

PRIVATO vende 1400 Diesel ultimo tipo, Telefonare 61-446. 585156

RENAULT Dauphine ultimi modelli, consegna rapida, cambi, rateazioni. Commissionaria Ruben, Giulia 54. Tel. 697-972.

RETIBIONI generali carrozzeria e gruppi meccanici Reviabol [illegible] pezzi al banco autodisincrostazione e relativo montaggio al banco. Lavoro sollecito, serio, per ogni tipo di vettura, autocarri, autopullmann. Per qualsiasi tipo di riparazione, revisione, ecc. rivolgersi alla Carrozzeria Vilinia, corso Rosselli 178 int. Telef. 21-450. Listini ritirati per eventuale gratuito.

RIMORCHI Viberti (due) nuovi in [illegible] trasferire, portata quintali 35, vendo privato. Telefonare 22-505. 4650

SACAUTO, [illegible] Fiat, corso Racconigi 141, telef. 30-440: vende, permuta vetture qualsiasi tipo con autocarri Fiat. Vasto assortimento dall'usato. Lunghe rateazioni. 4440

SACAUTO, Commissionaria Fiat, autoveicoli, Trigemini, lunghe rateazioni, Autocarri, vetture nuove ed usate, Corso Racconigi 143, telef. 30-440. 4440

TRASALDO, Bruna 4, barriera Milano. Ricambi occasione autoveicoli parte tedesca italiani esteri. 95864

UNICO proprietario vendo 500 C furgone 1955. Via Torricelli 4 A. 5163

VENDESI a privato 600 assunta 5000 Km. reali 11 mesi. Telefonare 251-072

VENDESI Fiat 1400 metano perfetto ogni cilindro, fiammanti perfetta, Cavour 6.

VENDO furgone Appia, furgone 10 q.li motorizz. Appia 10 TV. Via Cravero 32.

VENDO 1100 E 1958, 1100 E, Aurelia B 10 metano, Augusta turbo mite. Telefonare 800-676. 64789

VENDO 1100-103 ultime condizioni, Telefonare 772-980. 58560

VENDO 1400 metano, 1100 E, 600 C, 500 B. Autoviemme Susa, Giulia 65.

VENDO privato vende 1100 E 1948 motore tantissima meccanica in ordine. Telefonare ore pasti 794-389. 65866

VENDO vendo Ardea colore celeste, cambio 4 vetter, topolino. Tel. 898-510.

VENDO Privato vende 1400 A ottimo stato, grigio metallizzato, radio; visibile Autocentrale, 8, Francesco Paola 44.

VENDO vendo 1958 motore rimesso nuovo privato vende privato. Telef. 280-548.

VENDO vendo. Telefonare 751-396 ore. 600 C, B ultimo privato vende prezzo eccezionale. Telefonare 751-396 ore. 600 C, B ultimo privato vende prezzo eccezionale. Assicurazione Susa, 38. 585208

VENDO mi rovi ultimo tagliando km. 3400. Telefonare 595-060 pomeriggio. 58539

VENDO 642 rimorchio Viberti, ottimo stato vendesi. Telefonare 80-280, 87-606. 58634

VENDO 1100 A unico proprietario ottimo stato lire 100.000. Tel. 873-338. 588370

VENDO 1100 Sport, Finale Farina, anni 160, elegantissimo, vendo, Galliari 36. 574

VENDO 1100/103 6 mesi vendo 930.000. Telefonare 751-878.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

BMW R 68 sport, continuo vendo privato. Telefonare 598-477. 78081

CALSIA, Campione mondiale, consegna nuovi modelli, cambi, rateazioni. Giulio Cesare 44, [illegible] 598

ITOM, novità 1958, facilitazioni pagamento. Concessionario [illegible] Susa, 51. 1770

LAMBRETTA svende motoleggera facilitazioni pressoché da Cerolo, corso S. Maurizio 29, telef. 38-953. 5390

LAMBRETTA ultimi modelli, 4 marce. Presentate da Pasquero, Principe Amedeo 11, avrete garanzia, facilitazioni.

MARINI 175, perfettissima km. 15.000 vendo 180.000. Telef. 50-017. 378-448.

LAMBRETTA nuovi modelli, Formula, rateazioni. Franchino, Repubblica 34, telefono 280-344. 6230

LAMBRETTA 150, quattro marce, velocità 90 km, vendita, rateazioni, permuto, consegna pronta. Panzer, c. Abcumi 106, telef. 506-630; via Verzuolo 28, telefono 598-801. 5634

MOTOCARRO Bombaci portata 10 qt. perfetto vendesi. Corso Napoli 68.

VENDO Gilera 65 ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 62-890.

VESPA 400, proprietario privato vende vendesi: kilometro, via Madama Cristina 73, telef. 687-965. 2806

VIGILE urbano motociclista vende Saturno Gilera 500 agosto '58. Via Giulia di Barolo 50. 87385

65.000; 3 marce telescopico live 62.700. Promozionali, prove, assistenza. Concessionaria Satra, Fabro 10. 692

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Motori, C. Svizzera 168, telefono 260-688. 608

Al Centro Radio, S. Secondo 48, continuai vendi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) ora nuova radio modulazione di [illegible] per sentire gratuitamente [illegible] Frigoriferi, [illegible] televisori, cucine, elettrodomestici, Accessori speciali, rateazioni. 9814

ALLOGGIO Mobili, c. Galileo Ferraris 38 (mezzanino): specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 29536

ARMADI, guardaroba, cassoni, cassettiere, ragazzi pensieri, sale, soggiorni, liquidansi. Pagella, Massimi 44. 2053

ARREDATORI Casa del Mobile, Bogino angolo Rattazzi, [illegible] espositore 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 8774

DIVISIONE scrivania, mobili, scaffalature, mobili, legnami, quadri occ., [illegible] di rettangolo privati b. 18.30-17.30 non festivi. Eredi Rasetti, [illegible] bis, 1° piano.

ESCLUSIVA lavorazione marmi vendesi causa cambiamento industriale, pagherei, gli cenze. Tel. 790-151. 78518

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire, lucidatrici. Prezzi Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lodi, via Massimi 41. 8013

FRIGORIFERI: Borletti, Fiat, Ken, Dapper, Ignis, Norge, Admiral, Atlas, Crosley, Elice, Frigidaire, da 85.000 in poi. Vendita usuale senza cambiali in banca. Chiarabelli, Giulio Cesare 48. 2926

FRIGORIFERI Alchemical, Borletti, Crosley, C.G.E., [illegible], Emerson, Fiat, Frigidaire, General Index, Norge, Siltal, lavatrici lebertelli, cucine, lavabiancheria, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi, usati. Bricco, corso Vittorio 86 (mezzanino). 3700

FRIGORIFERI: vendita almeno 140 litri, 80.000, Indes, Fiat, Norge, Ken, Atlas, Ships, Tirrena, Rateazioni speciali. Cambi, Radio Mondial, Madama Cristina 26. 863

I.A Reclama ha disposto liquidazione. Corso Cosenza 153, capolinea 53.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Betezia 21, rispetto Elettricità Municipale. 8297

LAPPATRICI per piani orizzontali verticali. Telefonare 888-961. 1963

LIBRI giuridici e letterari acquisto. Telefonare ore ufficio 51-312 Torino, oppure scrivere: Avv. piazza Statuti 4, Carpanè. 7175

MAGLIERISTI: Da Gribaldo invernale macchine nuove garantite [illegible] 12x80, 240x300, 11x100 12x100 [illegible] macchine cucire disponibili. Rue Francesco Paolo 4. 3147

MACCHINE maglieria e cucire, migliori marche, prezzi imbattibili. Occasioni, rateazioni, rimandiamo. Gribaldo, Rue Francesco Paolo 4. 3147

MAGLIAIE, vetterie amare delusioni preferendo vecchia ditta Guarneri, Maria Pista 16, vero cashmere grossi. Macchine nuove 8/90, 12/90, 360.000. 13002

MAGLIAIE: Preferite «Guarneri». Rue de Piata 16, ordinate lagnati. Riparazioni, cambi, cambi. 4102

MATRIMONIALE signorile intimeri nuovi quasi sconosciuto, numero matrimonio. Telefonare 884-955. 87529

MOBILI e Cassaforte e varia suppellettile, garanzia, lunghe rateazioni, cambio usati. Via Garibaldi 4, int. 2, 521-107. 2562

MOBILI e Cassaforte », Tettoni 20, vicino monumento 20 rate, cambi. Visita-Lodi, telef. 21-105. 1141

MOBILI di ogni genere cambiali e lunghe rateazioni. Visitate liquidazione centro Francia 126, via Sant'Anselmo 1.

MOBILI nuovi e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Ferro, lungo Po A. Diaz 3 (ang. p. Vittorio).

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera: mobili nuovi, comuni, matrimoniali 95.000, armadi 8 posti 55.000, sale, tinelli, [illegible] Facilitazioni.

MOBILIFICIO Grup 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 68.000, finito smontaggio, via Garibaldi 9 (centro). 8005

RIDUZIANTI salute riparazioni perfette in orologeria, oreficeria, noi Riley e consegna a domicilio; Telefon. 888-872.

OCCASIONE vendo Chippendal, vendo. Telefonare 43-341. 64319

OCCASIONE [illegible] camera [illegible] matrimoniale. Telefonare 793-230.

OCCASIONE vendo bellissima camera pranzo Rinascimento 140.000 trattenti. Telefonare 72-527 ore pasti. 50434

OCCASIONE vendo frigorifero [illegible] nuovo. Telefonare 30-390 ore pasti.

OCCASIONISSIMA camera Chippendal 160.000, tinello componibile, salle imbottite, 78.000. Telefonare 883-896. 8572

OCCASIONISSIMA causa partenza vendo matrimoniale semiusata. Telef. 590-181.

OCCASIONISSIMA vendo macchina cucire Singer occasione Diamant speciale miglior offerente. Telefonare 30-496.

OCCASIONISSIMA macchina scrivere colorate, prezzi ecceziunali. Noleggi. Augusto, Cavour 6. 8064

OCCASIONISSIMA vendesi coppia Pechen nuovi, ecuramani. Telefonare 681-108.

OCCASIONISSIMA. Vendesi giardino [illegible] di abitazione causa nuova. Tel. 794-804.

OCCASIONI bellissime garantite dalla ditta di macchine cucire, speciali da L. 6000 in più. Canavesio, corso Re Umberto 11, tel. 40-977. 4208

PIANOFORTE buonissima causa trasloco vende 40.000. Telefono 870-562. 58666

PIANOFORTI Ibumiate, via Lagrange 3. Telefono 555-311, nuovi, occasioni, noleggio, accordatore. 600

PIANOFORTI occasioni, marche primaria vende, compro, cambio. Usmoglie, Via 20. Telefonare [illegible] 5443

PIATINO pianoforti via Po 6; vasto assortimento ogni marca. Nuovi ed occasione, accordi musicali a cassetta istantanei, anche senza anticipo, Noleggi cambi rateazioni. 1961

PIUMA d'oca nuova e usata compro. Telefonare 681-627. 58791

PRIVATO vende pranzo [illegible] stile floreale. Telef. 74-774 ore 14.30-15.30.

PRIVATO vende frigorifero famiglia Magnadyne 120 litri eccezione. Tel. 774-500.

PRIVATO vende salotto [illegible] seminuovo modelli ant. Luc-o Farini 52, Rovio.

SALONE cinquecentesco antichissimo, unico 200.000, vetrina antiproiettile, Mobilificio, Barbaini 12. 58179

SCANSIE per magazzino ml. 2x2 vendo. Telefonare 870-393. 13665

SCI metri 2.10 anche Head compro occasione. Scrivere vendita 2164, SPI, Torino. 585769

SCRIMMETTA brasiliana cappuccina doppia cinghia cromati, Telefonare mattino ore 9-13: 80-329. 87707

SCOMPARSO vendo arredi ufficio adatto per sala attesa. Telefonare 81-739.

SETA 4 signorili camere letto sala pranzo, arredamento completo per negozio ufficio vendesi per trasferimento. Telefonare 683-020. 516534

TAPPEZZERIA varia acquisto a prezzi di fabbrica (anche piccoli quantitativi) rivolgendosi [illegible] Fabbricante, via Lagrange 2. 7926

TELEVISORI pochissime schermo vendesi come nuovi, Tel. 517-758. 58270

TELEVISORE [illegible] Phonola perfetto vendo [illegible]. Telef. ore ufficio 555-258.

TRASLOCHI vendesi occasione meccanico Singer tavolini soli comb. Telefonare 40-659. 58563

VASCHE legno occasione vendesi litri 7000 10.000 telefonare 44-956. 87905

VENDESI anche separatamente dieci pezzi mobile cucina americana. Telefonare 32-716. 58404

VENDESI camera matrimoniale ottimo condizioni, Telefonare 594-276.

VENDESI carrozzella bambino buono stato. Telefonare 382-026. 58529

VENDESI causa partenza magnifica camera bianca noce anni 1950, Telef. 277-347 ore pasti. 13419

VENDESI convenientemente scrivania, studio, intere librerie, tappeti preziosi, tessuti, antichità, quadro ottocento Varni. Telef. 80-004. 58194

VENDESI robusti scaffali e tavolo. Telefonare 266-182. 58365

VENDESI sala pranzo completa stile Rinascimento. Telefonare 706-164 ore 12-14

VENDO camera pranzo stile 400 lire 200.000, salotto L. 80.000. Telef. 50-833.

VENDO camera pranzo studio rinascimento lavagnate pianoforte cantede. Lucca Abbiati 88. 78486

VENDO occasione sala pranzo lavagna bellissima. Rivarolgino. Ravinale, Stura 117. 64580

VENDO ottima occasione stufetta diesel polizone Telefonare ore pasti 670-429.

VENDO sala pranzo noce massaccio lavagna piccolissima. Telefonare [illegible] 64.

VENDO televisore Philips 17 poll. Telefonare 307-836, ore 8-20. 64433

VERA occasione vendo [illegible] Bosch 175 litri, macchina Borletti nuova, Telefonare 355-774: 14-15, 18-20. 87772

VIGORELLI unica macchina marcia che resista da sola. Enciclopedie Lodi, Manzoni 41. 2018

VIOLINO Gian Sebastian Milano 1771, ottimo stato, occasione vendesi. Telefonare 296-164, pomeriggio. 13598

110.000 vendo pranzo noce massaccio. Telefonare 765 360. M6436

180.000 vendo occasione bellissima camera grande noce [illegible]. Telefonare 61-543. 13679

ACQUISTO [illegible] Radio, elettrodomestici di alta classe, vendita, facilitazioni. Franchino, Repubblica 34. 6230

MATCHLESS 350 meccanicamente perfetto vendesi. Vicenzi, via Cigna 11. Lingotto. 58506

OCCASIONISSIMA Rivi 1955 causa non uso 90.000 Gazzino 1962 [illegible] 110.000. Telefonare 280-212. 13800

VENDO privato Bella Napoli 150. Telefonare 777-369. Corso 41, Romano. 64230

VESPA 400, 1958 prenotazioni cambi facilitazioni. Arredo, corso Ferrucci 70.

VESPA ultima serie [illegible] vendesi occasione, 75.000, Garage, Le Chiuse 41.

TIR elettrosaldatrice 40 cm. produzione 1958, 2-3 mesi, tirlindo line

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A privati occasionali vendiamo enciclopedie scrivere, calcolo, addizionatrici, [illegible] e macch. Cambi, collegi. Facilitazioni pagamento. Via Frati 3, telef. 41-230.

ACQUISTO occasione per campagna, tinello, buffet, lavelo, salla. Telefonare 22-451. 8094

AFFARONE, vendo rissa pranzo Rinascimento noce, salla pelle. Ormea 34.

AL mobilificio Trevis, liquidansi 100 camere ogni stile, Nuovi stessi. Facilitazioni, Monte Pietà 20. 603

AMMAESTATORI alle antico lavoratore vasto assortimento mobilietti epoche diverse. Nuovi arrivi. Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 7835

ANTIQUITA' tavoli rotondi ovali tondi trumeau secretaire, servanti panchette mobiletti francesi facilitazioni. Mazzini 25.

APPOGGIATURE vendo bellissime sale 170.000, altra bagno 180.000. Telefonare 882-705. 3572

ATTENZIONE! Matrimoniali 89.000, cucine 80.000, Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 1819

AUTOPIANO Ficher originale americano perfetto stato vendesi. Telefonare ore pasti 883-432. 64695

BRILLANTI gioielli (anche impegnati) acquista fisso. « Perizie ». Accademia Scienze 3 (piazza Castello). 2348

BRUSCHERIE, gli migliori condizioni di vendita e pagamento, effettuano: Indes, Ken, Ignis, Ready, Wurz, Sirm, Fiat, ecc. Grissoni, corso Vittorio 27, Telefono 372-889. 460

CERCHIAMO lavorazione marmi vendesi cambiasi industriale, pagherei, gli cenze. Tel. 790-151. 78518

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire, lucidatrici. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lodi, via Massimi 41. 8013

FRIGORIFERI: Borletti, Fiat, Ken, Dapper, Ignis, Norge, Admiral, Atlas, Crosley, Elice, Frigidaire, da 85.000 in poi. Vendita usuale senza cambiali in banca. Chiarabelli, Giulio Cesare 48. 2926

FRIGORIFERI Alchemical, Borletti, Crosley, C.G.E., [illegible], Emerson, Fiat, Frigidaire, General Index, Norge, Siltal, lavatrici lebertelli, cucine, lavabiancheria, grandi marche, facilitazioni, riparazioni, cambi, usati. Bricco, corso Vittorio 86 (mezzanino). 3700

FRIGORIFERI: vendita almeno 140 litri, 80.000, Indes, Fiat, Norge, Ken, Atlas, Ships, Tirrena, Rateazioni speciali. Cambi, Radio Mondial, Madama Cristina 26. 863

I.A Reclama ha disposto liquidazione. Corso Cosenza 153, capolinea 53.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Betezia 21, rispetto Elettricità Municipale. 8297

LAPPATRICI per piani orizzontali verticali. Telefonare 888-961. 1963

LIBRI giuridici e letterari acquisto. Telefonare ore ufficio 51-312 Torino, oppure scrivere: Avv. piazza Statuti 4, Carpanè. 7175

MAGLIERISTI: Da Gribaldo invernale macchine nuove garantite [illegible] 12x80, 240x300, 11x100 12x100 [illegible] macchine cucire disponibili. Rue Francesco Paolo 4. 3147

MACCHINE maglieria e cucire, migliori marche, prezzi imbattibili. Occasioni, rateazioni, rimandiamo. Gribaldo, Rue Francesco Paolo 4. 3147

MAGLIAIE, vetterie amare delusioni preferendo vecchia ditta Guarneri, Maria Pista 16, vero cashmere grossi. Macchine nuove 8/90, 12/90, 360.000. 13002

MAGLIAIE: Preferite «Guarneri». Rue de Piata 16, ordinate lagnati. Riparazioni, cambi. 4102

MATRIMONIALE signorile intimeri nuovi quasi sconosciuto, numero matrimonio. Telefonare 884-955. 87529

MOBILI e Cassaforte e varia suppellettile, garanzia, lunghe rateazioni, cambio usati. Via Garibaldi 4, int. 2, 521-107. 2562

MOBILI e Cassaforte », Tettoni 20, vicino monumento 20 rate, cambi. Visita-Lodi, telef. 21-105. 1141

MOBILI di ogni genere cambiali e lunghe rateazioni. Visitate liquidazione centro Francia 126, via Sant'Anselmo 1.

MOBILI nuovi e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Ferro, lungo Po A. Diaz 3 (ang. p. Vittorio).

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera: mobili nuovi, comuni, matrimoniali 95.000, armadi 8 posti 55.000, sale, tinelli, [illegible] Facilitazioni.

MOBILIFICIO Grup 20 rate, camere da 98.000, tinelli da 68.000, finito smontaggio, via Garibaldi 9 (centro). 8005

RIDUZIANTI salute riparazioni perfette in orologeria, oreficeria, noi Riley e consegna a domicilio; Telefon. 888-872.

OCCASIONE [illegible] Chippendal, vendo. Telefonare 43-341. 64319

OCCASIONE [illegible] camera [illegible] matrimoniale. Telefonare 793-230.

OCCASIONE vendo bellissima camera pranzo Rinascimento 140.000 trattenti. Telefonare 72-527 ore pasti. 50434

OCCASIONE vendo frigorifero [illegible] nuovo. Telefonare 30-390 ore pasti.

OCCASIONISSIMA camera Chippendal 160.000, tinello componibile, salle imbottite, 78.000. Telefonare 883-896. 8572

OCCASIONISSIMA causa partenza vendo matrimoniale semiusata. Telef. 590-181.

OCCASIONISSIMA vendo macchina cucire Singer occasione Diamant speciale miglior offerente. Telefonare 30-496.

OCCASIONISSIMA macchine scrivere colorate, prezzi eccezionali. Noleggi. Augusto, Cavour 6. 8064

OCCASIONISSIMA vendesi coppia Pechen nuovi, ecuramani. Telefonare 681-108.

OCCASIONISSIMA. Vendesi giardino [illegible] di abitazione causa nuova. Tel. 794-804.

OCCASIONI bellissime garantite dalla ditta di macchine cucire, speciali da L. 6000 in più. Canavesio, corso Re Umberto 11, tel. 40-977. 4208

PIANOFORTE buonissima causa trasloco vende 40.000. Telefono 870-562. 58666

**PIANOFOR